



COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO

Provincia di Monza e della Brianza



NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024 - 2025 – 2026

**Redatto ai sensi del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato con il D.Lgs. 10 agosto 2014, n°126
ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI CONTABILI DEGLI ENTI TERRITORIALI**

INDICE

PREMESSA

1. SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1.1. *INDIRIZZI STRATEGICI*

1.2. *ANALISI STRATEGICA - CONDIZIONI ESTERNE*

- Contesto politico ed economico
- Principali strumenti economico-finanziari
- Popolazione ed istruzione
- Condizione socio economica delle famiglie
- Economia insediata
- Territorio
- Servizi
- Parametri economici e indicatori finanziari

1.3. *ANALISI STRATEGICA - CONDIZIONI INTERNE*

- Servizi Pubblici Locali
- Società partecipate ed organismi gestionali esterni
- Investimenti e opere pubbliche - Piano biennale acquisti
- Analisi delle risorse - Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Fonti di finanziamento - Dati Finanziari
- Analisi della spesa per missioni e progetti di bilancio
- Quadro generale riassuntivo triennio 2024 - 2026
- Il Patrimonio
- Le variazioni del patrimonio

- Capacità di indebitamento
- Equilibri generali di bilancio
- Equilibrio di cassa
- Reperimento e impiego di risorse straordinarie ed in conto capitale
- Disponibilità e gestione delle Risorse umane
- Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario
- Rilevazione per il consolidamento dei conti pubblici (art.170, D.lgs 267/2000)

1.4. OBIETTIVI STRATEGICI

Missioni attivate

- MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
- MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza
- MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio
- MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
- MISSIONE 06 - Politiche giovanili, Sport e Tempo libero
- MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
- MISSIONE 12 - Diritti Sociali, Politiche Sociali e famiglia
- MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

1.5. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE AI CITTADINI

2. SEZIONE OPERATIVA (SeO)

2.1 SeO - PRIMA PARTE

- Missioni e programmi
- Sezione aggiunta - PNRR 2024-2026 (da 2023)
- PNRR Digitale
- Scuola e PNRR

2.2 SeO - SECONDA PARTE

- Programma annuale per affidamento di incarichi di collaborazione autonoma
- Programmazione Lavori Pubblici
- Personale
- Alienazione e valorizzazione del patrimonio
- Ulteriori strumenti di programmazione

PREMESSA

La programmazione deriva dal processo di analisi e valutazione delle necessità dei Cittadini del nostro paese e si esprime in risposte operative di portata tattica e strategica, compatibili con le disponibilità finanziarie accertabili e ragionevolmente prevedibili, con i principi contabili, le leggi e le norme vigenti.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) rappresenta la declinazione triennale strategica e operativa dei programmi, propedeutica al bilancio di previsione triennale. Continua l'opera di semplificazione tramite una sintesi esauriente e comprensibile dei contenuti per facilitare il dialogo con i Cittadini. Le linee programmatiche del mandato quinquennale sono quelle presentate dal Sindaco, votate ed approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 in data 13/12/2021 e, in coerenza con gli elementi che caratterizzano il territorio (contesto socioeconomico), rispondono ai diversi obiettivi che l'Amministrazione intende raggiungere nell'arco temporale 2021/2026.

Premesse di carattere generale per la comprensione di questo DUP:

- la critica situazione relativa all'epidemia di SARS CoV2 appena superata ha lasciato alcune ricadute negative in termini sociali ed economici;
- la dolorosa aggressione e invasione russa dell'Ucraina perdura con le sue ricadute profondamente negative umane, politiche, economiche e sociali.
- il PNRR presenta le sue opportunità e gli impegni superiori alle aspettative ad esse legate.
- Permane la difficoltà di prevedere un programma ed un bilancio preventivo in un contesto ancora " imprevedibile

1. SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1.1. INDIRIZZI STRATEGICI

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua le principali scelte politiche di programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo nel prossimo triennio che possono anche avere un impatto di medio e lungo periodo.

La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica dei contesti internazionale, nazionale e locale coerenti con le indicazioni ed i programmi comunitari, nazionali e regionali.

1.2. ANALISI STRATEGICA - CONDIZIONI ESTERNE

CONTESTO POLITICO ED ECONOMICO

POLITICA ECONOMICA E SOCIALE EUROPEA

Sono ancora presenti i postumi sociali ed economici dovuti alla Pandemia da SARS Cov 2 che sembra debellata anche se conviene mantenere alta la guardia.

Stanno diventando croniche anche le altre difficoltà legate all'invasione russa a carico dell'indipendente Ucraina che provoca in primis un disastro ed una sofferenza umana imperdonabile e, per altro verso, provoca uno sconvolgimento politico, economico, sociale. Una guerra non soltanto militare, con tutte le armi dei condizionamenti energetici ed economici che turbano pesantemente gli equilibri faticosamente costruiti e rischiano di ricadere, come sempre, sulla parte più fragile del mondo.

In questo frangente l'Unione Europea, pur tra molti problemi di vario tipo, ha compiuto alcuni passi importanti verso una nuova concezione della sua auspicata funzione. Sta dimostrando una forte reazione solidale all'aggressione della Ucraina in campo militare, sociale, economico per fronteggiare gli sconvolgimenti portati dalla guerra alle nostre porte. Questo senza ridurre l'impegno che sostiene il PNRR e che per la prima volta favorisce il credito molto agevolato e la distribuzione di significative quote di finanziamento a fondo perduto ai vari Stati componenti, in particolare all'Italia, a fronte di impegni su riforme verificabili e con un limite nei tempi della loro attivazione. Tali riforme devono prevedere una razionalizzazione della spesa e lo stimolo ad una crescita economica e sociale con l'obiettivo finale di abbattere debito e deficit sostenendo il denominatore rappresentato dalla crescita economica.

Sfortunatamente non è dato sapere l'evoluzione della guerra delle sue ricadute in termini umani, sociali, sanitari ed economici.

POLITICA ECONOMICA E SOCIALE NAZIONALE ITALIANA

Anche a livello nazionale si sovrappongono a ondate le ripercussioni negative legate all'aggressione russa. Il balzo in alto del costo dell'energia che condiziona e limita pesantemente il bilancio dello Stato e, a cascata, quello degli enti sottoposti; insieme all'inflazione tanto invocata ma attualmente sfuggita di mano rischia di indurre recessione in molti paesi con la ricaduta su tutto il sistema dell'impresa e dei lavoratori. Resta forte il divario tra l'entità e la flessibilità delle agevolazioni accordate al settore privato e la rigidità dei finanziamenti e del loro utilizzo per il settore pubblico. Per il solo 2023 finalmente la legge di bilancio nazionale concede il ricorso all'avanzo di amministrazione (per i comuni che ne dispongono). In ogni caso, a regime, la struttura rigidissima del bilancio non premia i Comuni virtuosi, specialmente se piccoli, ai quali non è dato di usare le finanze in modo funzionale e coerente con le necessità e le contingenze. Sarebbe ora di superare queste rigidità che ingessano l'iniziativa soprattutto dei piccoli Comuni.

POLITICA ECONOMICA E SOCIALE REGIONALE

Il contributo dato da Regione Lombardia alla crescita intuitivamente ripartisce e destina i finanziamenti nazionali ed aggiunge quelli regionali avvicinandosi alle necessità locali, data una migliore conoscenza del tessuto sociale e produttivo regionale. Giusti i finanziamenti dedicati, soprattutto nel sociale, ma troppo rigido l'impianto. Il PNRR ed i finanziamenti regionali sono una opportunità ma i tempi e l'iter di partecipazione ed eventuale acquisizione dei finanziamenti sospendono, almeno temporaneamente, le possibilità di scegliere le priorità.

PRINCIPALI STRUMENTI ECONOMICO-FINANZIARI

DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA (DEF)

Il Documento di economia e finanza nazionale è il principale strumento di programmazione della politica economica e di bilancio, che traccia, in una prospettiva di medio e lungo termine, gli impegni, sul piano del consolidamento delle finanze pubbliche, e gli indirizzi, sul versante delle diverse politiche pubbliche, adottati dall'Italia per il rispetto del Patto di Stabilità e Crescita europeo e per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo, occupazione, riduzione del rapporto debito-PIL e per gli altri obiettivi programmatici prefigurati dal Governo per l'anno in corso e per il triennio successivo. Il D.E.F. si compone di tre parti:

- il Programma di stabilità che contiene gli obiettivi da conseguire per accelerare la riduzione del debito pubblico e, in particolare, gli obiettivi di politica economica per il triennio successivo; l'aggiornamento delle previsioni per l'anno in corso; l'indicazione dell'evoluzione economico-finanziaria internazionale; gli obiettivi programmatici;

- le analisi e tendenze di finanza pubblica che contengono l'analisi del conto economico e del conto di cassa nell'anno precedente, le previsioni tendenziali del saldo di cassa del settore statale e le indicazioni sulle modalità di copertura. A questa sezione è allegata una Nota metodologica contenente i criteri di formulazione delle previsioni tendenziali a legislazione vigente per il triennio successivo;
 - il Programma nazionale di riforma (Pnr) che contiene l'indicazione dello stato di avanzamento delle riforme avviate, degli squilibri macroeconomici nazionali e dei fattori di natura macroeconomica che incidono sulla competitività, le priorità del Paese e le principali riforme da attuare.
- La nuova normativa dispone inoltre che in un allegato al DEF andranno riportati l'andamento, nell'ultimo triennio, degli indicatori di benessere equo e sostenibile (BES) selezionati e definiti dal Comitato per gli indicatori di benessere equo e sostenibile istituito presso l'Inps.

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DEF

La Nota di aggiornamento del DEF (NADEF) rappresenta lo strumento attraverso il quale il Governo aggiorna le previsioni economiche e di finanza pubblica, nella NADEF deliberata dal Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2023 è riportato che nell'ottica di un recupero del reddito disponibile per le famiglie, la Legge di Bilancio 2024, finanzierà anche il rinnovo contrattuale del pubblico impiego .

DOCUMENTO PROGRAMMATICO DI BILANCIO (DPB)

Il Documento programmatico di bilancio è stato istituito dal regolamento UE n. 473/2013. Entro il 15 ottobre di ogni anno, gli Stati membri trasmettono alla Commissione Europea e all'Eurogruppo un progetto di DPB per l'anno successivo

BILANCIO DI PREVISIONE DELLO STATO

Il bilancio di previsione dello Stato è un atto con forma di legge, predisposto su base annuale e pluriennale, sia in termini di competenza che di cassa, col quale il Parlamento autorizza il Governo a prelevare ed utilizzare le risorse pubbliche necessarie per l'esecuzione delle politiche pubbliche e delle attività amministrative dello Stato e rappresenta il principale documento contabile per l'allocazione, la gestione e il monitoraggio delle risorse finanziarie dello Stato.

LEGGE DI BILANCIO

La legge di Bilancio per il 2023, in vigore dal 1° gennaio 2023, Legge n. 197 del 29/12/2022 " Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" è stata pubblicata sulla GU Serie Generale n.303 del 29-12-2022 - Suppl. Ordinario n. 43. La Legge di bilancio per il triennio 2023-25, in coerenza con le linee di politica economica tracciate dalla Nota di Aggiornamento del DEF (NADEF) e dal Documento Programmatico di Bilancio per il 2023, accresce l'indebitamento netto rispetto alle stime a legislazione vigente.

La Legge di Bilancio prosegue nell'azione di sostegno all'economia e alla società in questa fase post-pandemia ed in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina. La legge prevede infatti parecchi interventi per le famiglie, per il caro bollette, per le pensioni e per le imprese, tutti gli interventi sono per sostenere la situazione economica attualmente piuttosto precaria della gran parte delle famiglie e delle imprese.

In parallelo a questo, la Legge prosegue nel definire gli interventi a medio e lungo termine che mirano a rafforzare l'azione intrapresa con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - che è l'altro grande pilastro dell'azione di politica economica avviato nel 2021 - per gettare le basi di una crescita economica stabile, duratura e superiore a quella media registrata in Italia negli ultimi 20 anni.

Il cardine dell'intervento di medio e lungo termine sono gli investimenti pubblici e gli incentivi a quelli privati, per dotare il Paese di una rete infrastrutturale ampia e moderna che favorisca il sistema produttivo senza penalizzare alcuna area; per accrescere il capitale umano e metterlo nelle condizioni di poter lavorare in Italia con elevati livelli di produttività; per mettersi al passo con le sfide globali in termini di cambiamenti climatici, rivoluzione digitale e altre innovazioni tecnologiche.

Per questa ragione, in aggiunta al PNRR (e al Fondo complementare), per il triennio 2023-25, la Legge di Bilancio prevede maggiori risorse per investimenti pubblici, per incentivi agli investimenti privati in macchinari, impianti e beni immateriali e per sostenere investimenti privati nel settore immobiliare.

Siamo ora in attesa delle Legge di Bilancio per il 2024.

POPOLAZIONE ED ISTRUZIONE

POPOLAZIONE LEGALE ALL'ULTIMO CENSIMENTO	7.569
POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31/12/2022	7.565
DI CUI MASCHI	3.625
DI CUI FEMMINE	3.965
NUCLEI FAMILIARI	3.448
COMUNITA'/CONVIVENZE	1
POPOLAZIONE AL 31/12/2021	7.590
NATI NELL'ANNO	39
DECEDUTI NELL'ANNO	82
SALDO NATURALE	-43
IMMIGRATI NELL'ANNO	378
EMIGRATI NELL'ANNO	360
SALDO MIGRATORIO	18
POPOLAZIONE AL 31/12/2022	7.565
DI CUI:	
In età prescolare (0/6 anni)	328
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	542
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)	1.136
In età adulta (30/65 anni)	3.568
In età senile (oltre 65 anni)	1.982

TASSO DI NATALITA' ULTIMO QUINQUENNIO	ANNO	TASSO
	2018	0,60%
	2019	0,46%
	2020	0,55%
	2021	0,63%
	2022	0,52%
TASSO DI MORTALITA' ULTIMO QUINQUENNIO	ANNO	TASSO
	2018	0,96%
	2019	1,15%
	2020	1,21%
	2021	1,15%
	2022	1,08%

POPOLAZIONE MASSIMA INSEDIABILE COME DA STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE

ABITANTI

8.000

ENTRO IL

31/12/2026

LIVELLO DI ISTRUZIONE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE	
LAUREA	21,82%
DIPLOMA	32,38%
LICENZA MEDIA	23,13%
LICENZA ELEMENTARE	11,13%
ALFABETI	11,54%

La popolazione residente per fasce d'età è così suddivisa: (Dati al 31/12/2022)

0-4	5-9	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54
240	275	330	374	408	361	353	345	383	501	659

55-59	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95-99	100+	TOTALE
688	547	439	429	455	420	245	93	16	4	7565

CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Dai dati sotto riportati, dati ministero Economia e Finanze, si evince che l'ultimo reddito medio pro-capite dei residenti del Comune di Vedano al Lambro è pari ad € 22.990,00. La condizione socio economica delle famiglie può quindi essere considerata mediamente di livello medio/alto.

COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO						
Anno	Dichiaranti	Popolazione	% Popolazione	Importo	Media/Dichiarazione	Media/Popolazione
2012	5520	7490	72,00	173.134.722	31.365,00	23.115,00
2013	5545	7538	70,60	172.632.669	31.133,00	22.902,00
2014	5441	7535	71,36	171.014.208	31.431,00	22.696,00
2015	5453	7587	71,40	172.076.456	31.556,00	22.680,00
2016	5508	7609	72,38	176.442.498	32.033,00	23.189,00
2017	5526	7606	72,65	174.420.616	32.134,00	23.346,00
2018	5564	7578	73,42	181.376.954	32.598,00	23.934,00
2019	5663	7553	74,97	180.290.149	31.836,00	23.870,00
2020	5690	7556	75,30	178.928.433	31.446,00	23.680,00
2021	5662	7590	74,60	174.491.543	30.818,00	22.990,00

ECONOMIA INSEDIATA

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori:

- primario che raggruppa tutte le attività agricole, boschi, allevamento, caccia e pesca, attività estrattiva;
- secondario cioè che soddisfa i bisogni secondari e che comprende le attività industriali e artigianali;
- terziario in cui si producono e forniscono servizi e quindi commercio, banche, uffici, burocrazia, assicurazioni, turismo, ecc.; Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato.

Il territorio di Vedano al Lambro, è prevalentemente adibito al settore terziario; infatti, sul territorio, sono numerosi gli uffici e le banche.

SEDI D'IMPRESA ATTIVE NEL COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO PER SETTORE D'ATTIVITA' DELLA TARI - (Alla data del 31/12/2022)

01 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	9
02 Cinematografi e teatri	0
03 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	20
04 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	4
05 Stabilimenti balneari	0
06 Esposizioni, autosaloni	3
07 Alberghi con ristorante	0
08 Alberghi senza ristorante	0
09 Case di cura e riposo	1
10 Ospedali	0
11 Uffici, agenzie	28
12 Banche ed istituti di credito e studi professionali	61
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	21
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	5
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	5
16 Banchi di mercato beni durevoli	ESENTI
17 Attività artigianali tipo botteghe:	18
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	10
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8
20 Attività industriali con capannoni di produzione	18
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	8
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	13

23 Mense, birrerie, hamburgerie		1
24 Bar, caffè, pasticceria		9
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari		6
26 Plurilicenze alimentari e/o miste		0
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio		1
28 Ipermercati di generi misti		0
29 Banchi di mercato genere alimentari		ESENTI
30 Discoteche, night club		0
TOTALE ATTIVITA'	249	

TERRITORIO

Superficie in Kmq	1,98		
RISORSE IDRICHE	* Laghi		
	* Fiumi e torrenti		
STRADE	* Statali		Km.
	* Provinciali		Km. 4
	* Comunali		Km. 17,80
	* Vicinali		Km.
	* Autostrade		Km.
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI		Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione	
* Piano regolatore adottato	Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	Delibera Consiglio Comunale n. 50 dell'01/12/2021
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	Delibera Consiglio Comunale n. 40 del 18/08/2021
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIV			
* Industriali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Artigianali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	P.G.T. Delibera C.C. n. 25 del 23/06/2011
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e plurien nali con gli strumenti urbanistici vigenti			
(art. 170, comma 7, D.Lgs. 267/2000)	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	
*Piano Cimiteriale	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	Delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 27/11/2023
		AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq.	29.989,00	mq. 0
P.I.P.	mq.	4.231,00	mq. 0

SERVIZI

Tipologia		ESERCIZIO IN CORSO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE									
		Anno 2023				Anno 2024			Anno 2025			Anno 2026			
Asili nido	n. 1	post	45			45			45			45			
Scuole materne	n. 1	post	0			0			0			0			
Scuole elementari	n. 1	post	319			320			330			330			
Scuole medie	n. 1	post	280			282			290			290			
Strutture res. per	n.	post	0			0			0			0			
Farmacie comunali	n.		1			n.			1			n.			
Rete fognaria in			21,00			21,00			21,00			21,00			
- bianca			0,00			0,00			0,00			0,00			
- nera			0,00			0,00			0,00			0,00			
- mista			21,00			21,00			21,00			21,00			
Esistenza depuratore		Si		No	X	Si		No	X	Si		No	Si		
Rete acquedotto in Km			20,00			20,00			20,00			20,00			
Attuazione servizio idrico		Si		No	X	Si		No	X	Si		No	Si		
Aree verdi, parchi, giardini	n.		6			n.			6	n.			8	n.	
	hq.		11,00			hq.			12,00	hq.			2,00	hq.	
Punti luce illuminazione	n.		874			n.			874	n.			874	n.	
Rete gas in Km			18,50			18,50			18,50						
Raccolta rifiuti in quintali			341.900			337.340			337.340			337.340			
Raccolta differenziata		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	Si	X	
Esistenza discarica		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	Si	X	
Mezzi operativi	n.		2			n.			3	n.			3	n.	
Veicoli	n.		5			n.			5	n.			5	n.	
Centro elaborazione dati		Si		No	X	Si		No	X	Si		No	Si		
Personal computer	n.		5			n.			59	n.			59	n.	
			1												

PARAMETRI ECONOMICI E INDICATORI FINANZIARI

Questi parametri fanno riferimento all'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni.

Gli indicatori sono compresi annualmente in due piani che devono essere allegati obbligatoriamente, rispettivamente al Bilancio di Previsione ed al Rendiconto. Di seguito si riporta una sintesi dei principali indicatori desunti dal piano degli indicatori allegato al Bilancio 2024 - 2026:

TIPOLOGIA INDICATORE		DESCRIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2024	2025	2026
1	Rigidità strutturale di bilancio				
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	26,18%	24,60%	24,61%
2	Entrate correnti				
2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	95,21%	95,27%	95,34%
2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	62,10%		
2.3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	75,40%	75,45%	75,50%
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	49,56%		

3 Spese di personale					
3.1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanziamanti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamanti competenza (Spesa corrente – FCDE corrente – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	23,34%	23,15%	23,16%
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro		8,68%	8,68%	8,68%
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Stanziamanti di competenza (pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") / Stanziamanti di competenza (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	0,10%	0,10%	0,10%
3.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamanti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente (Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	188,55	188,55	188,55

4 Esternalizzazione dei servizi					
4.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanziamanti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV	28,71%	28,75%	28,78%
5 Interessi passivi					
5.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Stanziamanti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Stanziamenti di competenza primi tre titoli ("Entrate correnti")	2,16%	0,53%	0,50%
5.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	Stanziamanti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00%	0,00%	0,00%
5.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanziamanti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 -Interessi di mora- / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 -Interessi passivi-	0,00%	0,00%	0,00%
6 Investimenti					
6.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto dei relativi FPV / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del FPV	54,74%	58,58%	5,46%
6.2	Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamanti di competenza per Macroaggregato 2.2 -Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni- al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	1.012,09	1.192,80	47,17
6.3	Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamanti di competenza Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	1,58	1,58	1,58

6.4	Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Totale stanziamenti di competenza per Macroaggregati 2.2 -Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni- e 2.3 -Contributi agli investimenti- al netto dei relativi FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	1.013,68	1.194,38	48,75
6.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 -Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni- + Macroaggregato 2.3 -Contributi agli investimenti-) (10)	0,00%	0,00%	0,00%
6.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie /Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 -Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni- + Macroaggregato 2.3 -Contributi agli investimenti-) (10)	0,00%	0,00%	0,00%
6.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanziamenti di competenza (Titolo 6 -Accensione di prestiti- - Categoria 6.02.02 -Anticipazioni- - Categoria 6.03.03 -Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie- - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni)/Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni- + Macroaggregato 2.3 - Contributi agli investimenti-) (10)	0,00%	56,60%	0,00%
7	Debiti non finanziari				
7.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamiento di cassa (Macroaggregati 1.3 -Acquisto di beni e servizi- + 2.2 -Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni-) / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 - Acquisto di beni e servizi- + 2.2 -Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni-)	87,96%		

7.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamiento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	100,00%		
8	Debiti finanziari				
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)	4,79%	5,14%	5,52%
8.2	Sostenibilità debiti finanziari	Stanziamiento di competenza [1.7 -Interessi passivi- - -Interessi di mora- (U.1.07.06.02.000) - -Interessi per anticipazioni prestiti- (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa - [Entrate categoria 4.02.06.00.000 -Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche- + -Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche- (E.4.03.01.00.000) + -Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione- (E.4.03.04.00.000)] / Stanziamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	3,46%	1,85%	1,86%

8.3	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	225,31	214,34	203,54
9	Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)				
9.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (6)	29,39%		
9.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (7)	10,84%		
9.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (8)	18,86%		
9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (9)	40,91%		
10	Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente				
10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)			
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto (1)			
10.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / (Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	0,00%	0,00%	0,00%

11	Fondo pluriennale vincolato				
11.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio <i>(Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del bilancio di previsione concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)</i>	100,00%	100,00%	100,00%
12	Partite di giro e conto terzi				
12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	19,27%	19,28%	19,30%
12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	18,95%	18,82%	18,83%

1.3. ANALISI STRATEGICA - CONDIZIONI INTERNE

La sezione strategica delle condizioni interne sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua gli indirizzi strategici dell'Ente. Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard,
- indirizzi generali sul ruolo degli organismi, enti strumentali e società partecipate;
- indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi;
- disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni;
- coerenza e compatibilità con le disposizioni di legge ed i vincoli di finanza pubblica;
- analisi delle risorse attraverso l'osservazione dei tributi e delle tariffe dei servizi pubblici.

SERVIZI PUBBLICI LOCALI

I servizi pubblici locali sono gestiti per la maggioranza dei casi in economia mediante utilizzo del personale comunale e appalto di servizi secondo la normativa vigente. In sintesi le modalità organizzative di principali servizi comunali:

Servizio	Struttura	Modalità di affidamento
Manutenzione autoveicoli comunali	Polizia locale-Servizio Tecnico	Trattativa privata - Regolamento forniture beni e servizi in economia
Fornitura carburanti e lubrificanti	Servizio Finanziario	Affidamento con adesione a convenzione CONSIP
Assicurazioni e Broker assicurativo	Servizio AA.GG.	Affidamento diretto o con procedura negoziata
Servizi legali	Servizio AA.GG.	Incarichi di patrocinio - Servizi di assistenza legale
Cancelleria e carta	Servizio Finanziario	Affidamento attraverso Mercato elettronico
Fornitura energia elettrica	Servizio Tecnico	Affidamento con convenzione CONSIP
Fornitura gas metano	Servizio Tecnico	Affidamento con convenzione CONSIP
Fornitura acquedotto e depurazione	Servizio Tecnico	Affidamento a società partecipata
Telefonia fissa e mobile	Servizio Tecnico	Affidamento con convenzione CONSIP
Manutenzione ordinaria e straordinaria immobili opere da elettricista, muratore, fabbro, falegname	Servizio Tecnico	Procedure Sintel Regione Lombardia - Regolamento forniture beni e servizi in economia

Manutenzione hardware e software	Servizio Tecnico	Procedura su piattaforma Sintel Regione Lombardia
Formazione del personale	Servizio Finanziario	Affidamento diretto
Sicurezza nei luoghi di lavoro	Servizio Tecnico	Procedura su piattaforma Sintel Regione Lombardia
Servizio verbalizzazione notifica violazioni codice della strada	Polizia locale	Procedura su piattaforma Sintel Regione Lombardia
Servizio di pulizia stabili	Servizio Tecnico	Affidamento con convenzione CONSIP
Canile consortile	Servizi Sociali	Convenzione
Servizio ristorazione scolastica	Servizio AA.GG.	Procedura aperta contratto di concessione
Incarichi in materia urbanistica	Servizio Tecnico	Incarichi professionali
Servizio raccolta trasporto e smaltimento rifiuti	Servizio Tecnico	Affidamento in house providing
Servizio piattaforma ecologica	Servizio Tecnico	Affidamento in house providing
Manutenzione parchi e giardini	Servizio Tecnico	Verifica e monitoraggio delle attività oggetto dell'appalto
Segnaletica stradale verticale e orizzontale	Polizia locale	Procedura su piattaforma Sintel Regione Lombardia
Servizio rimozione neve	Servizio Tecnico	Procedura su piattaforma Sintel Regione Lombardia
Manutenzione impianti illuminazione pubblica	Servizio Tecnico	Procedura di affidamento su procedura Sintel Regione Lombardia
Assistenza educativa ai minori	Servizi Sociali	Accordo quadro ambito
Assistenza domiciliare (SAD)	Servizi Sociali	Accreditamento (Voucher)
Assistenza educativa scolastica	Servizi Sociali	Accreditamento voucher
Psicologo scolastico	Servizi Sociali	Convenzione
Psicologo tutela minori	Servizi Sociali	Accordo quadro ambito
Servizio pre e post scuola	Servizio AA.GG.	Procedura aperta contratto di concessione
Nido Comunale	Servizio AA.GG.	Procedura aperta
Gestione centro sportivo	Servizio AA.GG.	Procedura aperta contratto di concessione

Sono state approvate le seguenti forme di gestione con adesione a **consorzi**:

Struttura	Oggetto	Soggetto
Servizio Tecnico	Bonifica idraulica, irrigazione e valorizzazione delle acque della rete a fini energetici paesaggistici, turistici e ambientali.	Consorzio Bonifica Est Ticino - Via Ariosto 30 - 20145 Milano
Servizio Tecnico	Gestione ambientale del territorio	Consorzio Parco Regionale Valle del Lambro - Via Vittorio Veneto 19 - 20844 Triuggio MB
Servizio AA.GG. - Istruzione	Ufficio unico per gli accreditamenti asilo nido comunale	Consorzio Desio Brianza - Via Lombardia 59 -20832 DESIO

Sono state approvate le seguenti forme di gestione in **concessione**:

Struttura	Oggetto	Soggetto
Servizio Tecnico	Servizio fornitura elettricità	E-Distribuzione Spa - Via Ombrone 2 00198 Roma
Servizio Finanziario- Contabilità	Servizio di tesoreria e cassa	Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro Soc. Coop. - Filiale di Vedano al Lambro Via IV Novembre 58 - 20854 Vedano al Lambro MB
Servizio AA.GG. Istruzione	Gestione asilo nido	Cooperativa Sociale Koinè onlus Piazza Grandi 24 - 20135 Milano
Servizio AA.GG. - Istruzione	Gestione ristorazione scolastica e produzione pasti per anziani	Gara aggiudicata dalla CUC CEV a Vivenda Spa- Via Copernico 20044 Corsico MI
Servizio AA.GG. - Sport	Gestione Centro sportivo	CO.PI S.r.l. Via V. Alfieri 32 - 20854 Vedano al Lambro (MB)
Servizio AA.GG. - Istruzione	Servizio pre e post scuola	Coop. Sociale KOINE' onlus - via Cadorna 11 - 20026 Novate M.se

Servizio Tecnico	Uso di sottosuolo pubblico per rete privata teleriscaldamento	Società A5 Energia Srl - Via G. Amendola, 4 - 23900 Lecco (LC)
Servizio Tecnico	Diritti di superficie area Via Monte Grappa per centro Sociale Anziani	Amici dell'Unitalsi Onlus - L.go Vittime del dovere 1 - 20854 Vedano al Lambro
Servizio Polizia Locale	Servizio di gestione della segnaletica verticale di indicazione per attività	PubliCittà Spa - Via Paleocapa, 6 - 20121 Milano

Sono state approvate le seguenti forme di gestione in **convenzione**:

Struttura	Oggetto	Altri soggetti partecipanti
Servizi Finanziario - tributi	Polo catastale di Monza	Comuni di Monza, Muggiò, Villasanta, Brugherio, Lissone, Agenzia del Territorio
Servizio AA.GG.	Convenzione di BRIANZABIBLIOTECHE Realizzazione e gestione dei servizi bibliotecari nel territorio della Provincia di Monza e Brianza	Comuni di: Albiate, Barlassina, Besana in Brianza, Biassono, Bovisio Masciago, Briosco, Carate Brianza, Cesano Maderno, Desio, Giussano, Lentate sul Seveso, Limbiate, Lissone, Macherio, Meda, Monza, Muggiò, Nova Milanese, Renate, Seregno, Seveso, Sovico, Triuggio, Varedo, Vedano al Lambro, Veduggio con Colzano, Verano Brianza, Villasanta
Servizio AA.GG.	UPD - Ufficio per la gestione dei procedimenti disciplinari in forma associata - Con la Provincia di Monza e della Brianza	Comuni di: Agrate Brianza, Bernareggio, Besana in Brianza, Biassono, Bovisio Masciago, Camparada, Meda, Ornago, Renate, Sovico, Sulbiate, Vedano al Lambro, Veduggio con Colzano
Servizio AA.GG.	CU.Co - Centrale Unica dei Concorsi, per lo svolgimento delle attività di selezione del personale da assumere negli organici dei Comuni dell'area vasta - Con la Provincia di Monza e della Brianza	Comuni di: Agrate Brianza, Aicurzio, Albiate, Besana in Brianza, Biassono, Briosco, Camparada, Cesano Maderno, Concorezzo, Desio, Lentate sul Seveso, Macherio, Meda, Ornago, Renate, Roncello, Seveso, Sovico, Sulbiate, Triuggio, Varedo, Vedano al Lambro, Veduggio con Colzano

Servizio AA.GG.	CUC - Centrale Unica di Committenza è finalizzata ad ottimizzare le procedure di gara e programmare centralmente acquisti e lavori anche nell'ottica delle economie di scala, razionalizzando le risorse umane e strumentali ed economiche a disposizione. - Con la Provincia di Monza della Brianza	Comuni di: Agrate Brianza, Aicurzio, Albiate, Arcore, Barlassina, Bellusco, Bernareggio, Besana in Brianza, Biassono, Briosco, Burago di Molgora, Busnago, Caponago, Carate Brianza, Carnate, Cavenago di Brianza, Cesano Maderno, Cogliate, Concorezzo, Desio, Giussano, Lentate sul Seveso, Limbiate, Lissone, Macherio, Mezzago, Misinto, Muggiò, Nova Milanese, Ornago, Renate, Roncello, Ronco Briantino, Seregno, Seveso, Sovico, Sulbiate, Triuggio, Unione Camparada Lesmo, Unione Comuni Bellusco-Mezzago, Usmate Velate, Veduggio con Colzano, Verano, Villasanta;
Servizio Finanziario - tributi	Contrasto all'evasione fiscale e contributiva	Agenzia delle Entrate
Servizi sociali	Gestione associata dei Centri diurni disabili di Besana in B.za, Macherio e Verano B.za e Lissone	I 13 Comuni costituenti l'Ambito territoriale di Carate B.za
Servizi sociali	Trasporto gratuito di pazienti vedanesi per cure specialistiche e ricoveri ospedalieri e servizio di telesoccorso	Croce Bianca di Milano - Sezione di Biassono
Servizi sociali	Gestione sportello legale	Convenzione di Ambito con Ordine Avvocati di Monza
Servizi sociali	Servizio trasporti socio-assistenziali a favore di utenti minori portatori di handicap, disabili ed anziani residenti nel Comune di Vedano al Lambro	Associazione Amici dell'Unitalsi - Vedano al Lambro
Servizi sociali	Servizio trasporti socio-assistenziali per frequenza centro diurno Casa Francesco e servizio pasti a favore di persone residenti nel Comune di Vedano al Lambro	Associazione Amici dell'Unitalsi - Vedano al Lambro
Polizia Locale	Servizio personale P.L. in occasione di manifestazioni dell'Autodromo Nazionale di Monza -Scaduta in data 31/12/2022 ed in attesa di rinnovo	SIAS Spa
Polizia Locale	Utilizzo software gestionale SUAP	C.C.I.A. Milano
Polizia Locale	Protezione civile	Gruppo Protezione civile di Lissone
Polizia Locale	Supporto ad attività varie	ANA Gruppo Alpini Vedano al Lambro

Polizia Locale	Supporto servizi di P.L. in occasione manifestazioni Autodromo Nazionale di Monza - Scaduta in data 31/12/2022 ed in attesa di rinnovo	Comuni di Renate Cormano, Triuggio e Veduggio
Servizio Tecnico	Cassonetti per la raccolta di indumenti ed accessori usati	Humana people to people s.c.a.r.l. Vesti solidale onlus (per Caritas Ambrosiana)
Servizi Sociali	Protocollo per utilizzo del servizio per il reperimento di soluzioni abitative temporanee e di fuoriuscita dall'emergenza abitativa	UdP + i 13 comuni dell'Ambito territoriale di Carate Brianza

Sono state approvate le seguenti forme di gestione con **accordo di programma**:

Struttura	Oggetto	Partecipanti	Durata
Servizio Tecnico	Realizzazione struttura per potenziamento e sviluppo delle attività di ricerca bio-medica presso campus universitario	Regione Lombardia, Università degli Studi Milano Bicocca, Provincia di Milano, Azienda Ospedaliera S. Gerardo, Comune di Vedano al Lambro	Dal 21/07/2008
Servizi Sociali	Convenzione gestione associata di servizi, interventi e progetti sociali	13 comuni dell'Ambito territoriale di Carate Brianza	Dal 01.01.2024 al 31.12.2026
Servizi Sociali	Convenzione per la gestione associata dell'ufficio unico di piano A	13 comuni dell'Ambito territoriale di Carate Brianza	Dal 01.01.2024 al 31.12.2026
Servizi Sociali	Accordo di programma per l'attuazione del piano di zona 2021 - 2023	I 13 Comuni dell'Ambito territoriale di Carate B.za e Agenzia di tutela della salute della Brianza - Provincia di Monza e della Brianza - A.S.S.T. Vimercate	Verrà stipulata nuova convenzione per la realizzazione dei piani di zona - Dal 2024
Servizi Sociali	Accordo per la gestione dei procedimenti diretti a garantire in forma associata le attività per l'esercizio e l'accREDITAMENTO delle unità di offerta socio- assistenziale	Comuni dell'ambito territoriale, comuni di: Carate B.za, Monza, Seregno, Desio e Azienda Consortile Consorzio Desio Brianza	Per decisione dell'Assemblea dei Sindaci l'accordo è stato stipulato dall'Ufficio di Piano per conto dei 13 Comuni

SOCIETA' PARTECIPATE ED ORGANISMI GESTIONALI ESTERNI

Il comune può gestire le proprie attività in economia, cioè impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà oppure affidare alcune funzioni a specifici organismi e società partecipate. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione. In relazione alla revisione straordinaria delle partecipate, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 175/2016 effettuata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 28/09/2017, ed alla comunicazione effettuata al Ministero del Tesoro entro la data del 31/01/2017, nonché, in relazione alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 12/12/2022, avente ad oggetto: "REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20, D.LGS. 19.8.2016, N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16.6.2017, N. 100 - APPROVAZIONE ANNO 2022 (DATI AL 31/12/2021) - E RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE DAL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI (ART. 20, c. 4, TUSP) AL 31/12/2021", si procede all'analisi delle società direttamente partecipate dal Comune di Vedano al Lambro:

CAP HOLDING SPA:

1. Oggetto sociale; Art. 4 dello Statuto:

La società ha per oggetto l'esercizio delle attività che concorrono a formare il servizio idrico integrato come definito dal D. Lgs 152 /2006 e successive modifiche. Cap Holding Spa non svolge alcun servizio tale da giustificare il mantenimento della partecipazione, pertanto con deliberazione di C.C.44 del 28/09/2017, avente ad oggetto: "REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONE POSSEDUTE DAL COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO - INDIVIDUAZIONE PARTECIPAZIONE DA ALIENARE" si è deciso di alienare tale società.

E' in atto l'ultima fase di un contenzioso (Consiglio di Stato) che si auspica di risolvere entro il 2024 per l'uscita definitiva dalla società. Il Comune di Vedano al Lambro detiene una quota pari allo 0,0449 %.

C.E.M. AMBIENTE S.P.A. :

1. Oggetto sociale; Art. 4 dello Statuto

La società ha per oggetto le attività di gestione dei servizi ambientali e di igiene urbana con l'obiettivo di assicurare, ove possibile in forma associata, le specifiche esigenze delle realtà territoriali rappresentate dagli enti locali soci, di massimizzare l'integrazione dei servizi e di contenere quanto più possibile le tariffe.

L'oggetto sociale si concreta quindi nello svolgimento delle seguenti attività e servizi pubblici locali:

-gestione integrata dei rifiuti relativamente a: servizi di raccolta e trasporto, selezione, lavorazione, trattamento, recupero e smaltimento - per via differenziata - dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili agli urbani, compreso lo spazzamento manuale e meccanizzato delle strade, anche provenienti da insediamenti produttivi, artigianali o industriali siti sul territorio dei Comuni soci.

Il consorzio si occupa della gestione del trasporto e dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani, speciali ed industriali.

Il Comune di Vedano al Lambro, detiene una quota pari allo 0,813% l'elenco dei soci è depositato agli atti dell'ufficio ragioneria del Comune di Vedano al Lambro.

Trattasi di società partecipata in house che eroga servizi pubblici locali (SPL) destinati alla collettività ossia agli utenti al fine di soddisfare bisognigenerali.

BRIANZACQUE SRL:

1. Oggetto sociale; Art. 3 dello Statuto:

L'oggetto sociale è costituito dalla gestione, in via diretta e/o attraverso società totalmente controllate, del servizio idrico integrato prevalentemente a favore dei soci, nelle fasi di ricerca, captazione, sollevamento, trasporto, distribuzione, trattamento, fognatura e depurazione e, in generale, dalla commercializzazione dell'acqua per usi sia civili che industriali ed agricoli e per altri tipi di utilizzazioni. In particolare svolge, prevalentemente a favore dei soci, l'attività di costruzione, manutenzione e gestione della rete, degli impianti e delle dotazioni strumentali all'erogazione del servizio idrico integrato, avvalendosi di mezzi propri, di contribuzioni di enti soci e di pagamenti di enti pubblici e di soggetti privati.

Brianzacque è l'azienda pubblica che gestisce industrialmente il ciclo idrico integrato nella Provincia di Monza e della Brianza e nel Nord Est Milanese. Pianifica, progetta e realizza significativi interventi sul sistema infrastrutturale di reti e di impianti nel proprio bacino di competenza. È inoltre impegnata nel risanamento, nella manutenzione delle reti e dei manufatti idrici esistenti. Partecipata e controllata direttamente dai comuni soci secondo il modello in house providing, si occupa dell'intera filiera dell'acqua: acquedotti, fognature, depurazione.

Il Comune di Vedano al Lambro detiene una quota pari all' 1,22 %.

L'elenco dei soci è depositato agli atti dell'ufficio ragioneria del Comune di Vedano al Lambro.

Trattasi di società partecipata in house che eroga servizi pubblici locali (SPL) destinati alla collettività, ossia agli utenti, al fine di soddisfare bisogni generali.

GE.FA SRL:

1. Oggetto sociale; Art. 2 dello Statuto:

La Società ha per oggetto la gestione del servizio pubblico di farmacia nel rispetto della normativa vigente. Per il conseguimento del proprio oggetto sociale la Società potrà altresì svolgere tutte le attività complementari, accessorie ed ausiliarie a quelle sopra indicate. La società si occupa della gestione della farmacia comunale e di tutte le attività connesse alla vendita di medicinali e farmaci.

Capitale privato 55,00 % Comune di Vedano al Lambro 45,00 %

Trattasi di società partecipata che eroga servizi pubblici locali (SPL) destinati alla collettività, ossia agli utenti, al fine di soddisfare bisogni generali. Il Consiglio di Amministrazione è composto da 3 membri di cui un membro nominato dal Comune, mentre il numero dei dipendenti è 3 unità.

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE INVESTIMENTI-OPERE PUBBLICHE E ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

In data 01/04/2023 è entrato in vigore il nuovo codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 77 del 31 marzo 2023) le cui disposizioni trovano applicazione dalla data del 01/07/2023. In particolare, l'art. 37 "Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi" prevede che le stazioni appaltanti/enti concedenti adottino il programma triennale dei lavori pubblici contenente gli interventi il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a) (€ 150.000,00) e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi contenente gli acquisti di importo unitario stimato pari o superiori alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b) (€ 140.000,00).

Nel quadro che segue sono riportati i valori riepilogativi per il triennio 2024 - 2026 relativi al piano degli investimenti delle opere pubbliche, come da deliberazione di Giunta Comunale n. 174 del 13/11/2023 avente ad oggetto: "Adozione programma triennale lavori pubblici 2024/2026, elenco annuale lavori 2024 e programma triennale di acquisti di beni e servizi 2024/2026".

ELENCO OPERE PUBBLICHE DA REALIZZARE E QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

Le opere inserite nel piano triennale delle opere pubbliche 2024 - 2026, riguardano: i lavori realizzazione della scuola primaria (finanziati in parte da fondi PNRR e in parte da mutuo flessibile Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.), la manutenzione straordinaria della scuola secondaria (finanziata da fondi PNRR) e la realizzazione del "Polo culturale", finanziata con mutuo.

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	3.400.000,00	0,00	3.400.000,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	0,00	0,00	0,00	0,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRA TIPOLOGIA	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	3.400.000,00	0,00	3.400.000,00

Codice Unico Intervent • CUI (1)	Cod. Int. Amm. e (2)	Codice CUP (3)	Anno in cui si prevede di dare avvio alla procedura di affidament •	Responsabil e del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro completo (6)	Codice Intat			Localizzazione - codice NUTS	Tipolog in	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)					Intervento aggiunto o variante a seguito di modifica programma (11) (Tabella D.5)			
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)		Valore degli eventuali importi di cui alla scheda (1) collegati all'intervento (10)	Stipendio temporaneo o altro per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento a derivante da contributo di mutuo	Apporto di capitale
L0219168015 6202400007			2025	GALANI ALBERTO	SI	SI	03	108	048	ITC4D	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE E SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	REALIZZAZIONE POLO CULTURALE	PRIORITA MINIMA	0,00	3.400.000,00	0,00	0,00	3.400.000,00		0,00		

Come richiesto dall'art. 175 comma 7 del D. Lgs. 36/2023 le opere riferite a realizzazioni da effettuarsi con PPP, quali i lavori di riqualificazione del centro sportivo, sono espone nel quadro che segue allegato alla deliberazione sopra richiamata:

ALLEGATO ART. 175, COMMA 7, D. LGS. 36/2023 AL PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO																												
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA																												
Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5) a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)			
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Importo		Tipologia (Tabella D.4)					
L03131650156202400004		D92423000720005	2024	GAIANI ALBERTO	NO	NO	03	108	048	ITC4D	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT. SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO MEDIANTE ATTIVAZIONE DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO	PRIORITA MASSIMA								2.537.067,60				0,00		

PROGRAMMI E PROGETTI DI INVESTIMENTO IN CORSO DI ESECUZIONE E NON ANCORA CONCLUSI

Nel quadro che segue sono riportati i dati di dettaglio relativi alle iniziative - attualmente avviate o in via di istruttoria aggiornate alla data di redazione del presente documento:

ELENCO OPERE PUBBLICHE REALIZZATE E OPERE PUBBLICHE NON ANCORA TERMINATE NEL QUINQUENNIO 2019/2024						
N.	OGGETTO DELL'OPERA	ANNO REALIZZAZIONE	IMPORTO LAVORI	LAVORI REALIZZATI	OPERE DA REALIZZARE	IN FASE DI PROGETTAZIONE
1	Rigenerazione di antica formazione	2023	374.662,00	NO	SI	NO
2	PNRR - M4.C1 - I3.3: "RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA SCUOLA MEDIA STATALE GIOVANNI XXIII° COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO	2023-2026	6.290.990,13	NO	SI	NO
3	PNRR – M2.C3 - I1.1 Realizzazione nuova scuola primaria di I° mediate demolizione e ricostruzione	2023-2026	8.061.972,21	NO	SI	SI
4	Creazione di spazi temporanei polifunzionali nell'edificio "Sala della cultura ed ex Municipio" di supporto al PNRR MaC1 - I.3.3 - Scuola media Via Italia n.15	2023-2024	870.000,00	NO	SI	NO

PROGRAMMA TRIENNALE ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026

Si rimanda, per una maggiore specificazione, alla deliberazione di Giunta Comunale n. 174 del 13/11/2023, già sopra richiamata, ad oggetto: "Adozione programma triennale lavori pubblici 2024/2026, elenco annuale lavori 2024 e programma triennale di acquisti di beni e servizi 2024/2026"

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO (mb) QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA				
TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrattazione di mutuo	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	135.000,00 €	496.690,00 €	684.850,00 €	1.316.540,00 €
stanziamenti di bilancio	181.825,00 €	462.050,00 €	648.476,39 €	1.292.351,39 €
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni della legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale	316.825,00 €	958.740,00 €	1.333.326,39 €	2.608.891,39 €

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA																										
Numero intervento CUI (1)	Cod. fiscale Amm.ne (2)	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione)	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata dell'affidamento	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (8)					CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)			
																Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)			codice AUSA	denominazione	
																					Importo	Tipologia				
S03131650156202200009	0.3131650156	2023	2024		NO		NO	ITC4D	SERVIZI	80000000-4	ASILI NIDO E SERVIZI AGGIUNTIVI	1	Sakretore Domenico Ragadelli	60	si	135.000,00 €	371.250,00 €	371.250,00 €	978.750,00 €	1.856.250,00 €	1.113.750,00 €	Uterza	247965	CUC MONZA E BRIANZA		
S031316501562024000010	0.3131650156	2024	2025		NO		NO	ITC4D	SERVIZI	55524000-9	SERVIZI DI RISTORAZIONE SCOLASTICA	2	Sakretore Domenico Ragadelli	60	si	0,00 €	125.440,00 €	313.600,00 €	1.128.960,00 €	1.568.000,00 €	1.332.800,00 €	Uterza	247965	CUC MONZA E BRIANZA		
M03131650156202300001	0.3131650156	2023	2025		NO		NO	ITC4D	FORNITURE	09123000-7	FORNITURA GAS PER EDIFICI COMUNALI	1	GAIANI ALBERTO	24	si	0,00 €	57.000,00 €	121.000,00 €	363.000,00 €	541.000,00 €	0,00 €	fornitura	247965	CONSIP		
M03131650156202100002	0.3131650156	2023	2024		NO		NO	ITC4D	FORNITURE	65300000-6	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	1	GAIANI ALBERTO	12	si	86.825,00 €	163.650,00 €	163.650,00 €	86.825,00 €	500.750,00 €	0,00 €	fornitura	247965	CONSIP		
S03131650156202100006	0.3131650156	2022	2026		SI		NO	ITC4D	SERVIZI	63100000-0	Sevizi Territoriali accessori o di facchinaggio	1	GAIANI ALBERTO	48	si	0,00 €	0,00 €	122.426,39 €	367.279,17 €	489.705,56 €	0,00 €	servizi	247965	CUC MONZA E BRIANZA		
S03131650156202200002	0.3131650156	2022	2025		SI		NO	ITC4D	SERVIZI	59800000-3	SERVIZIO DI GLOBAL SERVICE	1	GAIANI ALBERTO	36	si	0,00 €	146.400,00 €	146.400,00 €	146.400,00 €	439.200,00 €	0,00 €	servizi	247965	CUC MONZA E BRIANZA		
S03131650156202100001	0.3131650156	2022	2026		SI		NO	ITC4D	SERVIZI	90510000-5	SERVIZIO DI IGIENE PUBBLICA	1	GAIANI ALBERTO	36	si	0,00 €	0,00 €	0,00 €	27.86.000,00 €	2.786.000,00 €	2.786.000,00 €	0,00 €	utenza	247965	CUC MONZA E BRIANZA	
S03131650156202100003	0.3131650156	2024	2026		SI		NO	ITC4D	SERVIZI	90610000-6	SERVIZIO DI MANUTENZIONE PUBBLICO	1	GAIANI ALBERTO	36	si	95.000,00 €	95.000,00 €	95.000,00 €	285.000,00 €	570.000,00 €	0,00 €	servizi	247965	CUC MONZA E BRIANZA		
																316.825,00 €	958.740,00 €	1.333.326,39 €	6.142.014,17 €	8.750.905,56 €	5.292.550,00 €					

ANALISI DELLE RISORSE - TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

ENTRATE TRIBUTARIE

La manovra per il raggiungimento degli equilibri di bilancio, si basa sulle seguenti misure di politica fiscale:

TASSA RIFIUTI - TA.RI

Per quanto attiene alla TARI, sono state attribuite all'ARERA Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, le competenze di cui alla L. n. 205 del 27/12/2017.

Con la Deliberazione del 03 agosto 2021 363/2021/R/RIF l'Autorità sui rifiuti ARERA ha approvato l'MTR-2 8 strumento flessibile che consente, agli Enti territorialmente competenti e agli operatori, di fornire agli utenti servizi adeguati a costi sostenibili) introducendo, nello specifico nuovi criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il Secondo Periodo Regolatorio 2022-2025, nuovi criteri di trasparenza nella gestione dei rifiuti urbani e come novità più rilevante il calcolo per la tariffa a cancello per gli impianti di chiusura del ciclo integrato dei rifiuti.

La deliberazione n. 15/2022 dell'ARERA, 'Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani' (TQRIF), è poi intervenuta per adottare il nuovo testo unico in materia di qualità dei servizi di raccolta, conferimento e qualità dei contratti. Il PEF piano Economico Finanziario, che deve ora essere quadriennale e quindi riferito come prima applicazione al periodo 2022- 2025.

Nella deliberazione di Arera vengono disciplinate:

- **regole di Qualità Contrattuale** tutte le gestioni dovranno adottare una procedura puntuale per l'attivazione, la variazione o la cessazione del servizio rifiuti, specificando i tempi a disposizione degli utenti e le conseguenze in caso di decorrenza dei termini. Dovranno essere applicate le modalità di gestione dei reclami e assicurati i tempi di risposta previsti dall'Autorità.

Tutte le gestioni dovranno inoltre garantire specifiche modalità di rateizzazione le tenendo conto in particolare delle famiglie vulnerabili già beneficiarie del bonus sociale per disagio economico previsto per i settori elettrico e/o gas e/o per il settore idrico.

- **regole di *Qualità Tecnica***, assumeranno rilevanza la continuità e regolarità del servizio, per le quali tutte le gestioni dovranno realizzare una mappatura dei contenitori della raccolta stradale/di prossimità e predisporre un programma delle attività di raccolta e trasporto e spazzamento e lavaggio delle strade che prevede per ciascuna strada/via l'indicazione della data e fascia oraria di svolgimento del servizio. Gli standard, ad esempio la durata delle interruzioni, la puntualità del servizio di raccolta e trasporto e/o spazzamento e lavaggio delle strade, saranno variabili in base alle condizioni iniziali.

I dati di qualità, sia tecnica che contrattuale, dovranno essere pubblicati dai gestori nei propri siti internet e potranno essere oggetto di pubblicazione su web anche da parte di ARERA (in un'ottica di trasparenza, già applicata nei settori idrico ed energetico) per consentire ai cittadini la verifica delle prestazioni nei propri territori e la comparazione con altre realtà.

Si conferma, inoltre, l'adozione per ogni singola gestione di un'unica *Carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani* conforme alle disposizioni del Testo unico e - l'integrazione del *Testo Integrato in tema di Trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani* favorendo la certezza e la facilità di accesso alle informazioni da parte degli utenti.

Si conferma, inoltre, l'adozione in sinergia con CEM Ambiente Spa, per ogni singola gestione di un unico numero verde e di un'unica *Carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani* conforme alle disposizioni del Testo unico e - l'integrazione del *Testo Integrato in tema di Trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani* favorendo la certezza e la facilità di accesso alle informazioni da parte degli utenti.

Nel corso dell'annualità 2022, i Comuni hanno quindi provveduto all'approvazione del PEF TARI 2022-2025 sulla base del MTR-2 introdotto da ARERA con la Deliberazione 363/2021: lo stesso ricopre un orizzonte temporale quadriennale e comprende pertanto anche i costi efficienti per l'anno 2023 che, in assenza di dati a consuntivo relativi all'anno 2021, sono stati determinati sulla base dei dati disponibili relativi all'annualità 2020. Allo stato attuale dunque, si dispone già del dato necessario all'approvazione delle tariffe TARI 2023 entro il 30 aprile p.v., valutando l'opportunità di procedere con una revisione infra periodo del Piano finanziario consentita dagli articoli 8.5 e 8.6 del MTR-2. Nel mese di aprile, si provvederà a deliberare tutto ciò che è previsto e meglio sopra riportato, dalla deliberazione n. 15 del 2022 di ARERA.

Si è reso quindi necessario nel 2023 modificare profondamente il regolamento della TARI per aggiornarlo alle seguenti disposizioni:

- il D.lgs. n. 116/2020 il quale, in attuazione di apposite direttive comunitarie, ha fornito una nuova definizione di rifiuto urbano e speciale ed ha eliminato l'assimilazione ai rifiuti urbani dei rifiuti prodotti dalle Utenze Non Domestiche;
- la Deliberazione ARERA n. 15/2022/R/rif di approvazione del TQRIF (Testo Unico per la Qualità del servizio di gestione dei Rifiuti urbani) che impone, a decorrere dal 1° gennaio 2023, il rispetto di una serie di determinati obblighi di servizio ai soggetti gestori del servizio rifiuti, ivi inclusi i

gestori delle tariffe e rapporti con l'utenza (che tipicamente sono identificati nei comuni che gestiscono direttamente il tributo TARI).

- Inoltre, si coglie l'occasione dell'aggiornamento alle suddette novità anche per apportare un generale "svecchiamento" al regolamento in varie parti che si ritengono migliorabili.

E' stato poi introdotto l'AGGIORNAMENTO BIENNALE DEL PEF 2024-2025 con Delibera ARERA n. 389/2023/R/rif del 03/08/2023.

Il provvedimento di ARERA reca le disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale (2024-2025) delle entrate tariffarie di riferimento e delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi", o agli impianti "intermedi" da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo "minimi", l'obiettivo strategico è quello di riconoscere i costi efficienti del servizio di gestione dei rifiuti e determinare le tariffe alla luce del paradigma della Circular Economy.

Il Comune ha valutato di non procedere alla revisione del piano finanziario nell'anno 2023, mentre sarà obbligatorio rivedere il piano finanziario nel 2024, a termini della sopra richiamata normativa. Si rimanda pertanto alla idonea deliberazione di revisione del PEF e di approvazione delle tariffe TA.RI, che interverrà per l'anno 2024 entro il 30 aprile.

I.M.U.

Viene istituita con Legge 160/2019 la Nuova IMU integralmente sostitutiva dell'IMU e della TASI (ora abolita). La nuova imposta si applica su tutto il territorio nazionale. La Legge n. 160/2019 chiarisce il presupposto d'imposta, che è il medesimo dell'ICI e dell'IMU, ovvero il possesso degli immobili. Viene precisato altresì che il possesso delle abitazioni principali e assimilate, salvo che non si tratti di abitazioni "di lusso", di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, non costituisce presupposto di imposta

Per la generalità degli immobili, l'aliquota IMU di base è fissata all'8,6 per mille, che i Comuni potranno diminuire fino ad azzerare o aumentare fino all'10,6 per mille ovvero all'11,40 per mille, comprensivo dell'attuale 0,8 per mille di maggiorazione Tasi.

L'aliquota massima della nuova IMU, corrisponde quindi all'11,40 per mille.

La legge ridefinisce quindi i contorni di questa nuova imposta denominata Nuova IMU, senza però cambiarne i presupposti e le regole fondamentali.

Il Comune, manterrà invariate le aliquote anche per il triennio 2024-2026.

L'art. 1, commi 756 e 757, legge 27 dicembre 2019 n. 160 e decreto MEF del 7 luglio 2023, hanno introdotto delle modifiche in merito all'IMU:

Il comma 756 dell'art. 1 prevedeva che: "A decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentita la Conferenza Stato città ed autonomie locali. Il successivo comma 757 precisava che "In ogni caso, anche se non si intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate ai commi da 748 a 755, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che

consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa. La delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 761 a 771. Con lo stesso decreto di cui al comma 756 sono stabilite le modalità di elaborazione e di successiva trasmissione al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze del prospetto delle aliquote”.

Il decreto 7 luglio 2023 individua le fattispecie sulla base delle quali i comuni possono diversificare le aliquote dell'imposta municipale propria, l'abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 (in quanto quelle non citate sono esenti, perché non di lusso):

- fabbricati rurali ad uso strumentale;
- fabbricati appartenenti al gruppo catastale D;
- terreni agricoli;
- aree fabbricabili;
- fabbricati, diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D.

L'Allegato A del decreto specifica che i comuni, nell'ambito della propria autonomia regolamentare (di cui all'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997), hanno la facoltà di introdurre ulteriori diversificazioni all'interno di ciascuna delle categorie sopra individuate.

L'articolo 3 del Decreto chiarisce che i comuni dovranno elaborare e trasmettere al Dipartimento delle finanze del MEF il prospetto con le fattispecie di interesse selezionate, tramite l'applicazione informatica “GESTIONE IMU” disponibile nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale. Viene inoltre specificato che l'applicazione informatica deve essere utilizzata anche se il comune non intende diversificare le aliquote, ma confermare quelle previste.

I termini di scadenza restano immutati. Le aliquote stabilite dai comuni nel Prospetto hanno effetto per l'anno di riferimento, a condizione che il Prospetto stesso sia pubblicato sul sito internet del Dipartimento delle Finanze del MEF entro il 28 ottobre dello stesso anno. Come già previsto per la vecchia procedura, ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto ad inserire il Prospetto, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale. In ipotesi di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicheranno le aliquote vigenti nell'anno precedente. Viene altresì esplicitato che, in caso di discordanza tra il Prospetto e le disposizioni contenute nel regolamento di disciplina dell'imposta, prevale quanto stabilito nel Prospetto.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Il D.lgs. N.360/1998 prevede che "i Comuni possono istituire l'addizionale IRPEF la cui aliquota non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali". L'addizionale é determinata sul reddito complessivo ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini dell'imposta stessa. Per il 2024-2025-2026 si conferma che l'aliquota da applicare non varierà rispetto al 2023, sarà applicata l'aliquota unica dello 0,8 per mille, verrà invece confermata dall'amministrazione l'esenzione dall'imposta per i redditi inferiori a € 10.000,00.

NUOVO CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIAE CANONE MERCATALE

Dall'anno 2021, l'imposta sulla pubblicità, il diritto sulle pubbliche affissioni, la TOSAP e la COSAP, vengono sostituite, con la Legge 27 dicembre 2019 n. 160, art. 1, commi 816-836 e 846-847, che ha introdotto, appunto con decorrenza dall'anno 2021, il nuovo "Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" e il "Canone mercatale".

Tale canone unico sostituisce: la TOSAP, il COSAP, l'ICP (Imposta Comunale sulla Pubblicità), il DPA (il Diritto sulle Pubbliche Affissioni), il CIMP (il Canone di Installazione dei Mezzi Pubblicitari) ed il canone di concessione e autorizzazione di cui all'art. 27, commi 7 e 8 del Codice della Strada (D.Lgs. 285/1992) relativo alle occupazioni stradali e che tale canone unico è disciplinato dal Comune in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone (comma 817 L. 160/2019).

Pertanto, il comune, come da norma, ha con deliberazione di Giunta Comunale n. 155 del 09/12/2020 ad oggetto: "Atto di indirizzo per l'affidamento ad una cooperativa sociale onlus di tipo "B" dell'attività di supporto ai servizi del comune in materia di tributi locali minori", ha provveduto a continuare ad esternalizzare il servizio con l'affidamento ad una cooperativa sociale (ONLUS) di tipo B, la gestione dei tributi minori del Comune ed in particolare del Canone Unico patrimoniale di cui alla Legge 27 dicembre 2019 n. 160.

Le ultime tariffe del canone unico patrimoniale sono state deliberate con atto di Giunta Comunale n. 162 del 27/10/2023.

PROVENTI RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA

Per il recupero dell'evasione tributaria, come per gli anni passati, il Comune di Vedano al Lambro, ha attivato un massiccio servizio di controllo e verifica delle rendite catastali implementando il più possibile l'attività di accertamento tributario in materia di IMU e TARI al fine di una maggiore equità tributaria. L'attività ha l'obiettivo, come per il passato, oltre al recupero di somme da destinare ad interventi in favore della comunità, quello di garantire l'eliminazione di ingiuste differenziazioni del carico tributario che si risolvono sempre a svantaggio del cittadino più responsabile.

Il Recupero dell'evasione verrà continuato attraverso una collaborazione esterna a supporto degli uffici comunali per lo svolgimento in particolare delle seguenti attività:

- Controllo e verifica delle rendite catastali;
- Accertamenti IMU e perizie di stima;
- Accertamenti TARI;
- Segnalazioni qualificate

con il supporto di una cooperativa sociale di tipo B (con utilizzo tra le forze lavoro persone svantaggiate), che si si è aggiudicata la gara d'appalto nell'anno 2022 per un biennio con possibile proroga di un anno.

FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE

Il Fondo di solidarietà comunale costituisce il fondo per il finanziamento dei comuni anche con finalità di perequazione, alimentato con una quota del gettito IMU di spettanza dei comuni stessi, è stato istituito in sostituzione del Fondo sperimentale di riequilibrio comunale, previsto dal D.lgs. n.23/2011 di attuazione del federalismo municipale, dall'articolo 1, comma 380, della legge n. 228/2012 (stabilità 2013) in ragione della nuova disciplina dell'imposta municipale propria (IMU) introdotta dalla suddetta legge, che ha attribuito ai comuni l'intero gettito IMU, ad esclusione di quello derivante dagli immobili ad uso produttivo destinato allo Stato, nell'ambito di un intervento volto al consolidamento dei conti pubblici nell'emergenza finanziaria determinatasi negli ultimi due mesi dell'anno 2011. La dotazione annuale del Fondo è definita per legge ed è in parte assicurata, come detto, attraverso una quota dell'imposta municipale propria (IMU), di spettanza dei comuni, che in esso confluisce annualmente. Con la Legge di Bilancio 2021, il fondo di solidarietà comunale, disciplinato ai commi da 791 a 794, viene incrementato in modo consistente dal 2021 per il potenziamento dei servizi sociali, infatti una quota parte dell'FSC dovrà essere destinata a finanziare interventi sul sociale e sugli asili nido (questi ultimi dal 2022), e stando alla lettura della norma, tali interventi devono essere di "ampliamento", quindi relativi a nuove spese.

Anche per l'anno 2024 e per gli anni seguenti, verrà definito l'importo del FSC e delle seguenti quote:

- Incremento dotazione F.S.C. 2024 sviluppo servizi sociali comuni R.S.O. art.1, c. 449, lettera d-quinquies, primo periodo, L.232/2016;
- Incremento dotazione F.S.C. 2024 posti disponibili negli asili nido art.1, comma 449 lettera d-sexies, L. 232/2016 (DM 19.07.2022);
- Incremento dotazione F.S.C. 2024 trasporto studenti in disabilità art. 1, c. 449, lettera d-octies, L. 232/2016 (DM 30.05.2022).

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, sono i mezzi propri ottenuti con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni, le sanzioni amministrative, i rimborsi, ecc.

Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche.

Appartengono a questo gruppo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni comunali, interessi su anticipazioni e prestiti, gli utili netti dei servizi municipalizzati e altre poste residuali quali i concorsi, rimborsi e recuperi. Il valore finanziario di queste entrate è notevole perché riguarda tutte le prestazioni resa alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali, servizi a domanda individuale, servizi produttivi.

I beni di proprietà dell'Ente sono rappresentati dagli appartamenti di proprietà comunale assegnati e locati secondo la normativa vigente. La gestione completa di tali appartamenti sarà assegnata con gara d'appalto ad una società privata, con riscossione diretta dei canoni di affitto da parte del Comune, pertanto i canoni di locazione iscritti nel bilancio, rappresentano il totale delle entrate per fitti attivi. In tale categoria sono allocati anche i proventi derivanti dal rimborso per utilizzo delle reti gas e nella medesima categoria risultano altresì allocati i proventi derivanti dalle concessioni in ambito cimiteriale. Tra le entrate extra-tributarie, oltre ai proventi dei servizi a domanda individuale, trovano allocazione anche i proventi di altri servizi pubblici, tra questi, vanno citati per rilevanza: i proventi contravvenzioni al codice della strada, per il 50% dei quali esiste un preciso vincolo di destinazione appositamente determinato dalla Giunta Comunale, ed i proventi della cessione degli imballaggi che finanziano il piano finanziario della TA.RI.

Altre entrate EXTRA TRIBUTARIE di rilevanza nell'esercizio del bilancio finanziario 2024 – 2026 sono le seguenti:

-Fitti attivi da fabbricati	€ 64.000,00	€ 64.000,00	€ 64.000,00
-Affitto strutture centro sportivo	€ 44.007,84	€ 44.007,84	€ 44.007,84
-Rimborso utilizzo reti gas	€ 78.000,00	€ 78.000,00	€ 78.000,00
-Proventi da servizi cimiteriali	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00
-Dividendi GE.FA	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
-Proventi da cessione imballaggi	€ 73.500,00	€ 75.500,00	€ 75.500,00
-Entrate da canone patrimoniale	€ 96.000,00	€ 96.000,00	€ 96.000,00

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

Dal 2015, sono stati costituiti il fondo pluriennale vincolato di parte corrente e di parte c/capitale e il fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente e di parte c/capitale, sono stati pertanto allocati a bilancio i tre fondi.

FONDO PLUIRENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato detto anche F.P.F. vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate e le relative obbligazioni passive dell'ente già impegnate ed esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi quindi di un saldo finanziario (che non può che essere maggiore di zero) che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, consentendo:

- di applicare il nuovo principio della competenza finanziaria;
- di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

A regime l'ammontare complessivo del Fondo è pari alla sommatoria delle singole cosiddette economie registrate nei capitoli di spesa intestati ai singoli fondi pluriennali vincolati alla realizzazione di specifiche spese, appostati nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese.

IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Il principio contabile applicato n. 3.3 prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito, anche se non è certa la loro riscossione integrale, (ad es. le sanzioni amministrative al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, ecc.).

Per le entrate di dubbia e difficile esazione è vietato il cd. accertamento per cassa e per tali crediti è obbligatorio effettuare un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e vincolare una quota del risultato di amministrazione in sede di rendiconto.

Nel corso di ciascun esercizio, il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) impedisce l'utilizzo di entrate di dubbia e difficile esazione dell'esercizio, a copertura di spese esigibili nel medesimo esercizio. Il FCDE è disciplinato dettagliatamente nel principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, n. 3.3 e dall'esempio n. 5, con riferimento:

- all'accantonamento nel bilancio di previsione;
- all'accantonamento nel risultato di amministrazione effettuato in occasione dell'approvazione del rendiconto della gestione.

FONTI DI FINANZIAMENTO - DATI FINANZIARI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2021 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.470.038,93	4.454.266,13	4.659.085,40	4.741.322,30	4.782.101,88	4.782.801,88	1,77
Trasferimenti correnti	600.332,93	458.840,86	523.088,34	410.228,69	358.385,63	358.385,63	-21,58
Extratributarie	1.009.654,19	1.014.343,24	1.034.928,92	1.145.502,84	1.152.502,84	1.147.502,84	10,68
TOTALE ENTRATE CORRENTI	6.080.026,05	5.927.450,23	6.217.102,66	6.297.053,83	6.292.990,35	6.288.690,35	1,29
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	68.000,00	164.517,08	120.000,00	140.000,00	200.000,00	200.000,00	16,67
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	54.549,59	61.195,45	40.180,50	47.050,00	40.050,00	40.050,00	17,10
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	118.543,83	366.022,11	-	-	-	-	-
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	6.321.119,47	6.519.184,87	6.377.283,16	6.484.103,83	6.533.040,35	6.528.740,35	1,68

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2021 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	282.772,35	1.649.548,93	2.657.033,03	7.483.796,54	3.734.748,62	170.000,00	181,66
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	304.720,22	95.882,80	280.000,00	210.000,00	200.000,00	200.000,00	-25,00
Accensione mutui passivi	-	-	-	-	5.130.591,38	-	-
Altre accensioni prestiti	-	-	-	-	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2.240.739,66	1.039.389,43	-	-	-	-	-
Avanzo di amministrazione applicato per :							
- fondo di ammortamento	-	-	-	-	-	-	-
- finanziamento investimenti	1.355.581,06	557.303,43	-	-	-	-	-
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	4.183.813,29	3.342.124,59	2.937.033,03	7.693.796,54	9.065.340,00	370.000,00	161,96
Riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	3.400.000,00	-	-
Anticipazioni di cassa	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	-	-	-	-	3.400.000,00	-	-
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	10.504.932,76	9.861.309,46	9.314.316,19	14.177.900,37	18.998.380,35	6.898.740,35	52,22

ANALISI DELLA SPESA PER MISSIONI E PROGRAMMI DI BILANCIO

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Servizi istituzionali e generali e di gestione	2.267.487,97	2.135.212,97	2.135.212,97
Giustizia	-	-	-
Ordine pubblico e sicurezza	426.030,60	425.030,60	425.030,60
Istruzione e diritto allo studio	7.491.071,88	5.465.128,10	169.727,21
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	184.059,61	6.984.059,61	184.059,61
Politiche giovanili, sport e tempo libero	176.390,00	297.240,00	297.240,00
Turismo	-	-	-
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	106.572,00	178.000,00	178.000,00
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.121.150,00	1.130.450,00	1.130.450,00
Trasporti e diritto alla mobilità	232.216,04	227.641,96	226.031,19
Soccorso civile	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.729.334,56	1.705.334,56	1.705.334,56
Tutela della salute	5.082,83	5.082,83	5.082,83
Sviluppo economico e competitività	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	-	-	-
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-	-	-

Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
Relazioni internazionali			
Fondi e accantonamenti	331.533,03	336.594,55	332.294,55
Debito pubblico	81.971,85	83.605,17	85.276,83
TOTALE GENERALE	14.177.900,37	18.998.380,35	6.898.740,35

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M001 - IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	814.238,64	35.91%	807.238,64	37.81%	807.238,64	37.81%
Imposte e tasse a carico dell'ente	65.580,73	2.89%	65.580,73	3.07%	65.580,73	3.07%
Acquisto di beni e servizi	1.100.468,60	48.53%	1.051.193,60	49.23%	1.051.193,60	49.23%
Trasferimenti correnti	26.000,00	1.15%	26.000,00	1.22%	26.000,00	1.22%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Altre spese per redditi da capitale		0%		0%		0%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	7.000,00	0.31%	6.000,00	0.28%	6.000,00	0.28%
Altre spese correnti	71.200,00	3.14%	71.200,00	3.33%	71.200,00	3.33%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	183.000,00	8.07%	108.000,00	5.06%	108.000,00	5.06%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	2.267.487,97		2.135.212,97		2.135.212,97	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M003 - IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	244.523,39	57,40%	244.523,39	57,53%	244.523,39	57,53%
Imposte e tasse a carico dell'ente	15.229,21	3,57%	15.229,21	3,58%	15.229,21	3,58%
Acquisto di beni e servizi	142.428,00	33,43%	141.428,00	33,27%	141.428,00	33,27%
Trasferimenti correnti	1.000,00	0,23%	1.000,00	0,24%	1.000,00	0,24%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	15.500,00	3,64%	15.500,00	3,65%	15.500,00	3,65%
Altre spese correnti	7.350,00	1,73%	7.350,00	1,73%	7.350,00	1,73%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	426.030,60		425.030,60		425.030,60	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M004 - IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	34.919,09	0,47%	34.919,09	0,64%	34.919,09	20,57%
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.444,68	0,03%	2.444,68	0,04%	2.444,68	1,44%
Acquisto di beni e servizi	80.950,00	1,08%	74.950,00	1,37%	74.950,00	44,16%
Trasferimenti correnti	56.000,00	0,75%	56.000,00	1,02%	56.000,00	32,99%
Interessi passivi	1.533,57	0,02%	1.474,33	0,03%	1.413,44	0,83%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	7.315.224,54	97,65%	5.295.340,00	96,89%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
Altre spese per incremento di attività finanziarie		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	7.491.071,88		5.465.128,10		169.727,21	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M005 - IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	98.984,38	53,78%	98.984,38	1,42%	98.984,38	53,78%
Imposte e tasse a carico dell'ente	9.900,23	5,38%	9.900,23	0,14%	9.900,23	5,38%
Acquisto di beni e servizi	39.575,00	21,50%	39.575,00	0,57%	39.575,00	21,50%
Trasferimenti correnti	23.600,00	12,82%	23.600,00	0,34%	23.600,00	12,82%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%	3.400.000,00	48,68%		0%
Contributi agli investimenti	12.000,00	6,52%	12.000,00	0,17%	12.000,00	6,52%
Altri trasferimenti in conto capitale		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
Altre spese per incremento di attività finanziarie		0%	3.400.000,00	48,68%		0%
TOTALE MISSIONE	184.059,61		6.984.059,61		184.059,61	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M006 - IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	55.390,00	31,4%	277.240,00	93,27%	277.240,00	93,27%
Trasferimenti correnti	20.000,00	11,34%	20.000,00	6,73%	20.000,00	6,73%
Interessi passivi	101.000,00	57,26%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
Altre spese per incremento di attività finanziarie		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	176.390,00		297.240,00		297.240,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M008 - IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	18.000,00	16.89%	18.000,00	10.11%	18.000,00	10.11%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	88.572,00	83.11%	160.000,00	89.89%	160.000,00	89.89%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	106.572,00		178.000,00		178.000,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M009 - IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	1.025.550,00	91.47%	1.046.850,00	92.6%	1.046.850,00	92.6%
Trasferimenti correnti	23.600,00	2.1%	23.600,00	2.09%	23.600,00	2.09%
Altre spese correnti	12.000,00	1.07%	10.000,00	0.88%	10.000,00	0.88%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	60.000,00	5.35%	50.000,00	4.42%	50.000,00	4.42%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	1.121.150,00		1.130.450,00		1.130.450,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M010 - IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	164.000,00	70.62%	156.000,00	68.53%	156.000,00	69.02%
Interessi passivi	33.216,04	14.3%	31.641,96	13.9%	30.031,19	13.29%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	35.000,00	15.07%	40.000,00	17.57%	40.000,00	17.7%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	232.216,04		227.641,96		226.031,19	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M011 - IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi		0%		0%		0%
Trasferimenti correnti	10.000,00	100%	10.000,00	100%	10.000,00	100%
TOTALE MISSIONE	10.000,00		10.000,00		10.000,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M012 - IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	148.550,26	8.59%	148.550,26	8.71%	148.550,26	8.71%
Imposte e tasse a carico dell'ente	10.256,70	0.59%	10.256,70	0.6%	10.256,70	0.6%
Acquisto di beni e servizi	1.116.311,40	64.55%	1.097.311,40	64.35%	1.097.311,40	64.35%
Trasferimenti correnti	451.716,20	26.12%	446.716,20	26.2%	446.716,20	26.2%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Altre spese correnti	2.500,00	0.14%	2.500,00	0.15%	2.500,00	0.15%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	1.729.334,56		1.705.334,56		1.705.334,56	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M013 - IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	5.082,83	100%	5.082,83	100%	5.082,83	100%
TOTALE MISSIONE	5.082,83		5.082,83		5.082,83	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M014 – IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	15.000,00	100%	15.000,00	100%	15.000,00	100%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	15.000,00		15.000,00		15.000,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M016 - IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi		0		0		0
TOTALE MISSIONE						

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M020 – IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese correnti	331.533,03	100%	336.594,55	100%	332.294,55	100%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	331.533,03		336.594,55		332.294,55	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M050 - IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	81.971,85	100%	83.605,17	100%	85.276,83	100%
TOTALE MISSIONE	81.971,85		83.605,17		85.276,83	

Si riportano di seguito le spese del bilancio 2024 – 2026, suddivise tra parte corrente e conto capitale, con la specifica di MISSIONI e PROGRAMMI:

SPESE CORRENTI	2024	2025	2026
01 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione			
01 Organi istituzionali	189.528,60	189.528,60	189.528,60
02 Segreteria generale	333.185,28	318.185,28	318.185,28
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	178.600,33	178.600,33	178.600,33
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	183.434,83	182.159,83	182.159,83
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	365.757,00	357.757,00	357.757,00
06 Ufficio tecnico	472.635,22	451.635,22	451.635,22
07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	161.434,35	161.434,35	161.434,35
08 Statistica e sistemi informativi	103.200,00	98.200,00	98.200,00
10 Risorse umane	21.980,00	21.980,00	21.980,00
11 Altri servizi generali	74.732,36	67.732,36	67.732,36
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	2.084.487,97	2.027.212,97	2.027.212,97
03 MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza			
01 Polizia locale e amministrativa	426.030,60	425.030,60	425.030,60
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	-	-	-
TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	426.030,60	425.030,60	425.030,60
04 MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio			
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	131.097,34	125.038,10	124.977,21
06 Servizi ausiliari all'istruzione	44.750,00	44.750,00	44.750,00
TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	175.847,34	169.788,10	169.727,21
05 MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	172.059,61	172.059,61	172.059,61
TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	172.059,61	172.059,61	172.059,61
06 MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero			
01 Sport e tempo libero	171.390,00	292.240,00	292.240,00
02 Giovani	5.000,00	5.000,00	5.000,00
02 TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	176.390,00	297.240,00	297.240,00

08 MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
01 Urbanistica e assetto del territorio	13.000,00	13.000,00	13.000,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	18.000,00	18.000,00	18.000,00
09 MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	124.250,00	124.250,00	124.250,00
03 Rifiuti	930.300,00	949.600,00	949.600,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	6.600,00	6.600,00	6.600,00
06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	-	-	-
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	-	-	-
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.061.150,00	1.080.450,00	1.080.450,00
10 MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità			
05 Viabilità e infrastrutture stradali	197.216,04	187.641,96	186.031,19
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	197.216,04	187.641,96	186.031,19
11 MISSIONE 11 - Soccorso civile			
01 Sistema di protezione civile	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	10.000,00	10.000,00	10.000,00
12 MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	458.821,40	458.821,40	458.821,40
02 Interventi per la disabilità	666.650,00	656.650,00	656.650,00
03 Interventi per gli anziani	148.620,00	145.620,00	145.620,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	33.500,00	28.500,00	28.500,00
05 Interventi per le famiglie	130.216,20	130.216,20	130.216,20
06 Interventi per il diritto alla casa	-	-	-
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	241.326,96	241.326,96	241.326,96
08 Cooperazione e associazionismo	10.000,00	10.000,00	10.000,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	40.200,00	34.200,00	34.200,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.729.334,56	1.705.334,56	1.705.334,56

13 MISSIONE 13 - Tutela della salute			
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	5.082,83	5.082,83	5.082,83
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	5.082,83	5.082,83	5.082,83
14 MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività			
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	15.000,00	15.000,00	15.000,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	15.000,00	15.000,00	15.000,00
16 MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema Agroalimentare	-	-	-
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-	-	-
20 MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti			
01 Fondo di riserva	19.892,28	19.392,84	19.942,84
02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	262.482,27	268.043,23	263.193,23
03 Altri Fondi	49.158,48	49.158,48	49.158,48
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	331.533,03	336.594,55	332.294,55
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.402.131,98	6.449.435,18	6.443.463,52

SPESE CONTO CAPITALE		2024	2025	2026
01	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione			
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	10.000,00	5.000,00	5.000,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	173.000,00	103.000,00	103.000,00
06	Ufficio tecnico	-	-	-
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	-	-	-
08	Statistica e sistemi informativi	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	183.000,00	108.000,00	108.000,00
03	MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza			
01	Polizia locale e amministrativa	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	-	-	-
04	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio			
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	7.315.224,54	5.295.340,00	-
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	7.315.224,54	5.295.340,00	-
05	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	12.000,00	12.000,00	12.000,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	-	3.400.000,00	-
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	12.000,00	3.412.000,00	12.000,00
06	MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero			
01	Sport e tempo libero	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	-	-	-
08	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
01	Urbanistica e assetto del territorio	-	-	-
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	88.572,00	160.000,00	160.000,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	88.572,00	160.000,00	160.000,00

09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	60.000,00	50.000,00	50.000,00
03	Rifiuti	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	60.000,00	50.000,00	50.000,00
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità			
05	Viabilità e infrastrutture stradali	35.000,00	40.000,00	40.000,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	35.000,00	40.000,00	40.000,00
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	-	-	-
02	Interventi per la disabilità	-	-	-
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	-	-	-
14	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività			
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	-	-	-
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti			
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	-	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	7.693.796,54	9.065.340,00	370.000,00

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

TRIENNIO 2024 – 2026

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	2025	2026	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	2025	2026
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	6.486.532,16								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione (1)		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		47.050,00	40.050,00	40.050,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	7.757.314,23	4.741.322,30	4.782.101,88	4.782.801,88	Titolo 1 - Spese correnti	8.594.734,53	6.402.131,98	6.449.435,18	6.443.463,52
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	40.050,00	40.050,00	40.050,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	741.697,01	410.228,69	358.385,63	358.385,63					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.451.519,15	1.145.502,84	1.152.502,84	1.147.502,84					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	10.107.578,51	7.833.796,54	4.134.748,62	570.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	10.660.538,23	7.693.796,54	9.065.340,00	370.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	299.358,94	0,00	3.400.000,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	3.400.000,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	20.357.467,84	14.130.850,37	13.827.738,97	6.858.690,35	Totale spese finali.....	19.255.272,76	14.095.928,52	18.914.775,18	6.813.463,52
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	5.130.591,38	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	122.357,00	81.971,85	83.605,17	85.276,83
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.777.672,02	1.263.500,00	1.263.500,00	1.263.500,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.910.627,61	1.263.500,00	1.263.500,00	1.263.500,00
Totale	22.135.139,86	15.394.350,37	20.221.830,35	8.122.190,35	Totale	21.288.257,37	15.441.400,37	20.261.880,35	8.162.240,35
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	28.621.672,02	15.441.400,37	20.261.880,35	8.162.240,35	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	21.288.257,37	15.441.400,37	20.261.880,35	8.162.240,35

IL PATRIMONIO

Si riepilogano di seguito le risultanze patrimoniali attive e passive:

Descrizione

Rendiconto 2022

Importo	Percentuale
---------	-------------

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali	48.186,10	0,16%
Immobilizzazioni materiali	17.744.515,38	60,24%
Immobilizzazioni finanziarie	3.339.648,73	11,34%
Rimanenze	0,00	0,00%
Crediti	1.451.020,47	4,93%
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	0,00%
Disponibilità liquide	6.853.411,43	23,26%
Ratei e risconti attivi	21.992,31	0,07%
Totale	29.458.774,42	100,00%

PASSIVO

Patrimonio netto	23.011.720,67	78,11%
Fondi per rischi ed oneri	158.131,69	0,54%
Debiti	4.121.403,21	13,99%
Ratei e risconti passivi	2.167.518,85	7,36%
Totale	29.458.774,42	100,00%

LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

Al fine di procedere al riordino, alla gestione e alla valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con deliberazione dell'organo di governo, individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco, deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP. La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici. L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico - amministrativa previsti e disciplinati dalla legge. Si rimanda alla deliberazione di Giunta Comunale n. 173 del 13/11/2023 avente ad oggetto: "Ricognizione degli immobili di proprietà comunale suscettibili di valorizzazione e/o alienazione ai sensi art. 58 del D.L. 112/2008 convertito con modificazione dalla L. 133/2008 - Triennio 2024/2026.

PIANO ALIENAZIONI

Tipologia	Azione	2024	2025	2026
Appartamento di proprietà comunale termoa autonomo	Alienazione	€ 88.572,00	€ 1600.000,00	€ 160.000,00

Stima bilancio 2024:

Via	civ	fg	mapp.	sub.	rendita	piano	su	p.u.	importo
Via Italia	9	6	279	20	€ 334,41	secondo scala B	53,68	€ 1.650,00	€ 88.572,00
l'immobile è azzonato come Zona ad uso pubblico esistenti, Art. 6 delle Norme Tecniche di attuazione del P.G.T									
l'immobile non ha vincoli d'interesse storico									

E così per il futuro bilancio 2025-2026:

anno	Importo	descrizione
2025	€ 160.000,00	Alienazione di 2 appartamenti di proprietà comunale da individuarsi tra quelli da ristrutturare all'interno degli stabili di Via Santo Stefano n.c. 47 e Via Italia n.c. 9
2026	€ 160.000,00	Alienazione di 2 appartamenti di proprietà comunale da individuarsi tra quelli da ristrutturare all'interno degli stabili di Via Santo Stefano n.c. 47 e Via Italia n.c. 9

Oltre all'alienazione di aree, in riferimento alla L. 167 del 18/04/1962 e successive mm. e ii., per € 10.000,00 ad anno, per il triennio compreso nel bilancio finanziario 2024-2026.

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO

L'art. 204 del D. Lgs. 18 agosto n. 267 dispone che gli enti locali possano assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 204, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, e l'8 per cento, a decorrere dall'anno 2012 fino al 2014 ed il 10% dall'anno 2015 delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il Comune di Vedano al Lambro, è in linea con la vigente normativa. La capacità di indebitamento del Comune di Vedano al Lambro è calcolata come differenza tra una percentuale calcolata sui primi tre titoli delle entrate correnti del rendiconto dell'esercizio 2022 e sugli stanziamenti di entrata del 2023 e del 2024 rispetto alle quote di interessi dei mutui in ammortamento nel 2024-2025-2026:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/20200		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	4.454.266,13	4.659.085,40	4.733.980,30
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	458.840,86	548.088,34	372.821,08
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	1.014.343,24	1.034.928,92	1.045.472,84
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		5.927.450,23	6.242.102,66	6.152.274,22
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	592.745,02	624.210,27	615.227,42
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al	(-)	135.749,61	33.116,29	33.116,29
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di	(+)	101.000,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		557.995,41	591.093,98	582.111,13
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	1.626.822,71	1.544.850,86	6.591.837,07
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	5.130.591,38	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		1.626.822,71	6.675.442,24	6.591.837,07
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI GENERALI DEL BILANCIO

Nel quadro che segue sono riportati i dati di sintesi della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri del triennio 2024-2026:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			6.486.532,16		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		47.050,00	40.050,00	40.050,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		6.297.053,83	6.292.990,35	6.288.690,35
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		6.402.131,98	6.449.435,18	6.443.463,52
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			40.050,00	40.050,00	40.050,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			262.482,27	268.043,23	263.193,23
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		81.971,85	83.605,17	85.276,83
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-140.000,00	-200.000,00	-200.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e rimborso dei prestiti (2)	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		140.000,00	200.000,00	200.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		7.833.796,54	12.665.340,00	570.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		140.000,00	200.000,00	200.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	3.400.000,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		7.693.796,54	9.065.340,00	370.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione liquidità	(-)		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00	0,00

I nuovi equilibri di bilancio, sono stati introdotti dall'XI decreto correttivo della Riforma contabile, approvato 1° agosto 2019, dopo che la legge di bilancio 2019 (L. 145/2018, commi 820 e 821) aveva abrogato il "pareggio di bilancio", sono stati introdotti i paragrafi 9.7.1, 9.7.2 e 9.7.3 dell'allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011. Sono stati approvati i nuovi prospetti (allegati a1-a2-a3) e modificati gli allegati al rendiconto per la determinazione degli equilibri di bilancio che dovranno essere compilati e allegati al consuntivo.

Il decreto correttivo ha individuato tre distinti equilibri:

-equilibrio finale

-equilibrio di bilancio

-equilibrio complessivo.

Arconet a dicembre 2019 ha chiarito quale dei tre equilibri debba essere preso a riferimento per determinare se il proprio ente è in equilibrio o meno ai sensi del suddetto comma 821: *"Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio"*.

Gli allegati a/1, a/2 e a/3 sopra riportati andranno allegati anche al bilancio di previsione, solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento. Se non vi è applicazione di avanzo presunto i prospetti non vanno compilati. Viceversa, essi andranno compilati limitatamente alle tipologie di avanzo presunto che si intendono applicare con obbligo dal bilancio di previsione 2023-2025 allorché i tre prospetti verranno allegati all'allegato 9 del bilancio stesso.

EQUILIBRIO DI CASSA

Di seguito, si riporta la dimostrazione dell'equilibrio di cassa, che viene riferito esclusivamente alla competenza 2024 senza i residui:

ENTRATA / USCITA	RESIDUI PRESUNTI (A)	PREV. DI COMPETENZA (B) 2024	TOTALE (C=A+B)	PREV. DI CASSA (D) 2024	DIFFERENZA/ MARGINE DI AUMENTO (E=C-D)
ENTRATA					
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	47.050,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	0,00	0,00	0,00	6.486.532,16	0,00
TOTALE	0,00	47.050,00	0,00	6.486.532,16	0,00
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.176.174,72	4.741.322,30	7.917.497,02	7.757.314,23	160.182,79
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	332.979,32	410.228,69	743.208,01	741.697,01	1.511,00
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	406.804,79	1.145.502,84	1.552.307,63	1.451.519,15	100.788,48
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.273.781,97	7.833.796,54	10.107.578,51	10.107.578,51	0,00
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	299.358,94	0,00	299.358,94	299.358,94	0,00
TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	514.172,02	1.263.500,00	1.777.672,02	1.777.672,02	0,00
TOTALE TITOLI ENTRATE	7.003.271,76	15.394.350,37	22.397.622,13	22.135.139,86	262.482,27
USCITA					
DISAVANZO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI AL NETTO DI FPV E F.DI	2.760.436,54	6.030.548,95	8.790.985,49	8.344.734,53	446.250,96
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE AL NETTO DI FPV E F.DI	4.689.991,17	7.693.796,54	12.383.787,71	10.660.538,23	1.723.249,48
TITOLO 3 - INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	40.385,15	81.971,85	122.357,00	122.357,00	0,00
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	647.127,61	1.263.500,00	1.910.627,61	1.910.627,61	0,00
TOTALE TITOLI USCITA AL NETTO DI FPV E F.DI	8.137.940,47	15.069.817,34	23.207.757,81	21.038.257,37	2.169.500,44
FONDO DI RISERVA DI CASSA	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00
SALDO CASSA				7.333.414,65	

REPERIMENTO E IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni, per quanto attiene agli investimenti, si riportano di seguito gli investimenti da effettuare e le risorse straordinarie ed in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio 2024- 2026 :

DESCRIZIONE SPESE C. CAPITALE	2024	FIN.	2025	FIN.	2026	FIN
Efficientamento energetico immobili comunali	70.000,00	CONTR. STATO				
PNRR - MISSIONE 2 COMPONENTE 3 INVESTIMENTO 1.1 "RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA" " EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI" COSTRUZIONE DI NUOVE SCUOLE MEDIANTE SOSTITUZIONE DI EDIFICI" CUP D91B22000320006 (finanziato da contributo PNRR collegato a cap. entrata 449.0)	4.798.828,49	PNRR	1.048.352,57	PNRR		
pesa per completamento scuola elementare attraverso contrazione di mutuo flessibile Cassa DDPP collegato a cap. 502.0			1.730.591,38	MUTUO FL.		
PNRR - Contributo Statale - MISSIONE 4 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 26.1-3.3 "POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE- MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA" "INTERVENTI DI ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MEDIANTE RAGGIUNGIMENTO DELLA CLASSIFICAZIONE AD ENERGIA QUASI ZERO CUP 96E2000040001 (collegato a cap. entrata 448.2).	2.516.396,05	PNRR	2.516.396,05	PNRR		
Acquisto mobili e arredi	10.000,00	ALIENAZ AREE	5.000,00	ALIENAZ AREE	5.000,00	ALIENAZ AREE
Manutenzione straord. immobili propr. Com.le			5.000,00	OO.UU.	5.000,00	OO.UU.
Manutenzione straord. immobili propr. Com.le	103.000,00	OO.UU.	103.000,00	OO.UU.	103.000,00	OO.UU.
Interventi su viabilita' per eliminazione di B.A.	35.000,00	OO.UU.	35.000,00	OO.UU.	35.000,00	OO.UU.
Manutenzione immobili destinati al culto	12.000,00	OO.UU.	12.000,00	OO.UU.	12.000,00	OO.UU.
Polo culturale REALIZZAZIONE			3.400.000,00	MUTUO		
Manutenzione straordinaria aree verdi	60.000,00	OO.UU.	50.000,00	OO.UU.	50.000,00	OO.UU.
Manutenzione straordinaria alloggi ERP (finanziato da ALIENAZIONE AREE 167 € 5.000,00 ALIENAZIONE IMMOBILI € 80.000,00 OO.UU. € 5.000,00)	88.572,00	ALIENAZ IMMOB.	160.000,00	ALIENAZ IMMOB.	160.000,00	ALIENAZ IMMOB.
OO.UU.PARTE CORRENTE VEDI SOTTO SPECIFICA	140.000,00	OO.UU.	200.000,00	OO.UU.	200.000,00	OO.UU.
TOTALE	7.833.796,54		9.265.340,00		570.000,00	

DESCRIZIONE ENTRATE C. CAPITALE	2024	2025	2026
Alienazione aree 167	10.000,00	10.000,00	10.000,00
PNRR SCUOLA SECONDARIA	2.516.396,05	2.516.396,05	-
PNRR SCUOLA PRIMARIA	4.798.828,49	1.048.352,57	
Contributi STATALI per efficientamento energetico	70.000,00		
Contributo OO.UU.primaria-C.C.-S.R.e secondaria	210.000,00	200.000,00	200.000,00
OO.UU. PER PARTE CORRENTE	140.000,00	200.000,00	200.000,00
Alienazione immobili	88.572,00	160.000,00	160.000,00
MUTUI		5.130.591,38	-
TOTALE	7.833.796,54	9.265.340,00	570.000,00

DISPONIBILITA' E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Ogni comune fornisce alla propria collettività una lunga serie di prestazioni che sono solitamente erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I maggiori fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai Responsabili dei Servizi, che per il Comune di Vedano al Lambro, sono cinque, spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione dei risultati conseguiti.

La vigente normativa in materia di personale, impone al Comune di mantenere la spesa di personale in costante raffronto con il triennio 2011-2013. Il CCNL 2019-2021 introduce un nuovo sistema di classificazione con le seguenti caratteristiche: Le Categorie (A, B, C, D) riportate nelle tabelle sottostanti sono confluite in 4 (quattro) Aree: 1) Area degli Operatori (ex Categoria A); 2) Area degli Operatori esperti (ex Categoria B1/B3); 3) Area degli Istruttori(ex Categoria C); 4) Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex Categoria D e Area PO). La trasposizione del personale dalla vecchia alla nuova classificazione è avvenuta entro il quinto mese successivo alla sottoscrizione definitiva del CCNL 2019/2021. Si è provveduto quindi a riclassificare il personale e a riformulare i profili professionali. L'incarico di posizione organizzativa ha acquisito, in automatico, la definizione di incarico di Elevata Qualificazione.

La tabella illustra la situazione a giugno 2023 sulla base del piano dei fabbisogni approvato con la Sez 3 del PIAO – anno 2023

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio
Area operatori	0	0	Area istruttori	17	14,88
Area operatori esperti	7	7	Area dei funzionari EQ	10	9
			Dirigente	0	0
			TOTALE	34	30,88

Totale personale: In dotazione organica 34 coperti 30,88 e vacanti 3,12

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio
Operatori	0	0	Operatori	0	0
Operatori Esperti	0	0	Operatori Esperti	0	0
Istruttori	5	4	Istruttori	3	3
Funzionari EQ	2	2	Funzionari EQ	2	2
Dir	0	0	Dir	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA*		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio
Operatori	0	0	Operatori	0	0
Operatori Esperti	2	2	Operatori Esperti	2	2
Istruttori	4	3	Istruttori	0	0
Funzionari EQ	2	2	Funzionari EQ	1	0
Dir	0	0	Dir	0	0
SERVIZI SOCIALI			BIBLIOTECA*		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio
Operatori	0	0	Operatori	0	0
Operatori Esperti	1	1	Operatori Esperti	0	0
Istruttori	1	0,88	Istruttori	2	2
Funzionari EQ	2	2	Funzionari EQ	0	0
Dir	0	0	Dir	0	0

AREA AFFARI GENERALI *			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio
Operatori	0	0	Operatori	0	0
Operatori Esperti	2	2	Operatori Esperti	7	7
Istruttori	2	2	Istruttori	17	15
Funzionari EQ	1	1	Funzionari EQ	10	9
Dir	0	0	Dir	0	0
			TOTALE	34	30,88

Nel caso di attivazione di progressioni verticali speciali previste dall'art. 52 co. 1-bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 13 co. 6 e ss. del CCNL 16/11/2022, oggetto di confronto sindacale per quanto riguarda i criteri si provvederà alla revisione della dotazione organica con l'eliminazione dei posti di partenza.

Le progressioni speciali sono possibili nel triennio 2023 al 2025.

Per determinare la capacità assunzionale del Comune di Vedano al Lambro si applica il nuovo metodo previsto dall'art. 33 c. 2 del D.L. 34/2019 e dal D.M. 17.03.2020. In base a tale metodo, si considerano i seguenti parametri:

- il Comune di Vedano al Lambro rientra nella fascia demografica E, in quanto ha una popolazione di 7578 abitanti al 31/12/2018 e di 7590 abitanti al 31.12.2022 (art. 3, D.M. 17 marzo 2020);
- la soglia di virtuosità per la fascia demografica E è pari al 26,93 %, ossia il rapporto massimo tra la spesa del personale e le entrate correnti (Tabella 1, art. 4, D.M. 17 marzo 2020);
- il Comune di Vedano al Lambro ha un rapporto tra spesa del personale e entrate correnti del 20,93%, inferiore alla soglia di virtuosità, calcolato sui dati dei rendiconti 2018-2020;
- la differenza tra la soglia di virtuosità e il rapporto effettivo tra spesa del personale e entrate correnti rappresenta l'incremento teorico massimo delle spese del personale, che nel caso del Comune di Vedano al Lambro è pari a € 341.730,88;
- tuttavia, il Comune di Vedano al Lambro deve rispettare anche il limite di incremento alle spese di personale stabilito dalla Tabella 2 dell'art. 5 del D.M. 17 marzo 2020, che per il 2022 è pari al 24%, per il 2023 al 25% , per il 2024 al 26% mentre per il 2025 non è attualmente previsto un parametro limite all'incremento che si può quindi prudenzialmente stimare nell'ultimo previsto del 26%.
 - di conseguenza, l'incremento massimo della spesa di personale consentito per il 2023, rispetto alla spesa del personale del 2018, è fino a € 288.871,89 (in considerazione delle assunzioni per sostituzioni eventualmente avviate e non concluse) e, sempre rispetto al 2018, sino a € 300.426,76 per il 2024 e per il 2025.

CAPACITÀ ASSUNZIONALE:

Il calcolo della capacità assunzionale illustrato è stato aggiornato con riferimento al rendiconto 2022. Il rapporto tra spese di personale ed entrate correnti aggiornato al suddetto rendiconto è pari al 20,93%, più basso rispetto al valore soglia del 26,90% previsto per gli enti con popolazione tra 5.000 e 9999 abitanti. La popolazione di Vedano al Lambro al 31 dicembre 2022 è pari 7590 abitanti. Il Comune di Vedano al Lambro dispone quindi di un incremento massimo teorico della spesa di personale di € 341.730,80, che gli consentirebbe di rimanere entro la soglia di virtuosità stabilita con D.M. 17 marzo 2020 (Tab. 1). L'incremento massimo percentuale consentito per il 2023, sempre ai sensi del D.M. 17 marzo 2020 è del massimo 25% in più rispetto alla spesa sostenuta per il personale nel 2018. Tale incremento massimo per il 2023 corrisponderebbe a € 288.871,89 in più. Per il 2024 l'incremento massimo teorico è del 26% in più rispetto alla spesa sostenuta per il personale nel 2018, quindi sino a € 300.426,76. Lo stesso importo massimo di incremento, in assenza di parametri, può essere ipotizzato per il 2025, fatta salva specifica indicazione normativa. L'incremento massimo teorico per il 2024 e per il 2025 è da verificare in occasione dell'approvazione del rendiconto 2023.

RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE

Nel Comune di Vedano al Lambro non si registrano casi di eccedenza, soprannumerarietà / esubero di personale ai sensi dell'art. 33 co. 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165. I responsabili di servizio devono certificare annualmente tale situazione.

PIANO DEI FABBISOGNI:

Il Piano triennale dei fabbisogni del personale è integrato nel PIAO *Piano Integrato di Attività e Organizzazione*, introdotto con finalità di semplificazione con l'articolo 6 del Decreto Legge 80/2021 convertito in Legge 113/2021. Il Piano triennale dei fabbisogni di personale previsto dall'art. 6 del D.lgs. 165/2001 va opportunamente inserito nella sezione terza *Organizzazione e capitale umano* del PIAO anche da parte delle amministrazioni con meno di 50 dipendenti, come il Comune di Vedano al Lambro, che può usufruire della modalità semplificata ai sensi dell'art. 6 co. 4 del D.M. 132/2022.

Per la redazione occorre considerare le Linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 14 settembre 2022 nonché le previsioni del nuovo CCNL delle Funzioni Locali, sottoscritto il 16/11/2022, con riferimento alle relazioni sindacali necessarie.

L'attuale programmazione triennale dei fabbisogni di personale è stata approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 76 del 08/05/2023, ad oggetto: "PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE - SEZIONE 3 ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO - STRUTTURA ORGANIZZATIVA E PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE. . Che prevede la programmazione per il triennio 2023-2025.

Con deliberazione della Giunta comunale nr. 76 dell'8/5/2023 è stata approvata la Sezione 3 Organizzazione e capitale umane - struttura organizzativa e piano triennale del fabbisogno del personale 2023-2025 con riferimento:

- alla stima del trend delle cessazioni;
- all'evoluzione del fabbisogno:

= **Anno 2023**

- 1) Garanzia del turn-over;
- 2) Potenziamento del Servizio sociale con la trasformazione del personale a tempo parziale a tempo pieno (da 32 a 36 ore) in base all'accordo con il dipendente.
- 3) Progressioni speciali in base ai criteri oggetto di confronto per il potenziamento, attraverso il riconoscimento delle competenze acquisite presso l'ente, in particolare, per il potenziamento del servizio finanziario e della polizia locale (con contestuale eliminazione dei posti nell'area di provenienza) - Nr. 1 accesso dall'esterno nell'area dei funzionari (servizio aa.gg. - con attivazione condizionata all'eliminazione di una posizione nell'area degli istruttori).

= **Anno 2024**

- 1) Garanzia del turn-over;
- 2) Potenziamento del Servizio tecnico con l'inserimento di un Istruttore tecnico (ex C1) (area degli istruttori)
- 3) Potenziamento della Polizia Locale con l'inserimento di un nuovo Agente di Polizia Locale (ex C1) (area degli istruttori - profilo Agente di polizia locale)

= **Anno 2025**

- 1) Garanzia del turn-over;

= **Anno 2026**

- 1) Garanzia del turn-over;
- agli obiettivi di trasformazione e allocazione delle risorse all'interno delle aree organizzative;
 - alle strategie per la copertura del fabbisogno;
 - alla strategia per i fabbisogni PNRR

La sezione 3 del PIAO è consultabile al seguente link. <https://dgegovpa.it/Vedanoallambro/albo/dati/20230076G.PDF>

OBIETTIVI DI TRASFORMAZIONE E ALLOCAZIONE DELLE RISORSE ALL'INTERNO DELLE AREE ORGANIZZATIVE

E' intenzione dell'Amministrazione lavorare per il miglioramento permanente e per la riqualificazione del personale in servizio. Per tale finalità l'Amministrazione considera la possibilità di prevedere percorsi di progressione di carriera, di tipo orizzontale e verticale, per il personale riqualificato, anche attraverso la formazione, anche finalizzato alla copertura del turn-over attraverso competenze maturate con l'esperienza lavorativa direttamente all'interno dell'Ente.

L'Amministrazione intende quindi intervenire sulla macro organizzazione rivedendo l'attuale organigramma e funzionigramma con la modifica della dotazione organica successivamente alla revisione dei profili professionali prevista dal nuovo CCNL. E' prevista la creazione e valorizzando di figure intermedie da inserire nell'area dei funzionari per non disperdere le risorse formate all'interno dell'Ente e per creare le condizioni che consentano di gestire con continuità eventuali modifiche, per qualunque ragione, dei ruoli di responsabilità con riferimento ai funzionari con incarichi di elevata qualificazione (ex. P.O.).

In particolare, ove finanziariamente sostenibile:

- 1) Servizio Finanziario: è prevista la valorizzazione di una figura intermedia da inserire nell'area dei funzionari che acquisisca competenze, deleghe e responsabilità anche per le impegnative sfide legate agli interventi PNRR o a progetti da realizzare in PPP (finanza di progetto, leasing, etc. con corposi riflessi finanziari e contabili, analisi di PEF, e per la gestione del patrimonio, etc., attraverso la previsione di una selezione per progressione verticale (tra le aree) riservata al personale in servizio in applicazione dell'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del D.Lgs.n.165/2001, e degli artt. 13 e 15 del CCNL 16.11.2022, e, al fine di tener conto dell'esperienza e della professionalità maturate all'interno dell'ente, con eliminazione, all'esito del posto di provenienza.
- 2) Servizio Affari Generali: è prevista la creazione di una figura intermedia da inserire nell'area dei funzionari che acquisisca competenze, deleghe e responsabilità trasversali che riuniscano le competenze per i servizi demografici con l'attività di pianificazione organizzativa e gestionale del personale e per la performance, etc., attraverso la previsione di una selezione per progressione verticale (tra le aree) riservata al personale in servizio in applicazione dell'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del D.Lgs.n.165/2001, e degli artt. 13 e 15 del CCNL 16.11.2022, e, al fine di tener conto dell'esperienza e della professionalità maturate all'interno dell'ente o in alternativa attraverso l'acquisizione dall'esterno. Con eliminazione, all'esito, del posto di provenienza.

Le progressioni e gli accessi sono inserite nel piano dei fabbisogni (confluito nel PIAO). In ogni caso, fatta salva la sostenibilità finanziaria, occorrerà garantire che una percentuale almeno pari al 50% del personale reclutato con le ordinarie facoltà assunzionali sia destinata all'accesso dall'esterno, in base a quanto previsto dall'art. 52 comma 1-bis del d. lgs. n. 165/2001, in coerenza con i principi, anche di rango costituzionale, che regolano l'accesso alla PA sulla base dell'orientamento applicativo redatto di concerto con il Dipartimento della Funzione Pubblica e la Ragioneria Generale dello Stato.

Le progressioni verticali effettuate con la procedura transitoria potranno essere finanziate sia con le risorse di cui all'art. 1, comma 612, della legge n. 234 del 30 dicembre 2021 (in misura non superiore allo 0,55% del monte salari dell'anno 2018), che con le ordinarie facoltà assunzionali dell'ente, per tali progressioni che non consumano capacità assunzionale non è prevista la necessità di un contestuale 50% di accessi dall'esterno .

STRATEGIA DI COPERTURA DEL FABBISOGNO:

Tutte quelle consentite dalla normativa:

- 1) Soluzioni interne (mobilità interna - progressioni all'interno delle aree)
- 2) Progressioni di carriera tra le aree
- 3) Riqualificazione del personale (formazione)
- 4) Mobilità esterna
- 5) Concorsi (svolti con CuCO della Provincia di Monza e della Brianza)
- 6) Procedure di interpello su elenchi idonei
- 7) Scorrimento graduatorie di altri enti in base a convenzione
- 8) Lavoro flessibile (TD)
- 9) Assunzioni a TD in qualità di soggetti attuatori PNRR
- 10) Altre modalità consentite

L'Amministrazione ha l'intenzione di coprire la posizione di Funzionario nell'Area della polizia locale, attualmente vacante ma non disponibile, dando priorità a meccanismi di progressione tra aree secondo quanto previsto dall'art.52, comma 1-bis, del D.Lgs. 165/2001 e dall'art. 15 del CCNL delle funzioni locali del 16/11/2022. Questo sarà realizzato attraverso procedure comparative per il trasferimento tra aree, riservando il 50% per l'accesso da candidati esterni, una decisione che sarà valutata a livello dell'Ente.

ASSUNZIONI FLESSIBILI PER IL PNRR:

Il Comune di Veduggio al Lambro, quale soggetto attuatore di intervento previsto dal PNRR si riserva di porre a carico del finanziamento le spese per il reclutamento di personale specificamente destinato a realizzare i progetti per cui ha o avrà la titolarità di attuazione, nei limiti degli importi previsti ai sensi del comma 1 del Decreto Legge 80 del 2021 convertito con modificazioni in legge n. 113/2021 e delle norme e circolari che regolano la materia. A titolo esemplificativo e non esaustivo, l'elenco di attività espletabili dal personale in questione, oggetto di rendicontazione all'Unione europea, sono le seguenti:

- incarichi di progettazione, servizi di direzione lavori, servizi di architettura e ingegneria;
- collaudo tecnico-amministrativo;
- incarichi per indagini geologiche e sismiche, incarichi per le operazioni di bonifica archeologica;
- incarichi in commissioni giudicatrici;
- altre attività tecnico-operative strettamente finalizzate alla realizzazione dei singoli progetti finanziati dal PNRR.

I costi necessari possono essere posti a carico del PNRR “nei limiti degli importi specifici previsti dalle corrispondenti voci del quadro economico”, calcolati sulla base di quanto indicato nelle apposite norme e circolari emanate in materia (attualmente: circolare 4/2022 MEF-RGS).

Le assunzioni a tempo determinato per tali finalità in quanto *etero finanziate* non incidono sulla capacità assunzionale dell’Ente.

INCARICHI PER IL PNRR:

Ai sensi dell’art. 10 del D.L. 36 del 30 aprile 2022 convertito con modificazioni con Legge 79/2022, le amministrazioni titolari di interventi previsti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, ivi incluse le regioni e gli enti locali, in deroga al divieto di attribuire incarichi retribuiti a lavoratori collocati in quiescenza ai sensi dell’articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, possono conferire ai soggetti collocati in quiescenza incarichi ai sensi dell’articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nei limiti delle risorse finanziarie già destinate per tale finalità nei propri bilanci, sulla base della legislazione vigente, fuori dalle ipotesi di cui all’articolo 1, commi 4, 5 e 15 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113. La stessa facoltà è consentita anche per gli interventi previsti nel Piano nazionale per gli investimenti complementari. Il Comune di Vedano al Lambro, anche ai sensi dell’art. 7 del D.lgs. 165/2001, si riserva tale facoltà a condizione che sia finanziabile nel quadro economico dell’intervento e nella relativa misura.

TEMPO DETERMINATO:

Lo scenario e gli impegni del comune in progetti finanziati con fondi PNRR - PNC e strutturali richiede di presidiare il turn-over di personale con particolare attenzione. A tale fine appare opportuno che nel rispetto dei vincoli di cui all’articolo 9 comma 28 del D.L. 78/2010, venga individuato un limite adeguato stimato in € 18.107,89, come parametro molto prudenziale ma idoneo per procedere a nuove assunzioni con tipologie di lavoro flessibile, da utilizzare nella misura strettamente necessaria al fine di evitare disfunzioni all’apparato amministrativo, considerato che il Comune di Vedano al Lambro è in regola con gli oneri di riduzione della spesa di cui all’art. 1 della Legge 296/2006. A tale fine sono richiamate e fatte proprie le considerazioni della deliberazione n. 15/SEZAUT/2018/QMIG della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie sulla applicabilità dell’art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 agli enti locali, come il Comune di Vedano al Lambro, che nel 2009 non ha sostenuto spese per contratti di lavoro flessibile e che nel triennio 2007/2009 ha sostenuto spese per importi non idonei a costituire un valido parametro di riferimento (€ 12.714,00 Tabella T14 Conto annuale 2007 che corrisponde a un valore medio di €

4.238,00).

Il parametro di riferimento è definito, in difesa dell'attività delle funzioni e dei diritti essenziali dei cittadini, come l'importo equivalente al costo annuale di un funzionario di EQ per la situazione già verificata della necessità di sostituzione di uno o più impiegato dell'area dei funzionari o degli istruttori in caso di mancanza per la situazione, al momento, più comune e plausibile di dimissioni di impiegato vincitore di concorso presso altro ente e con diritto al mantenimento del posto, con conseguente riduzione del livello di servizio.

In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 9 comma 28 del D.L. 78/2010, si è stabilito il limite di € 33.985,09, come criterio cautelativo necessario per assicurarsi la possibilità di assunzioni di tipo flessibile, da impiegare nella misura strettamente indispensabile al fine di prevenire disfunzioni all'apparato amministrativo. A questo proposito si deve sottolineare che il Comune di Vedano al Lambro è in regola con gli obblighi di riduzione della spesa di cui all'art. 1 della Legge 296/2006. Per quanto concerne le assunzioni flessibili, al fine di far fronte alle emergenze con personale già preparato, il Comune intende conservarsi la possibilità di procedere ad assunzioni a scavalco, sia in eccedenza che condiviso. L'art. 3, comma 6-bis del D.L. 44/2023 ha infine modificato l'articolo 1, comma 557, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (legge finanziaria 2005), innalzando da 5.000 a 15.000 abitanti la soglia demografica, entro la quale è riconosciuta ai Comuni la possibilità di avvalersi dell'attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali, purché autorizzati dall'amministrazione di provenienza. Infine questa soglia è stata ulteriormente elevata in sede di conversione in legge n. 112/2023 del d.l. 75/2023, con l'art. 28, comma 1-ter, ai comuni con popolazione inferiore a 25.000 abitanti.

PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Dati da rendiconto 2022

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	SI	NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI	NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI	NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	SI	NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	SI	NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI	NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	SI	NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI	NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie

SI

~~NO~~

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (ART.170, D.L.GS 267/2000)

Nel quadro che segue sono riportati i dati di sintesi necessari per la rilevazione per il consolidamento dei conti pubblici

DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO COMUNALE PER L'ANNO 2022

Classificazione per missioni	1 Servizi Istituzionali, generali e di gestione	2 Giustizia	3 Ordine pubblico e sicurezza	4 Istruzione e diritto allo studio	5 Tutela e valoriz. beni e attività culturali	6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	7 Turismo	8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	10 Trasporti e diritto alla mobilità
Classificazione economica										
A) SPESE CORRENTI										
1. Redditi da lavoro dipendente	798.514,23	0,00	183.560,59	34.977,53	92.467,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- Retribuzioni lorde	629.018,12	0,00	144.645,93	26.688,67	72.156,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Contributi sociali a carico dell'ente	169.496,11	0,00	38.914,66	8.288,86	20.311,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Imposte e tasse a carico dell'ente	59.657,14	0,00	12.297,53	2.591,75	8.538,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Acquisto di beni e servizi	1.088.286,67	0,00	84.615,17	107.069,30	46.446,67	9.164,66	0,00	10.399,65	844.077,58	179.032,30
Trasferimenti correnti	22.658,03		340,00	72.338,07	23.300,00	23.200,00			15.872,71	
4. Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	20.769,23	0,00	0,00	52.482,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	886,80	0,00	0,00	0,00	12.500,00	0,00	0,00	0,00	6.144,38	0,00
di cui:										
- Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Trasferimenti correnti a Province	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Trasferimenti correnti a Comuni	886,80	0,00	0,00	0,00	12.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Trasferimenti correnti a Città metropolitane e Roma capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Trasferimenti correnti a Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Trasferimenti correnti a d altre Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Trasferimenti correnti a Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Classificazione per missioni	1 Servizi Istituzionali, generali e di gestione	2 Giustizia	3 Ordine pubblico e sicurezza	4 Istruzione e diritto allo studio	5 Tutela e valoriz. beni e attività culturali	6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	7 Turismo	8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	10 Trasporti e diritto alla mobilità
Classificazione economica										
7. Trasferimenti correnti a organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8. Trasferimenti correnti a Famiglie	0,00	0,00	0,00	19.856,07	0,00	1.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9. Trasferimenti correnti a Imprese	1.002,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.728,33	0,00
10. Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	340,00	0,00	10.800,00	21.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11. Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12. Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13. Totale trasferimenti correnti (4+5+6+7+8+9+10+11+12)	22.658,03	0,00	340,00	72.338,07	23.300,00	23.200,00	0,00	0,00	15.872,71	0,00
14. Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15. Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	1.647,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.257,78
16. Altre spese correnti	8.241,75	0,00	15.975,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- Fondi di riserva e altri accantonamenti	689,06	0,00	15.260,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Fondo pluriennale vincolato	7.552,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+3+13+14+15+16)	1.977.357,82	0,00	296.788,49	218.623,89	170.752,88	32.364,66	0,00	10.399,65	859.950,29	215.290,08
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+3+13+14+15+16)	1.977.357,82	0,00	296.788,49	218.623,89	170.752,88	32.364,66	0,00	10.399,65	859.950,29	215.290,08
1. Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Investimenti fissi lordi	593.523,63	0,00	0,00	22.774,09	7.231,94	1.062,23	0,00	15.000,00	88.073,25	271.067,55
di cui:										
- Beni materiali	468.299,54	0,00	0,00	22.774,09	7.231,94	1.062,23	0,00	15.000,00	88.073,25	271.067,55

Classificazione per missioni	1 Servizi Istituzionali, generali e di gestione	2 Giustizia	3 Ordine pubblico e sicurezza	4 Istruzione e diritto allo studio	5 Tutela e valoriz. beni e attività culturali	6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	7 Turismo	8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	10 Trasporti e diritto alla mobilità
Classificazione economica										
- Beni immateriali	125.224,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	7.198,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- Contributi agli investimenti a Regioni e province autonome	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Contributi agli investimenti a Province	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Contributi agli investimenti a Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Contributi agli investimenti a Città metropolitane e Roma capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Contributi agli investimenti a Unioni di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Contributi agli investimenti a Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Contributi agli investimenti a altre Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Contributi agli investimenti a Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Contributi agli investimenti interni a organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Contributi agli investimenti a Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8. Contributi agli investimenti a Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9. Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	7.198,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10. Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11. Totale Contributi agli investimenti (3+4+5+6+7+8+9+10)	0,00	0,00	0,00	0,00	7.198,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Classificazione per missioni	1 Servizi Istituzionali, generali e di gestione	2 Giustizia	3 Ordine pubblico e sicurezza	4 Istruzione e diritto allo studio	5 Tutela e valoriz. beni e attività culturali	6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	7 Turismo	8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	10 Trasporti e diritto alla mobilità
Classificazione economica										
11. Totale Contributi agli investimenti (3+4+5+6+7+8+9+10)	0,00	0,00	0,00	0,00	7.198,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12. Trasferimenti in conto capitale a Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13. Trasferimenti in conto capitale a Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- Trasferimenti in conto capitale a Regioni e province autonome	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Trasferimenti in conto capitale a Province	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Trasferimenti in conto capitale a Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Trasferimenti in conto capitale a Città metropolitane e Roma capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Trasferimenti in conto capitale a Unioni di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Trasferimenti in conto capitale a Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Trasferimenti in conto capitale a altre Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14. Contributi agli investimenti a Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15. Contributi agli investimenti interni a organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16. Trasferimenti in conto capitale a Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17. Trasferimenti in conto capitale a Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18. Trasferimenti in conto capitale a Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19. Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20. Totale Trasferimenti in conto capitale (12+13+14+15+16+17+18+19)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Classificazione per missioni	1 Servizi Istituzionali, generali e di gestione	2 Giustizia	3 Ordine pubblico e sicurezza	4 Istruzione e diritto allo studio	5 Tutela e valoriz. beni e attività culturali	6 Politiche giovani, sport e tempo libero	7 Turismo	8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	10 Trasporti e diritto alla mobilità
Classificazione economica										
21. Totale Contributi e trasferimenti in conto capitale (11+20)	0,00	0,00	0,00	0,00	7.198,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
22. Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Fondi pluriennali vincolati c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
23. Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE (1+2+21+22+23)	593.523,63	0,00	0,00	22.774,09	14.430,90	1.062,23	0,00	15.000,00	88.073,25	271.067,55
TOTALE GENERALE DELLA SPESA	2.570.881,45	0,00	296.788,49	241.397,98	185.183,78	33.426,89	0,00	25.399,65	948.023,54	486.357,63

Classificazione per missioni	11 Soccorso Civile	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	13 Tutela della salute	14 Sviluppo economico e competitività	15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	16 Agricoltura, politiche agroalimentar i e pesca	17 Energia e diversificazio ne delle fonti energetiche	18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	19 Relazioni Internazio- nali	20 Fondi e accantona- menti	Totale generale
Classificazione economica											
A) SPESE CORRENTI											
1. Redditi da lavoro dipendente	0,00	113.837,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.223.357,70
di cui:											
- Retribuzioni lorde	0,00	89.188,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	961.696,96
- Contributi sociali a carico dell'ente	0,00	24.649,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	261.660,74
2. Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	7.833,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90.918,07
3. Acquisto di beni e servizi	0,00	824.794,46	4.869,15	27.801,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.226.557,10
Trasferimenti correnti		351.137,79									508.846,60
4. Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	73.251,23
5. Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	0,00	65.050,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	84.582,00
di cui:											
- Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Trasferimenti correnti a Province	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Trasferimenti correnti a Comuni	0,00	65.050,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	78.437,62
- Trasferimenti correnti a Città metropolitane e Roma capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Trasferimenti correnti a Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Trasferimenti correnti a d altre Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Trasferimenti correnti a Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Classificazione per missioni	11 Soccorso Civile	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	13 Tutela della salute	14 Sviluppo economico e competitività	15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	16 Agricoltura, politiche agroalimentar i e pesca	17 Energia e diversificazio ne delle fonti energetiche	18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	19 Relazioni Internazio- nali	20 Fondi e accantona- menti	Totale generale
Classificazione economica											
7. Trasferimenti correnti a organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8. Trasferimenti correnti a Famiglie	0,00	148.149,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	169.705,76
9. Trasferimenti correnti a Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.730,33
10. Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	0,00	137.937,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	170.577,28
11. Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12. Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13. Totale trasferimenti correnti (4+5+6+7+8+9+10+11+12)	0,00	351.137,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	508.846,60
14. Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15. Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.905,02
16. Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.216,95
di cui:											
- Fondi di riserva e altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.949,06
- Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.552,69
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+3+13+14+15+16)	0,00	1.297.603,04	4.869,15	27.801,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.111.801,44
B) SPESE IN CONTO CAPITALE											
1. Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Investimenti fissi lordi	0,00	14.091,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.012.823,69
di cui:											
- Beni materiali	0,00	14.091,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	887.599,60

Classificazione per missioni	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	Totale generale
Classificazione economica	Soccorso Civile	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Tutela della salute	Sviluppo economico e competitività	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Relazioni Internazionali	Fondi e accantonamenti	
- Beni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	125.224,09
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.198,96
3. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:											
- Contributi agli investimenti a Regioni e province autonome	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Contributi agli investimenti a Province	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Contributi agli investimenti a Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Contributi agli investimenti a Città metropolitane e Roma capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Contributi agli investimenti a Unioni di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Contributi agli investimenti a Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Contributi agli investimenti a altre Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Contributi agli investimenti a Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Contributi agli investimenti interni a organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Contributi agli investimenti a Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8. Contributi agli investimenti a Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9. Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.198,96
10. Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11. Totale Contributi agli investimenti (3+4+5+6+7+8+9+10)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.198,96

Classificazione per missioni	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	Totale generale
Classificazione economica	Soccorso Civile	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Tutela della salute	Sviluppo economico e competitività	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Relazioni Internazionali	Fondi e accantonamenti	
Trasferimenti in conto capitale											
12. Trasferimenti in conto capitale a Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13. Trasferimenti in conto capitale a Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:											
- Trasferimenti in conto capitale a Regioni e province autonome	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Trasferimenti in conto capitale a Province	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Trasferimenti in conto capitale a Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Trasferimenti in conto capitale a Città metropolitane e Roma capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Trasferimenti in conto capitale a Unioni di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Trasferimenti in conto capitale a Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Trasferimenti in conto capitale a altre Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14. Contributi agli investimenti a Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15. Contributi agli investimenti interni a organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16. Trasferimenti in conto capitale a Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17. Trasferimenti in conto capitale a imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18. Trasferimenti in conto capitale a Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19. Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20. Totale Trasferimenti in conto capitale (12+13+14+15+16+17+18+19)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Classificazione per missioni	11 Soccorso Civile	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	13 Tutela della salute	14 Sviluppo economico e competitività	15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	16 Agricoltura, politiche agroalimentar i e pesca	17 Energia e diversificazio ne delle fonti energetiche	18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	19 Relazioni Internazio- nali	20 Fondi e accantona- menti	Totale generale
Classificazione economica											
21. Totale Contributi e trasferimenti in conto capitale (11+20)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.198,96
22. Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:											
- Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Fondi pluriennali vincolati c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
23. Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE (1+2+21+22+23)	0,00	14.091,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.020.022,65
TOTALE GENERALE DELLA SPESA	0,00	1.311.694,04	4.869,15	27.801,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.131.824,09

1.4. OBIETTIVI STRATEGICI

Missioni attivate

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

MISSIONE 03 – Ordine pubblico e sicurezza

MISSIONE 04 – Istruzione e diritto allo studio

MISSIONE 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

MISSIONE 06 – Politiche giovanili, Sport e Tempo libero

MISSIONE 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

MISSIONE 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

MISSIONE 12 – Diritti Sociali, Politiche Sociali e famiglia

MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

GOVERNO POLITICO E ATTIVITÀ DI SERVIZIO

Il governo politico del paese, affidato al Sindaco, alla Giunta, al Consiglio comunale condivide il suo impegno con tutto il Personale che opera nel Comune. Una condivisione degli obiettivi e delle azioni per raggiungerli è il miglior modo per motivare la reciproca collaborazione. Così si potranno ottenere i risultati prefissi con la partecipazione di tutti nell'ambito delle rispettive competenze. Proseguirà pertanto l'aggiornamento dei dipendenti finalizzati ad un miglior e più completo servizio per la Cittadinanza utilizzando anche le opportunità offerte da PNRR. E' programmato il turn over per le posizioni rese vacanti e, se consentito dalle risorse finanziarie, l'eventuale assunzione di personale part time.

Per quanto riguarda la Trasparenza amministrativa ci sarà l'aggiornamento costante del sito internet istituzionale; potenziamento dei canali di informazione offerti dal web, inclusi i social network; un sintetico periodico informatore cartaceo per i Cittadini non ancora connessi.

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi:

- gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale.
- gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, i servizi di pianificazione economica delle attività e i servizi finanziari e fiscali.
- l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.
- le iniziative proprie del livello di governo per l'avvio di progetti coerenti con il programma di mandato che possono trovare finanziamento Piano di ripresa e resilienza Next Generation EU.

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e della Trasparenza (RPCT) e la Trasparenza Tale materia entra poi in connessione costante con l'applicazione della disciplina UE in materia di privacy e tutela della riservatezza. Gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale dell'Ente.

PARTECIPAZIONE

Promozione del Volontariato Civico, appositamente regolamentato, finalizzato all'espletamento di attività e servizi a favore della collettività, con la collaborazione di persone che operano sul territorio del Comune di Vedano al Lambro. Il servizio di volontariato civico è espressione del contributo concreto dei cittadini al benessere della collettività ed è finalizzato a realizzare forme di cittadinanza attiva, di partecipazione e di solidarietà, con l'obiettivo di radicare nella comunità forme di cooperazione attiva, rafforzando il rapporto di fiducia con l'istituzione locale e tra i cittadini stessi.

IMPOSTE, RECUPERO IMPOSTA E AUMENTO BASE IMPONIBILE

Verrà attentamente sorvegliato il costo e la qualità dei servizi prestati alla Cittadinanza e, quindi, anche le tasse con cui i Cittadini sono chiamati a contribuire.

Sarà continuata la lotta all'evasione e all'elusione fiscale tramite tutti i possibili strumenti di rilevamento e tramite incroci da parte degli Uffici relativamente a dichiarazioni dei redditi, versamenti, banche dati TARI/IMU, avvalendosi anche di operatori esterni specializzati per avvicinarsi all'equità fiscale nel rispetto di chi le "tasse" le paga e di chi invece usufruisce dei servizi senza concorrere alla spesa.

L'Amministrazione si impegna a ridurre le aliquote della Addizionale IRPEF comunale partendo dalle categorie a reddito più basso a cui sarà comunque aggiunto ogni recupero futuro.

E' prevista l'applicazione delle possibili procedure di conciliazione tra ufficio tributi e cittadino.

INNOVAZIONE TECNOLOGICA; TRANSIZIONE DIGITALE

E' ormai consolidata la necessità di rimanere al passo con l'innovazione tecnologica. Un importante intervento ha riguardato l'hardware con il cablaggio della nuova rete dati e la sostituzione delle torrette delle postazioni di lavoro.

Rimangono da completare i progetti avviati del PNRR PA DIGITALE 26.

MUNICIPIO

Prosegue l'aggiornamento dei sistemi operativi con la partecipazione agli avvisi al PNNR digitale²⁶ con attività avviate al completamento per poter ricevere i finanziamenti, già in verifica per l'App Io-PagoPA-PDND. In questa ottica verranno aggiornati i sistemi operativi ed i software gestionali alle modalità in cloud, Così come verrà attivata una nuova modulistica online con un nuovo concetto di sportello al cittadino. E' già stata attivata per il Municipio e la Biblioteca la nuova tecnologia Voip per il centralino, e così anche per rendere accessibile il Wifi con hot spot negli uffici per i cittadini mentre è già abilitato per i dipendenti, che avendo le postazioni con pc/notebook portatili la connessione al wifi permette di poterrimanere collegati al server anche cambiando postazione.

E' stata individuata la nuova figura di responsabile della transizione digitale che permetterà di procedere a seguire l'evoluzione digitale dettata dal PNRR 26. Mentre si è concluso l'intervento di miglioria della rete interna, già avviata dal 2022 con fondi di bilancio, per il cablaggio in fibra ottica di categoria adeguata con sostituzione delle torrette delle postazioni di lavoro sia ai fini della sicurezza dei lavoratori.

SCUOLE

Le scuole hanno ottenuto dei loro finanziamenti per la connessione in fibra lasciando svincolata l'azione dell'Amministrazione comunale in questo passaggio. Rimane in carico all'A.C. la gestione della telefonia che si valuterà nel proceder a trovare migliori offerte per la gestione dei costi delle bollette, ma soprattutto di valutare l'integrazione della telefonia scolastica con il centralino Voip già attivo per il Municipio e la Biblioteca diventando così un unico ambiente di comunicazione.

INFORMATIZZAZIONE SUE. SPORTELLO UNICO EDILIZIA

Si dovrà aggiornare lo sportello unico edilizia al nuovo strumento urbanistico così come attivare la modalità online degli accessi agli atti e digitalizzare l'archivio cartaceo. Si continuerà ad aggiornare i servizi di comunicazione con i cittadini tramite l'applicativo AppIO, gli stessi portali tramite spid/CIE/Cns-Cnr e dei pagamenti con il Pago PA.

Con l'approvazione della variante al si dovrà aggiornare il portale dello sportello unico edilizia al nuovo strumento urbanistico. Si continueranno ad aggiornare i servizi di comunicazione con i cittadini.

GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria del comune, è scandita da continue scadenze ed adempimenti con tempi da rispettare con cura e puntualità. Negli ultimi tempi si sono sommati a quelli già esistenti, i seguenti obblighi:

- Indice tempestività dei pagamenti
- Ammontare dei debiti scaduti
- Dati sui pagamenti

che vanno rilevati trimestralmente e pubblicati sul sito internet del Comune. In base alle risultanze di tali indicatori e soprattutto in base all' Indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, risultante dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC) il Comune dovrà o non dovrà procedere all'accantonamento del Fondo di garanzia dei debiti commerciali.

Il Fondo di garanzia debiti commerciali rappresenta un accantonamento che, in presenza delle condizioni previste dalla legge, è obbligatorio, e va iscritto nella Missione 20 (Fondi e accantonamenti) al Programma 3 (Altri accantonamenti) prevedendo il solo stanziamento di competenza.

Per quanto attiene alla digitalizzazione della pubblica amministrazione, il sistema pagoPA, ha rivoluzionato le modalità di pagamento al Comune, lo stesso viene gestito dal Servizio Finanziario che si occupa di attivare i servizi di pagamento, vigilare sul funzionamento del sistema, intrattenere rapporti con le società Efil e Datagraph che ci supportano dal punto di vista informatico ed incassare tutte le entrate comunali. per questo è stato necessario nell'anno 2022 procedere ad una revisione totale e completa del Regolamento delle Entrate del Comune.

Con i Responsabili dei servizi, nel triennio, sarà opportuno redigere un protocollo sintetico per la segnalazione tempestiva di elementi rilevanti ai fini finanziari ed effettuare una revisione del regolamento di contabilità per la regolazione dei flussi di dati e dei relativi tempi di trasmissione per la predisposizione degli atti legati al bilancio di previsione ed al rendiconto di gestione con il coinvolgimento dei Responsabili, ai fini di una migliore programmazione strategica.

In merito alla gestione finanziaria e contabile, che significativamente, è un processo che coinvolge tutti gli uffici comunali, chiamati quotidianamente a svolgere molteplici attività legate ad alcune delle più importanti fasi dell'entrata (accertamento e riscossione) e della spesa (impegno di spesa, gestione fatture, liquidazione di spesa), rese sempre più complesse da una normativa in costante evoluzione, discende la necessità di predisporre procedure operative standard (SOP - Standard Operating Procedures) che, mediante semplici istruzioni, guidino gli operatori interessati nelle varie fasi di ogni processo al fine di semplificarne la realizzazione, riducendo al minimo gli errori e ottimizzando la tempistica di attuazione.

Con un adeguato piano di lavoro si vorrebbe pertanto procedere alla individuazione delle procedure e attività contabili e non (pagamenti, determine, personale, servizi IVA, assenze responsabili ec...) che si prestano ad essere oggetto di SOP, alla creazione di "check list" che descrivano le singole fasi da seguire per il completamento delle procedure individuate e alla condivisione degli elaborati con i Responsabili e con gli operatori interessati, anche mediante

incontri ad hoc, per individuare eventuali criticità.

Per quanto attiene alla gestione del servizio retribuzioni, il personale dell'unità sta occupandosi del progetto Passweb dell'INPS, che si svolge attraverso una attenta verifica ed al successivo inserimento informatico con la correzione di eventuali errori ed anomalie, dei dati riferiti a tutte le posizioni dei dipendenti, compresi i dipendenti trasferiti e cessati, questo inserimento è necessario, poiché, tenuto conto dell'età media dei dipendenti del Comune di Vedano al Lambro, occorre disporre prontamente di dati certi e sempre aggiornati.

Dall'anno 2023, si vuole perseguire una gestione che possa incrementare l'intercambiabilità nei ruoli dei soggetti dell'unità operativa contabilità, poiché tale obiettivo è un obiettivo di primaria importanza per ogni azienda/ente al fine di far fronte ai sempre maggiori adempimenti richiesti con sempre meno risorse (anche umane) a disposizione.

La pianificazione di un'attività di questo tipo consente infatti di:

- contenere al massimo i costi del personale evitando il ricorso a ditte/professionisti esterni;
- gestire eventuali situazioni di emergenza createsi a seguito di assenze non programmate o di nuovi adempimenti imprevisti;
- garantire lo svolgimento delle attività più importanti senza interruzioni;
- favorire la crescita professionalmente dei dipendenti dotandoli di nuove competenze.

Ci si auspica che questo, sulla scorta di risultati positivi, possa essere l'inizio di un processo di interscambiabilità interno che riguardi tutto l'ente.

La lotta all'evasione e all'elusione fiscale, sarà perseguita anche nel prossimo triennio. L'Ufficio Tributi gestisce da sempre i vari tributi locali anche incrociando i dati dei contribuenti con quelli del catasto e dell'anagrafe tributaria messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate. Nel corso del tempo tale sistema ha consentito di verificare tutte le situazioni di evasione fiscale sia parziale che totale e conseguentemente di procedere ad accertare, con applicazione di sanzioni ed interessi, i contribuenti evasori.

Da qualche anno la maggior parte delle banche dati degli uffici del comune, sono utilizzabili dai vari servizi e costituiscono una fonte indispensabile per le verifiche da operare da parte dell'ufficio Tributi.

Continua l'attività di lotta all'evasione fiscale con l'affidamento fino al 2023 (prorogabile per un anno) delle operazioni di accertamento tributario relativo a IMU e Tassa Rifiuti, e dal mese di luglio 2023 anche per le segnalazioni qualificate all'Agenzia delle Entrate.

L'Ufficio Tributi mette a disposizione del personale della ditta aggiudicataria dell'appalto, tutti gli strumenti operativi ed amministrativi necessari per operare in modo efficace la lotta all'evasione nel Comune di Vedano al Lambro.

E' stato aggiornato il regolamento per la disciplina della TA.RI, poiché sono intervenute modifiche legislative che hanno cambiato notevolmente tutta la normativa in materia

L'obiettivo dei prossimi anni, è pertanto il perseguimento di una maggiore equità fiscale, perseverando nell'attività di controllo e di accertamento dei tributi

locali. Si vuole inoltre procedere con la prima parte della digitalizzazione dell'archivio cartaceo della Tassa Rifiuti, in particolare dei fascicoli più vecchi presenti nel classificatore fisico. Affiancando la contemporanea verifica dei relativi dati catastali. In tale banca dati cartacea, sono infatti presenti un elevato numero di pratiche sorte molti anni fa, quando i programmi software di gestione dei tributi erano molto più "grezzi" e la procedura di iscrizione di nuovi contribuenti non implicava neppure l'obbligo di dichiarare gli estremi catastali. Ciò ha determinato un notevole quantitativo di fascicoli cartacei non digitalizzati e con poche informazioni, ovvero di contribuenti presenti nell'applicativo attualmente in uso ma con informazioni incomplete rispetto a quelli processati in tempi più recenti.

Si continuerà poi, come per il passato a venire incontro alle difficoltà dei contribuenti, aiutandoli nella compilazione dei modelli per il pagamento dei tributi e fornendo indicazioni in merito al versamento degli importi dovuti, che tengano conto delle eventuali difficoltà economiche personali e familiari dei contribuenti.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Il servizio di Polizia Locale è strutturato su sei giorni alla settimana con una fascia di erogazione delle prestazioni generalmente di 12 ore (7.00-19.00). L'orario di servizio del personale, tranne il responsabile, è il classico 6x6, ovvero sei ore al giorno per sei giorni alla settimana con turnazione, l'organico è composto da 5 operatori, minimo indispensabile per un servizio efficace.

Il servizio di polizia è composto da attività esterne che si esercitano sul territorio comunale tipo il servizio scuole, il servizio viabilità nonché il controllo del rispetto delle norme della circolazione stradale e da attività interne sia di back office (gestione verbali, sviluppo infortunistica, redazione atti...) sia di front office (relazioni con l'utente).

Piena collaborazione con le altre forze dell'ordine, in primis con la stazione dei carabinieri di Monza, competente per territorio, con continue segnalazioni, scambio di informazioni ed interazioni allo scopo di garantire una presenza costante e dare sempre un ritorno alle legittime aspettative della cittadinanza.

Continuerà il controllo bisettimanale, in ore serali, da parte dei volontari della Protezione Civile su tutto il territorio comunale atto a segnalare eventuali problematiche sia riguardanti la pacifica convivenza sia relativi ad aspetti tecnico-operativi.

E' in via di approvazione il nuovo regolamento di Polizia Urbana che prevede, tra l'altro, alcune facilitazioni per i Cittadini.

Sarà intensificato il controllo per le violazioni relative alla raccolta dei rifiuti ed alle deiezioni canine.

In aggiunta saranno intensivamente utilizzate le fototrappole a disposizione per individuare gli autori di comportamenti non rispettosi delle succitate norme.

Per quanto concerne la viabilità sono state installate le telecamere di controllo e raccolta dati sui semafori di via Battisti e di Via Villa per una più efficace e dinamica impostazione dei cicli semaforici per migliorare la fluidità e la sicurezza della circolazione stradale.

Verrà ampliata la rete di videosorveglianza comunale, ocn in particolare riguardo ai parchi cittadini

E' stata affidata ad una società esterna l'attività di recupero delle sanzioni per le violazioni del codice della strada non pagate , prima dell'invio al ruolo

dell'Agenzia delle entrate

Si introdurrà un sistema di rilevamento mobile della copertura assicurativa e della revisione dei veicoli in transito

In collaborazione con le altre forze di polizia si programmeranno incontri con la popolazione, divisa per fasce, coinvolgendo scuole e associazioni, per informare sul tema della sicurezza e sulle sue evoluzioni.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Impegno a promuovere e sostenere la qualità dell'offerta formativa delle scuole del nostro territorio, in collaborazione con le istituzioni scolastiche e nel rispetto delle loro autonomie. Per questo, mettiamo a disposizione delle scuole fondi per l'acquisizione di risorse umane e culturali, oltre ai finanziamenti previsti dalla normativa, per realizzare progetti e attività didattico-educative che integrino e arricchiscano quelli propri. Il nostro obiettivo è favorire la frequenza scolastica dei bambini in età prescolare, considerata come una fase fondamentale per lo sviluppo dell'apprendimento e della socializzazione, e accompagnare gli studenti nelle diverse fasce anagrafiche fino alla conclusione del percorso scolastico del primo ciclo di istruzione.

Per il progetto di servizio relativo alla nuova gestione dell'Asilo Nido di proprietà comunale Iqbal Masiq al termine della gestione corrente (a.e. 2023/2024), prima di un nuovo affidamento con le modalità previste dal rinnovato codice dei contratti pubblici l'amministrazione ritiene di valutare l'attivazione, ai sensi dell'art. 55 del Codice del Terzo Settore approvato con D.Lgs nr. 117 del 2017, la co-programmazione quale metodo per meglio individuare i bisogni da soddisfare e gli interventi a tal fine necessari, le modalità di realizzazione degli stessi e le risorse disponibili. La preliminare verifica riguarderà esperienze analoghe eventualmente realizzate nell'ambito di riferimento per comprendere se si tratta di strumento "maturo" per il territorio. Acquisire quindi le esigenze che provengono dal tessuto sociale, i dati informativi, le capacità organizzative e di intervento presenti sul territorio e disponibili a collaborare, al fine di produrre effetti positivi sia in termini di risparmio di risorse che di aumento della qualità dei servizi e delle prestazioni erogate a favore dell'utenza. L'obiettivo è quello di superare l'unilateralità e gli aspetti di rigidità di una gestione contrattuale basata sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi dalla parte pubblica a quella privata (quanto meno a copertura dei benefici sociali riconosciuti all'utenza non in grado di sostenere costi di mercato), per passare ad una gestione fondata sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico (Corte costituzionale Sent. n. 131 del 2020).

La Gestione dell'ASILO NIDO comunale in partenariato con ETS (Ente del Terzo Settore) ai sensi del Codice del Terzo settore, ha l'obiettivo di aumentare il numero degli iscritti, la qualità erogata e percepita, stimolare l'aggregazione di risorse pubbliche e private, ottenere una gestione più flessibile con un contenimento / risparmio di risorse pubbliche

Rispondere in modo flessibile e per quanto possibile, anche economicamente, alle esigenze delle famiglie in un'ottica di sussidiarietà con i servizi fondamentali per l'infanzia per i bambini da zero a sei anni (asilo nido e scuola d'infanzia,).

L'amministrazione può diventare soggetto attivo nelle politiche scolastiche tramite il confronto diretto con il personale scolastico e le famiglie, al fine di contribuire a promuovere una continuità educativa sui temi DSA e BES, la prevenzione di bullismo e cyberbullismo e un nuovo approccio culturale ed educativo sul tema dell'ambiente

La scuola è una componente fondamentale della comunità vedanese. Il Comune collaborerà con la Dirigenza scolastica ed il personale docente in progetti condivisi che spieghino cosa significa essere Comune Virtuoso nelle principali inderogabili esigenze ecologiche: i rifiuti come fonte di riciclo, la riduzione delle emissioni, gli stili di vita sostenibili, la bellezza dell'andare a scuola in compagnia e a piedi. Potenziare l'offerta quantitativa e qualitativa del sistema dei servizi educativi con progetti che concorrano ad eliminare disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali attraverso il superamento della dicotomia tra servizi educativi per la prima infanzia e la scuola dell'infanzia; concorrere a costruire un percorso educativo e formativo unitario, pur nel rispetto delle specificità di ciascun segmento, a sostegno di progetti specifici rivolti alla scuola primaria e secondaria di primo grado, con riferimento ai servizi di pre e post scuola, ristorazione scolastica, progetti scolastici ed extrascolastici inseriti nei P.O.F.

Definizione di piani operativi anche finalizzati all'eventuale utilizzo di risorse nazionali e regionali con particolare riferimento al PNRR.

Confermato il Piano per il Diritto allo studio a supporto ed arricchimento dell'offerta formativa

Educazione motoria per gli alunni della scuola dell'Infanzia e Primaria.

Borse ed assegni di studio per gli studenti meritevoli.

Presenza dello psicologo scolastico per studenti e famiglie.

Costante controllo di qualità della mensa scolastica.

Ripristino del Pedibus.

Progetto "Teatro" alla scuola secondaria di primo grado.

Scambio culturale con Domène con i ragazzi della scuola secondaria di primo grado.

Prosecuzione del progetto "Non solo compiti".

Educazione musicale in collaborazione con la Banda San Luigi.

Incontri di formazione per i genitori.

Avviamento allo sport in collaborazione con le Associazioni sportive..

Supporto economico alle famiglie dei minori profughi ucraini per la fruizione del servizio di mensa scolastica, acquisto dei libri di testo, frequenza di attività sportive o ludiche considerate utili al loro sviluppo anche utilizzando le risorse raccolte da donazioni da privati cittadini e fondi disponibili per l'assistenza ai profughi civili dell'Ucraina, colpiti dal conflitto.

Gli edifici scolastici attuali sono oggetto di costante sorveglianza e manutenzione sia sotto l'aspetto edile che tecnologico. Tuttavia mostrano i segni del tempo: il recente intervento di urgenza nella mensa della scuola primaria ha fatto emergere la priorit  di mettere in sicurezza la scuola di via Monti, in quanto fonte di interventi manutentivi frequenti mai risolutivi, costosi e non incisivi nella qualit  operativa, organizzativa e funzionale della struttura.

Nonostante il calo demografico che ha ridotto il numero di studenti e le norme nazionali che nei documenti di programmazione regionale e nei provvedimenti di organizzazione provinciali hanno gi  indicato il rischio che Vedano al Lambro perda la sede dirigenziale a causa del dimensionamento scolastico, l'Amministrazione vuole esplorare tutte le possibilit  e fare il massimo per evitare questa situazione, con un impegno, anche legato all'efficientamento e alla costruzione del nuovo edificio della scuola primaria in Via Monti per favorire un rafforzamento e una maggiore attrattivit  delle scuole vedanesi per recuperare il terreno perso durante il periodo pandemico e a causa della rigidit  di molte decisioni di gestione del precedente management dirigenziale.

EDIFICI SCOLASTICI

L'Amministrazione ha ottenuto il finanziamento di 6.300.000 euro che consente di procedere alla costruzione della nuova scuola secondo le indicazioni emerse dal concorso di idee indetto dal Ministero della Istruzione per selezionare i progetti innovativi pi  aderenti alle necessit  strutturali, ecologiche, funzionali, educative. Allo stesso modo la scuola secondaria di Via Italia ha ottenuto un finanziamento di € 6.290.000,00 per la riqualificazione energetica e statica e la palestra "Tognini" di Via Monti ha ottenuto un finanziamento di € 161.000,00 per la progettazione di riqualificazione energetica e strutturale del plesso. E' un passo importante ed impegnativo, condiviso con la Dirigenza scolastica e con tutte le forze interessate del nostro paese, ma che vedr  nel 2026, secondo cronoprogramma ministeriale, la nuova scuola primaria di Vedano, elemento qualificante del mandato e fonte di successivi notevoli risparmi in manutenzione e consumo di energia. IL finanziamento di 6.3 mln, di per s , non coprirebbe tutta la spesa prevista di 8.0 mln ma, a tempo debito, ci prepariamo per ottenere il contributo del conto termico per la riduzione dell'assorbimento energetico che integrerebbe giusto la cifra mancante. Tuttavia siamo ben consci che da qui alla scadenza del 2026 anno in cui la scuola dovr  essere consegnata gli impegni non potranno che aumentare.

La proposta portata avanti in sede PNRR da questa Amministrazione ed accettata dalla Commissione esaminatrice, prevede prima la costruzione della nuova scuola nel terreno adiacente a quella attuale con tutte le attenzioni possibili per non interferire con la normale attivit  scolastica ma cos  evitando di spostare per 3 anni gli alunni in sedi provvisorie sicuramente meno agevoli della scuola attuale messa in completa sicurezza dagli interventi previsti per l'estate 2022. L'aspetto finanziario prevede una quota iniziale del 10 % e quelle successive in relazione allo stato di avanzamento dei lavori e come tale verr  appostato al bilancio.

Tuttavia siamo ben consci che da qui alla scadenza del 2026 in cui la scuola dovr  essere consegnata non mancheranno problemi ed impegni che devono coinvolgere tutti gli apparati del nostro paese.

Per quanto riguarda la Scuola secondaria di primo grado, il Decreto Legge 06/12/2022 del Ministero dell'Istruzione ha assegnato i fondi per il progetto di

riqualificazione e messa in sicurezza della Scuola media statale "Giovanni XXIII" di Vedano al Lambro (MB). Il progetto fa parte della programmazione triennale nazionale 2018-2020 in materia di edilizia scolastica e rientra tra i c.d. "progetti in essere" della Missione 4 -Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU. Per consentire lo svolgimento dei lavori, gli studenti e il personale della scuola saranno trasferiti in un altro edificio fino al termine del progetto. A tale fine si è ritenuto opportuno sfruttare le potenzialità dell'edificio "Sala della cultura ed ex Municipio" di Via Italia, già in parte utilizzato per scopi educativi/culturali, per realizzare la "Creazione di spazi temporanei polifunzionali di supporto al suddetto progetto di efficientamento del presso della scuola media finanziato con PNRR M4 C1 - I.3.3, che ospiterà alunni, professori e personale scolastico per tutta la durata dei lavori sull'edificio principale.

Una volta terminati i lavori, la scuola media sarà nuovamente accessibile e gli spazi dell'ex municipio, adibiti a uso polifunzionale, saranno destinati alle attività culturali della biblioteca, che disporrà di nuovi spazi, e all'uso delle associazioni, per corsi e attività, con strutture, impianti e infrastrutture tecnologiche rinnovate.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

CULTURA

Una Vedano da Vivere:

- Salvaguardare e valorizzare il patrimonio culturale cittadino e le tradizioni locali
- Promuovere e sostenere la cultura e la conoscenza in ogni sua forma anche come strumento di socialità, intrattenimento e aggregazione
- Favorire la divulgazione della cultura scientifica, della musica e dell'arte
- Promuovere la cultura come strumento della memoria, come presidio dei valori civici e come strumento di benessere
- Promuovere la Biblioteca nel contesto locale e interbibliotecario
- Valorizzare le Associazioni culturali cittadine e il rapporto con le scuole

Il rilancio del paese passa anche attraverso il sostegno e la promozione della cultura. A tal fine l'Amministrazione sosterrà l'offerta culturale cittadina sia in termini quantitativi che qualitativi e valorizzerà il patrimonio culturale cittadino a partire dalla biblioteca e nella prospettiva del nuovo "Polo culturale". Sarà sostenuto lo sviluppo di iniziative socio-culturali anche con finalità di aggregazione e socializzazione tra le persone, per tutte le fasce di età.

Un'attenzione particolare sarà riservata alla divulgazione della cultura scientifica, in collaborazione con l'UTE VEDANO nonché alla promozione dell'educazione musicale e alla didattica teatrale. L'educazione alla salute, gli incontri su tematiche legate a comportamenti a rischio, le informazioni e gli aggiornamenti necessari per il ben-essere dei cittadini risulteranno più efficaci con l'apporto dei medici di Medicina Generale e dei gruppi culturali

Per quanto riguarda la musica, sarà promossa l'educazione musicale, con corsi di musica e con la creazione di condizioni per consentire ai giovani di avere spazi e opportunità per esprimersi, ad esempio con l'organizzazione di un festival con la possibilità per le band dei giovani vedanesi di esibirsi. Sarà preservata la tradizione bandistica di Vedano, con il Corpo Musicale San Luigi, e verranno create le condizioni per consentire di mantenere a Vedano

iniziative per corsi di Musica, in convenzione con le associazioni. Nel corso del mese di luglio 2022, per tale finalità, è stata approvata una convenzione con l'associazione "Scuola di musica vedanese Amalia Caprotti Sala", che garantirà a Vedano al Lambro l'offerta di corsi di formazione accademica e preparatori nonché iniziative culturali di promozione musicale, sulla base di programmi annualmente presentati e condivisi, negli spazi messi a disposizione dall'Amministrazione nell'edificio di Via Italia già sede della biblioteca

Saranno valorizzate le Associazioni cittadine che propongono eventi che spazino per fascia di età e ambiti di interesse, sia con finalità culturali, che tradizionali, che per la promozione di valori civili e per promuovere il benessere delle persone, anche attraverso la socialità, la natura, la conoscenza, la solidarietà.

Il Polo culturale verrà ripensato con una biblioteca accogliente e pratica, con una sala insonorizzata per musica, con una sala polifunzionale per conferenze, dibattiti, concerti, proiezioni e spettacoli teatrali. In una accezione vasta di cultura, verrà sostenuta l'organizzazione di corsi di lingue, scuole di musica, gite culturali, scambi culturali e sportivi con gli amici di Domène. Verranno allargati gli scambi culturali anche con finalità solidaristiche, con la possibilità di "sostenere" un Comune africano per incentivare e riconoscere l'impegno delle Associazioni ONG presenti sul territorio che vi lavorano da anni.

Il Polo culturale sarà una sede ideale anche per le proposte delle Associazioni culturali del nostro Comune che sono di alto livello e ampia offerta, nonché per la gradita presenza dell'Università della terza età.

E' prevista inoltre la riqualificazione della Sala cultura con ambienti più flessibili e funzionali, ripensati con spazi modulari, maggiormente accessibile per tutti i tipi di disabilità fisiche e sensoriali. L'allestimento potrà prevedere anche l'acquisizione di un pianoforte a disposizione delle associazioni e per eventi musicali. Vedano è gemellato con il paese francese di Domène. L'Amministrazione intende continuare a favorire il processo di internazionalizzazione del paese, lo scambio culturale, per lo sviluppo di sinergie e collaborazioni che consentano ai ragazzi una maggiore apertura verso i rapporti internazionali con uno sguardo attento alla crescita futura.

EDIFICIO EX MUNICIPIO/EDIFICIO SALA DELLA CULTURA

L'immobile, di proprietà comunale, è collocato su via Italia nel Comune di Vedano al Lambro (MB) ed è individuato al Foglio 6 Particella 129 Subalterno 703. Trattasi di comprensorio, composto da due corpi di fabbrica collegati tra di loro con una scala centrale, di forma differente e composti rispettivamente da 3 e 4 piani. L'Amministrazione Comunale ha individuato questa sede per eseguire le opere per la creazione di spazi provvisori polifunzionali temporanei adeguati ad ospitare le attività scolastiche durante i lavori di riqualificazione energetica della scuola secondaria di Primo grado "Papa Giovanni XXIII". Tali spazi hanno quindi carattere di temporaneità e potranno successivamente essere adibiti a destinazioni d'uso diverse. La riqualificazione e la messa in sicurezza dell'edificio Scuola media statale "Giovanni XXIII" di Vedano al Lambro (MB), sede della scuola secondaria di primo grado dell'ICS, è quindi

un'opportunità anche per valorizzare il patrimonio culturale del territorio. Ancora prima della realizzazione del nuovo polo, la realizzazione di spazi polifunzionali nell'ex municipio di via Italia, terminato l'utilizzo temporaneo per finalità scolastiche, restituirà alla comunità nuovi spazi per le attività della biblioteca, per la realizzazione di corsi e attività da parte delle associazioni. Dopo la nascita del Polo, gli spazi di Via Italia verranno ulteriormente riorganizzati, con ulteriori possibilità anche per la realizzazione di sedi adeguate per le associazioni.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

SPORT

L'attività dell'Assessorato, svolta in collaborazione con il Tavolo dello sport, sarà rivolta alla promozione dello sport e alla valorizzazione della persona, riconoscendo nello sport un fondamentale ruolo di sostegno alla formazione di una personalità, aperta a valori culturali, all'inclusione sociale, di partecipazione sociale, di rispetto del prossimo e delle regole. Dunque, una concezione dei servizi sportivi intesi come parte integrante delle azioni di altri assessorati (pari opportunità, cultura, pubblica istruzione). Lo sport rappresenta un potente strumento di aggregazione sociale da promuovere per ottenere un miglioramento della qualità della vita.

Tutto ciò partendo dalla riflessione che lo sport è strumento di tutela della salute e di aggregazione sociale,.

Gli obiettivi sono:

- Investire nello sport.
- Sostenere le Associazioni sportive.
- Sviluppare i luoghi dello sport allo scopo di offrire spazi di aggregazione e socializzazione.
- Sostenere lo sport di base attraverso investimenti e contributi che consentano un consolidamento del percorso di crescita nel mondo dell'associazionismo sportivo.
- Continuare nell'implementazione di un adeguato sistema di impianti sportivi per la pratica dell'attività sportiva a tutti i livelli per soddisfare i bisogni del paese.
- Realizzare nuovi impianti e riqualificare impianti sportivi esistenti sviluppando partnership pubblico-private e individuare la migliore forma di governance per le tipologie di impianto.
- Potenziare la strategia di comunicazione sportiva, per conferire il giusto risalto all'impegno dato dalle associazioni per promuovere le loro discipline, raccontando anche le imprese dei nostri atleti e di tutte quelle persone speciali che animano il tessuto sportivo di Vedano.
- Promuovere e organizzare la festa dello sport per creare momenti di socializzazione, coinvolgimento delle persone e l'opportunità di valorizzare le associazioni che hanno così l'opportunità di presentarsi.
- Promuovere l'attività sportiva nelle scuole.

La scelta di questi obiettivi è dettata dal fatto che lo sport deve essere sempre più praticato a Vedano allo scopo di accrescere e incrementare il benessere della persona e, quindi, dell'intera comunità.

È importante recuperare nuovi spazi per creare un playground civico per garantire la presenza di persone che praticano attività sportive a livello destrutturato e creare una migliore sinergia tra Comune e le associazioni del mondo sportivo per attuare in modo efficace le politiche per lo sport.

Rivalutazione di Sport Park per renderlo un Polo sportivo multidisciplinare e polifunzionale.

Realizzazione di una struttura sportiva adeguata per il calcio su di un area adesso in uso a Sportpark, realizzato mediante Partenariato pubblico Privato finanziato con canoni mensili a carico dell'amministrazione comunale con l'eventuale possibilità di inserire nel contratto, il pagamento di una maxi rata iniziale, che possa così abbattere i canoni annuali.

Rendere le palestre vedanesi accoglienti e funzionali

Governare l'uso degli spazi destinati allo sport in collaborazione con le Associazioni che di sport si occupano.

Progetto "Scuole aperte allo sport"

Progetto "Disabili e Sport" come contributo determinante al benessere psicofisico della persona disabile.

Realizzazione di un Playground Civico
Organizzazione della Festa dello Sport.

Posizionare sul territorio (scuole, palestre, altre strutture ..) un numero adeguato di defibrillatori e formare operatori al loro utilizzo.

Fondo di solidarietà per lo Sport per famiglie.

Borse per lo Sport.

Promuovere uno stile di vita sano.

POLITICHE GIOVANILI

Cercheremo forme di sinergia con la scuola, le forze dell'ordine e le nostre preziose associazioni per favorire l'educazione al senso civico ed alla cultura della legalità. Proporremo il servizio civile, Progettazione e organizzazione Eventi e manifestazioni pubbliche, che prevedano il coinvolgimento del target giovanile. Verrà istituito un tavolo giovani per facilitare, in modo sistematico, un dialogo continuo tra giovani ed Istituzioni allo scopo di consolidare una prassi di condivisione e co-progettazione di azioni rivolte al mondo giovanile con il coinvolgimento delle varie realtà esistenti sul territorio.

Ci attiveremo per creare all'interno del futuro Polo Culturale degli spazi di aggregazione per ragazzi, laboratori teatrali, musicali, di lettura, sale polivalenti, sala prove, sale per esposizione, sale per lavoro.

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Il Piano di Governo del Territorio sarà aggiornato nell'ottica di offrire le massime opportunità possibili per l'abbellimento e la armonia architettonica ed urbanistica del nostro paese. Approvazione della variante al PGT entro il 2024.

EDIFICI PUBBLICI

CASE COMUNALI

Le case comunali sono composte da tre stabili per un totale di 48 appartamenti di cui due hanno circa 40 anni ed uno è di oltre 70 anni richiedono importanti interventi manutentivi le cui risorse verranno trovate tra i finanziamenti partecipando ai bandi del PNRR per la messa in sicurezza, di efficientamento energetico e di adeguamento impiantistico e antincendio sia per le unità abitative e sia degli stabili di proprietà comunale.

Altri interventi sugli appartamenti già assegnati agli inquilini, sussistendo situazioni di vetustà ed usura della stessa unità necessitano di una manutenzione straordinaria, le risorse verranno trovate procedendo con l'alienazione di alcuni appartamenti.

Verranno avviate le procedure, nel rispetto dei regolamenti regionali in materia di gestione ERP, di verifica della persistenza dei requisiti degli inquilini di concerto con gli uffici comunali ed il gestore degli stabili di proprietà comunale.

Adotteremo tutte le azioni possibili con l'attuale gestore o altri operatori per prevenire le morosità e congiuntamente avviare tutte le procedura per la riscossione delle morosità pregresse.

Per due edifici è stato incaricato per la gestione amministrativa un Amministratore di Condominio.

MUNICIPIO.

Si valuterà nelle disponibilità degli avvisi del PNRR o bandi Regionali per un eventuale intervento di efficientamento energetico del palazzo comunale per un migliore confort climatico caldo/freddo degli ambienti lavorativi ed una gestione per l'ottimizzazione dei consumi e del rispetto ambientale.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

CURA E RISPETTO DEL TERRITORIO

Vogliamo un paese accogliente, armonico, funzionale.

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente.

Promuovere il decoro e la pulizia a salvaguardia dell'ambiente diventa prioritario per ottenere una Vedano da vivere.

Provvedere alla gestione delle aree a verde pubblico attraverso gli appalti di manutenzione e al controllo degli stessi e garantire la tutela ambientale del territorio anche attraverso interventi straordinari.

Le aree verdi saranno sottoposte ad un ampio intervento di manutenzione:

- mantenimento della pulizia costante per prevenire colonizzazioni di animali,
- rinnovo e manutenzione del patrimonio arboreo,
- riqualificazione delle aiuole su tutto il territorio comunale,
- riqualificazione delle essenze arboree del Bosco Bello e dei parchetti giochi con pulizia costante e rinnovo dei giochi ammalorati e mancanti,
- installazione di un chiosco e dei servizi igienici al Bosco Bello.

La revisione del Piano di Governo del Territorio confermerà l'impegno a favorire il recupero e le ristrutturazioni degli edifici e il minimo consumo di suolo.

Verrà facilitato ed incentivato il settore privato verso il recupero edilizio cercando un equilibrio tra i diritti dei Cittadini e la ridotta estensione della superficie del nostro comune.

Sorveglieremo e reprimeremo con tutti i mezzi possibili i comportamenti scorretti e maleducati dei cittadini che sporcano le strade con immondizia e deiezioni dei loro innocenti cani che devono essere tenuti al guinzaglio.

Sarà costantemente sorvegliata la eventuale presenza sul territorio di animali infestanti, attuando, laddove si ritenga necessario, e nelle modalità consentite, le azioni per debellare o limitarne la proliferazione.

RACCOLTA RIFIUTI E PULIZIA STRADE

Il servizio di raccolta rifiuti necessita di una costante sorveglianza e di un costante aggiornamento operativo; il difficile tentativo di coordinamento è iniziato con il Gestore del Servizio e si svilupperà nel prossimo futuro.

Utilizzo della spazzatrice grande nel periodo di raccolta delle foglie.

Raccolta degli “ecuosacchi” condominiali in appositi contenitori per evitare la dispersione dei rifiuti da parte degli animali.

Sarà automatizzata la distribuzione degli ecuosacchi di cui è prevista l’esecuzione di un ufficio dedicato con personale esterno. Razionalizzazione dei cestini distribuiti sul territorio e sostituzione di quelli aperti con cestini con coperchio.

Completamento del servizio di pulizia domenicale.

Valuteremo la possibilità di ripristinare la figura dell’operatore ecologico comunale che dovrà essere complementare al servizio appaltato.

A fianco di Cittadini ci impegniamo a raggiungere il risultato di una raccolta differenziata del 74 %.

Verranno effettuati i monitoraggi per la riduzione degli effetti inquinanti come l’acustica e l’elettromagnetico, nel rispetto del piano di Zonizzazione acustica approvato nel 2023.

Per le deiezioni canine continua la distribuzione gratuita di sacchi appositi per la raccolta; in contemporanea si intende proseguire con la sorveglianza e la repressione di comportamenti scorretti.

Aumentano i maleducati che abbandonano i rifiuti in strada o nei cestini stradali; verranno implementati i canali di informazione e persuasione dei Cittadini. Dato però che si tratta di scelta volontaria antisociale verranno attuate tutte le forme sanzionatorie di convincimento civile a nostra disposizione.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

STRADE

Verrà predisposto un nuovo piano delle asfaltature, della manutenzione della segnaletica stradale e delle piste ciclopedonali. Si studierà la possibilità di realizzare nuovi parcheggi.

Valutazione della opportunità di istituire i parcheggi “rosa”.

Saremo parte vigile e attiva nella gestione degli eventi conseguenti alla completa apertura della variante SP 6 e della prossima TRMI10.

Si procederà con la periodica rilevazione dei flussi di traffico su via Podgora e con la sorveglianza diretta in momenti campione.

Abbattimento delle barriere architettoniche.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

POLITICA SOCIALE

I Servizi sociali comunali sono volti alla promozione di:

- Misure di contrasto della povertà e di sostegno al reddito e servizi di accompagnamento;
- Misure economiche per favorire la vita autonoma e la permanenza al domicilio di persone non autosufficienti;
- Interventi di sostegno per minori in situazione di disagio tramite il sostegno al nucleo familiare di origine e interventi per la promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;
- Misure di sostegno alle donne in difficoltà;
- Interventi per la piena integrazione delle persone anziane o con disabilità per favorire la permanenza al domicilio nonché per l'accoglienza e la socializzazione presso strutture diurne ed eventualmente residenziali in ragione dell'elevata fragilità o limitazione dell'autonomia non assistibili al domicilio;
- Interventi di protezione giuridica mediante amministrazione di sostegno ed altre forme di tutela previste dall'Ordinamento;
- Informazione e consulenza alle persone e alle famiglie per favorire la fruizione dei servizi e per promuovere iniziative di autoaiuto;

Si deve tenere in conto, inoltre, che la crisi determinata dall'emergenza sanitaria da covid sta avendo un impatto che trascende la dimensione sanitaria determinando effetti severi sul tessuto socioeconomico.

Le conseguenze della pandemia costringeranno inevitabilmente a ripensare modelli e tipi di intervento in risposta ai bisogni sempre più diversi e multidimensionali connessi ad una platea più ampia di cittadini e probabilmente, differente, rispetto a quella tradizionalmente conosciuta dai servizi socioassistenziali.

In tale contesto si inserisce il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che nell'ambito della missione 5 "Inclusione e coesione" ha previsto l'erogazione di fondi per il potenziamento e lo sviluppo di politiche per il lavoro, infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore e interventi speciali per la coesione territoriale".

Pertanto, l'Ambito territoriale di Carate Brianza ha partecipato ai bandi regionali previsti dal suddetto PNRR per:

- Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei minori;
 - Autonomia degli anziani non autosufficienti
 - Rafforzamento dei Servizi sociali a sostegno della domiciliarità
 - Rafforzamento dei Servizi sociali e prevenzione del burn out;
 - Definizione progetto individualizzato (équipe)
 - Abitazione, adattamento spazi domestica ed assistenza a distanza (predisposizione appartamenti)
 - Lavoro, sviluppo, competenze digitali (strumentazione ed attività formative)
 - Housing first (appartamento per l'accoglienza temporanea)

- Stazioni di posta
- Servizio di pronto intervento e fermo posta

Il Comune di Vedano al Lambro partecipa con i propri tecnici ai gruppi di progettazione relativi alle azioni 3,5,6,7e 8 sopra elencati.

La programmazione del sistema di politiche sociali sarà caratterizzata nel prossimo triennio anche dall'elaborazione di un nuovo Piano di Zona (2024-2026) dell'Ambito territoriale di Carate Brianza a cui afferisce anche il Comune di Vedano al Lambro.

In particolare attraverso l'Ufficio di Piano viene promossa la programmazione e la progettazione dei Servizi sociali territoriali a livello di ambito territoriale e, ove possibile, a livello sovra ambito anche attraverso:

- La relazione con altri organismi statali o locali (Stato, Regione, province, Scuole...);
- La relazione con soggetti profit, non profit del Terzo Settore attraverso una programmazione partecipata e attività di coprogettazione;
- La relazione con il sistema sanitario e sociosanitario;
- L'adesione a Bandi, progettualità promosse da Stato, Regioni, altri Enti pubblici o privati;
- La gestione associata di alcuni servizi con altri Enti al fine di aumentarne efficienza, efficacia e sostenibilità economica: Cesis (Sportello di consulenza e orientamento a cittadini stranieri) ,Sportello Badanti (Sportello di consulenza per badanti e datori di lavoro), Ancora Genitori (Servizio di orientamento e sostegno alla genitorialità in separazione), Rete Artemide (rete territoriale contro la violenza alle donne), Etim (Servizio di valutazione psicodiagnostica) , Ho cura di te (Servizio di supporto per neo mamme) Tepee (Progetto Affidamento Familiare), Spazio Neutro (Servizio per il diritto di visita dei minori a seguito di Decreto e regolamentazione da parte di Autorità Giudiziaria), Servizio per la presa in carico di minori sottoposti a procedimenti penali, sportello sovraindebitamento (educatore finanziario).
- La definizione di regolamenti e/o modalità operative condivise.

Il piano dovrà tenere conto di un contesto nazionale che in attuazione al piano di contrasto alla povertà ha istituito il Reddito di Cittadinanza che dal settembre 2023 verrà sostituito dal MIA (Misura per l'Inclusione Attiva - e di un contesto regionale di forte cambiamento normativo del sistema sociale e sociosanitario e di integrazione delle diverse politiche territoriali specialmente con quelle abitative dopo la riforma dei servizi abitativi pubblici.

Altri punti importanti:

- -Sostegno alle Associazioni solidali, già largamente e storicamente attive in un ruolo di sussidiarietà fra istituzioni, volontariato e privati.
- -Conferma dei servizi veramente necessari ed eventuale rimodulazione delle offerte per le nuove necessità della popolazione fragile.
- -Ricognizione e verifica puntuale della persistenza dei requisiti per ottenere le prestazioni sociali offerte dal Comune e decisioni conseguenti in un'ottica di equità e di rispetto per i contribuenti. Questo principio verrà applicato a tutti i servizi erogati dal Comune.
- -Iniziative Comunali sussidiarie alla famiglia ed alla scuola per i minori che ne abbiano necessità.
- -Mantenimento e potenziamento dei servizi attualmente presenti in collaborazione con Amici dell'Unitalsi.

- -Ripristino del punto prelievi.
- -Nuovo piano per l'abbattimento delle barriere architettoniche.
- -Misure per l'ulteriore abbattimento delle rette di frequenza della Scuola dell'infanzia Litta.

-Sostegno agli Asili nido del territorio

- Creazione di buoni lavoro per i cittadini vedanesi residenti da almeno tre anni ed iscritti alle liste di -mobilità
- Collaborazione con la Parrocchia per la gestione dell'Oratorio estivo
- Continua collaborazione con il centro anziani Sandro Pertini riaperto in sicurezza
- Inserimento in strutture protette o RSA quando non sia piu' possibile la permanenza a domicilio per i casi di documentato disagio economico.
- Frequenza dei Centri Diurni per gli anziani non autosufficienti che ne abbiano oggettiva ed accertata necessità.
- Assistenza domiciliare con personale qualificato.
- Tradizionale pranzo con gli ultra ottantenni a Natale e cena in estate.
- Collaborazione con Croce Bianca Biassono e Croce Rossa per servizi di trasporto, telesoccorso, corsi -DAE.Supporto e collaborazione con UTE.
- Apertura sportello di orientamento legale.
- Mantenimento ed eventuale ampliamento degli Orti Urbani.
- Creazione, in collaborazione con i servizi sociali, di progetti di coltivazione di orti urbanicomunali rivolto a persone con disabilità.
- Creazione di un punto Pap test.
- Potenziamento dei progetti di sostegno alla genitorialità e di supporto alla adolescenza.

PARI OPPORTUNITÀ E VIOLENZA CONTRO LE DONNE E I PIÙ DEBOLI

l'Amministrazione Comunale intende contrastare, con azioni mirate, qualsiasi forma di discriminazione ed attuerà una lotta permanente contro la violenza alle donne e per la valorizzazione e soprattutto l'utilizzo del loro contributo sociale.

CIMITERO

E' in corso di redazione l'aggiornamento del Piano Cimiteriale che terrà conto delle necessità per il prossimo ventennio. Sono in studio tutte le possibilità relative ad una razionalizzazione delle disponibilità anche tenendo conto della evoluzione delle necessità e delle richieste (es. Cremazioni in aumento). Considerata la domanda, si prevede l'inserimento di nuove Cappelle di Famiglia.

Si intende contenere la proliferazione delle erbe infestanti nei vialetti con tutte le forme di manutenzione a disposizione È in corso la valutazione del possibile

ampliamento del cimitero nel rispetto dei limiti di legge ed in conformità al nuovo piano cimiteriale.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

COMMERCIO

Proseguirà anche quest'anno la collaborazione con gli operatori commerciali e l'organizzazione di manifestazioni allo scopo di dare un impulso alla vita sociale del paese e, contemporaneamente, incrementare le attività presenti sul territorio.

I Commercianti rendono viva la città creando ricchezza e posti di lavoro ed è pertanto necessario dare impulso a questo settore particolarmente compresso dalla offerta dei supermercati.

Proprio queste situazioni nuove stanno introducendo gli adeguamenti funzionali per sopravvivere commercialmente e dare un servizio ad una socialità che vuole riscoprire il legame di fiducia interpersonale oltre alla qualità del servizio.

Faciliteremo ogni iniziativa costruttiva e compatibile con il tessuto sociale sia nei tempi ordinari, sia nelle manifestazioni di richiamo. Intensificheremo il dialogo tra Amministrazione comunale e le associazioni di categoria (Confcommercio, Confartigianato...) effettuando con loro riunioni periodiche allo scopo di supportare le attività produttive su temi e aggiornamenti normativi di interesse della categoria e con loro collaboreremo per l'organizzazione di manifestazioni al fine di promuovere e sostenere le iniziative del commercio locale anche durante le manifestazioni nazionali ed internazionali.

Inserire nell'informatore comunale coupon per sconti ed agevolazioni presso gli esercizi commerciali che aderiranno

Agevolare l'apertura dei negozi di vicinato non presenti in paese, ricercando ogni forma di sostegno, pubblico o privato volto alla rivitalizzazione del settore.

Parteciperemo all'attività del Distretto Diffuso del Commercio denominato "LA CORONA DEL PARCO", tenendo monitorata, in particolar modo la possibilità di accedere a bandi e concorsi emessi dagli Enti a noi sovraordinati.

1.5. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE AI CITTADINI

La comunicazione occupa un ruolo chiave nell'ambito della Pubblica Amministrazione, permettendole di avvicinarsi al cittadino, trasmettergli informazioni utili ed aiutarlo nella gestione del quotidiano e nella risoluzione dei problemi.

Ciò sarà visibile nel sito web del Comune e sui social media ad esso collegati.

Tra le nuove funzioni di comunicazione social, è stato attivato il servizio con l'applicazione Whatsapp

Per rendere questo possibile è di primaria importanza che tutti gli interessati possano facilmente accedere alle informazioni e conoscere le situazioni in essere e in divenire, a tal fine tutte le informazioni disponibili, i progetti già attuati e quelli in itinere saranno documentati e visibili sul sito istituzionale.

Le nuove normative relative ai controlli, ora rafforzate dal D.L. 10 ottobre 2012, n. 174 convertito nella L. 7 dicembre 2012, n. 213, richiedono non solo un'analisi puntuale e precisa sui costi, sugli indicatori e sui risultati d'esercizio, ma soprattutto un attento sistema di programmazione indirizzato a valutare l'effettivo raggiungimento degli scopi e delle politiche dell'ente.

Lo strumento di rendicontazione per eccellenza è il Rendiconto della Gestione è il documento che riassume contabilmente l'attività annuale di un ente locale, presentando i risultati finanziari, economici e patrimoniali conseguiti nell'esercizio trascorso. Proprio per tale ragione, la sua presentazione rappresenta un momento essenziale del processo di controllo esercitato dal Consiglio e, più indirettamente, dai cittadini sulla Giunta comunale.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione renderà conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato quinquennale

2. SEZIONE OPERATIVA (SeO)

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;

- dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- dalla valutazione sulla situazione economico - finanziaria degli organismi gestionali esterni;
- dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

2.1Se0 - PRIMA PARTE

MISSIONI E PROGRAMMI

Legenda: il segnale unico "x" nel riquadro si riferisce a tutte le voci.

MISSIONE N.1 – SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
1	Servizi Istituzionali, generali e di gestione	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11	Organi istituzionali Segreteria generale Gestione economica, finanziaria, programmazione provveditorato Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali Gestione dei beni demaniali e patrimoniali Ufficio tecnico Elezioni e consultazioni popolari Anagrafe e stato civile Statistica e sistemi informativi Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali Risorse umane Altri servizi generali

PROGRAMMA N. 1 - ORGANI ISTITUZIONALI

PROGRAMMA N. 2 - SEGRETERIA GENERALE

PROGRAMMA N. 7 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE

RESPONSABILE GESTIONALE SALVATORE RAGADALI

RESPONSABILE POLITICO SINDACO MARCO MERLINI

PROGRAMMA N. 10 - RISORSE UMANE RESPONSABILE GESTIONALE SALVATORE RAGADALI
RESPONSABILE POLITICO ASSESSORE SERGIO SFORZINI

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI (OBIETTIVO OPERATIVO)	2024	2025	2026
P.1. – P.2. Ripresa e resilienza	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipare a bandi ministeriali e regionali per il finanziamento di progetti tramite i fondi del PNRR - Creazione di gruppi intersettoriali per la gestione degli interventi - Adesione alle iniziative della Provincia MB (sportello PNRR) - Acquisizione di personale esterno dedicato nel quadro economico dei progetti del PNRR (art. 1 D.L. 80/2021) - Nel caso di titolarità di interventi - Assunzione di personale a tempo determinato per il PNRR ai sensi del D.L. 152/2021 	X	X	X
P.1. – P.2 Migliorare l'azione amministrativa	- Supportare agli organi istituzionali e migliorare la gestione documentale con gli strumenti digitali	X	X	X
P.1. – P.2. Migliorare l'azione amministrativa – promuovere l'integrità e la legalità	<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornare il Piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT) integrato nel PIAO 2024-2026 e monitorarne l'attuazione. - Potenziare la partecipazione dei dipendenti nel processo di formazione PTPCT integrato nel PIAO - Responsabilizzare tutti i dipendenti attraverso obiettivi di trasparenza e anticorruzione legati alla performance. - Formazione come misura strategica per l'integrità e il rispetto del codice di comportamento da aggiornare all'etica social – ambientale e per il risparmio energetico 	X	X	X

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI (OBIETTIVO OPERATIVO)	2024	2025	2026
P.1. – P.2. Migliorare l'azione amministrativa trasparente	<ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio costante degli obblighi di trasparenza come misura di performance. - Semplificazione dell'azione amministrativa attraverso l'implementazione dei procedimenti amministrativi accessibili online senza vincoli di orario - Protezione dei dati attraverso misure organizzative - individuazione DPO esterno 	X	X	X
P.1. – P.2.	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzare la comunicazione e informazione istituzionale dell'ente multimediale – multicanale, compresi totem e tabelloni sul territorio 	X	X	X
Migliorare la comunicazione per aumentare la partecipazione dei cittadini	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzare la comunicazione multicanale verso i cittadini attraverso gli strumenti new media e social - Realizzare un informatore cartaceo comunale sull'attività istituzionale distribuito gratuitamente e finanziato il più possibile attraverso la pubblicità - Incaricare un esperto esterno – addetto stampa per gestire efficacemente la comunicazione e l'informazione ai cittadini - 	X	X	X
P.2. Migliorare l'azione amministrativa – programmazione strategica, operativa ed esecutiva	<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornare gli strumenti di programmazione, controllo e di gestione della performance (PIAO) - Individuazione NDV esterno - Potenziare gli strumenti di controllo successivo, strategico e di gestione - Migliorare la qualità degli atti e la parte motivazionale come strumento di qualità amministrativa, integrità e trasparenza 	X	X	X

<p>P.2. Migliorare l'azione amministrativa e la qualità dei servizi</p>	<p>Efficienza nelle gare, nelle acquisizioni e nei contratti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attivazione di tutti gli strumenti di semplificazione consentiti dalla normativa. - Adesione alla CUC della Provincia di Monza e della Brianza – nuova convenzione - Introdurre nei contratti strumenti di controllo della qualità dei servizi e di rendicontazione dei risultati 	X	X	X
<p>P.7. Migliorare l'azione amministrativa</p>	<p>Servizi anagrafici, demografici, elettorali, cimiteriali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Reingegnerizzazione delle procedure di gestione delle concessioni cimiteriali e dei turni ordinari e straordinari di esumazione/estumulazione. - Attivazione di tutti gli strumenti della transizione digitale per consentire ai cittadini e alle imprese l'accesso semplificato ai servizi demografici. - 	X	X	
<p>P.10. Migliorare l'azione amministrativa – risorse umane e miglioramento organizzativo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Valorizzare la professionalità dei dipendenti - Iniziative di formazione manageriale - - Creare un clima di benessere organizzativo - Valorizzare il lavoro di squadra - Gestire e valorizzare il personale comunale con corsi obbligatori su sicurezza – privacy e anticorruzione 	X	X	X
	<ul style="list-style-type: none"> - Riorganizzare la macchina comunale anche attraverso iniziative di mobilità interna, esternalizzazione di attività strumentali, rotazione per l'accrescimento delle conoscenze e la preparazione del personale - Regolamentare il lavoro agile (integrato nel PIAO) - 	X	X	X

PROGRAMMA N. 3 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO

PROGRAMMA N. 4 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

RESPONSABILE GESTIONALE ELISABETTA SANTANIELLO

RESPONSABILE POLITICO ASSESSORE SERGIO SFORZINI

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI (OBIETTIVO OPERATIVO)	2024	2025	2026
<p>P.3. Migliorare l'azione amministrativa- programmazione strategica operativa ed esecutiva</p>	<p>-Monitorare mensilmente i pagamenti -Gestire pago PA e adempimenti conseguenti -Coadiuvare gli uffici comunali nelle gestioni finanziario-contabili -Continuare un percorso di interscambiabilità dei ruoli tra il personale dell'unità operativa contabilità con una flessibilità che pervadendo l'intero comune, possa essere l'inizio di un processo interno ad una unità operativa, propedeutico ad un seguito più vasto, sulla scorta dei risultati di questi primi passi Con il coinvolgimento dei responsabili dei servizi: a) redigere e mantenere aggiornato un protocollo sintetico per la segnalazione tempestiva di elementi rilevanti ai fini finanziari b) effettuare una revisione del regolamento di contabilità per la regolazione dei flussi di dati e dei relativi tempi di trasmissione per la predisposizione degli atti c) predisposizione di procedure operative standard (SOP – Standard Operating Procedures) che mediante semplici istruzioni guidino gli operatori nei processi di realizzazione degli atti per perseguire la riduzione di errori e l'ottimizzazione della tempistica di realizzazione degli stessi d) Continuare la verifica, la correzione e l'inserimento dei dati relativi alle posizioni contrattuali dei dipendenti per progetto Passweb INPS</p>	<p>X</p>	<p>X</p>	<p>X</p>

<p>P.4. Imposte, recupero imposta e aumento base imponibile</p>	<p>-Perseguire la lotta all'evasione con tutti i controlli attivabili con banche dati esterne ed interne all'ente per l'individuazione di eventuali evasori totali o parziali</p> <p>- Provvedere alla prima fase della digitalizzazione dell'archivio cartaceo della Tassa Rifiuti, a ciò sarà affiancata la contemporanea verifica dei relativi dati catastali. Nel precedente archivio cartaceo sono infatti presenti un elevato numero di vecchie pratiche dove non vi era l'obbligo di dichiarare gli estremi catastali, che devono essere aggiornati, per perseguire una migliore archiviazione ed un migliore utilizzo delle banche dati.</p> <p>-Continuare la conciliazione e mediazione con i contribuenti</p>	<p>X</p>	<p>X</p>	<p>X</p>
---	--	----------	----------	----------

PROGRAMMA N. 5 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

RESPO

NSABILE GESTIONALE ALBERTO GAIANI

RESPONSABILE POLITICO SINDACO MARCO MERLINI

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI (OBIETTIVO OPERATIVO)	2024	2025	2026
<p>P.5. Manutenzione ordinaria sul territorio comunale</p>	<p>Servizi di manutenzione da svolgersi attraverso appalti dedicati</p>	<p>X</p>	<p>X</p>	<p>X</p>

C/CAPITALE

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI (OBIETTIVO OPERATIVO)	2024	2025	2026
P.5. Manutenzione straordinari sul territorio comunale	Progetti ed interventi di manutenzione programmati con azioni specifiche per la risoluzione di problematiche su edifici e territorio	X	X	X
P.5. Efficientamento del Palazzo Comunale	Si valuterà la possibilità di realizzare l'efficientamento del Palazzo Comunale		X	

PROGRAMMA N. 8 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

RESPONSABILE GESTIONALE ALBERTO GAIANI

RESPONSABILE POLITICO ASSESSORE MATTEO MEDICI

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI (OBIETTIVO OPERATIVO)	2024	2025	2026
P.8. Migliorare le performance della struttura	Si provvederà con fondi del PNRR digitale ²⁶ al fine di avere un Comune alla portata del Cittadino		X	X
P.8. WiFi. Integrare gli attuali hot spot con nuovi punti	Consentire ai Cittadini di accedere alla modalità wifi negli uffici, previa registrazione.	x	X	X

P.8. Accesso alla PA	Consentire ai Cittadini do accedere alla PA mediante i nuovi strumenti digitali SPID/CIE/CNR-CNS	X	X	X
P.8. Nuovi software	Avviare il percorso di adeguamento al cloud con formazione dei dipendenti	x	X	X
P.8. Nuova modulistica	Attivazione di nuovi moduli online da integrarsi allo sportello al cittadino	x	X	X

MISSIONE N. 3 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
3	Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa
		2	Sistema integrato di sicurezza urbana

PROGRAMMA N. 2 SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

RESPONSABILE GESTIONALE ROBERTO DETTI

RESPONSABILE POLITICO ASSESSORE SERGIO SFORZINI

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI (OBIETTIVO OPERATIVO)	2024	2025	2026
P.2. Sicurezza	-Implementare collaborazione con altre forze dell'ordine -Ricognizione bisettimanale serale da parte di operatori di Protezione Civile -Incontri informativi con la cittadinanza	X	X	X

C/CAPITALE

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI (OBIETTIVO OPERATIVO)	2024	2025	2026
P.2. Controllo del territorio	Utilizzo di fototrappole	X	X	X
	Ampliamento impianto di videosorveglianza		X	
	Installazione di dispositivi di controllo della copertura assicurativa e della revisione dei veicoli			X
P.2. Viabilità	Ulteriore installazione di telecamere di controllo traffico sull'asse viario principale sugli impianti semaforici	X		

MISSIONE: 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
4	Istruzione e diritto allo studio	1 2 4 5 6 7	Istruzione pre scolastica Altri ordini di istruzione non universitaria Istruzione universitaria Istruzione tecnica superiore Servizi ausiliari all'istruzione Diritto allo studio

PROGRAMMA N. 1 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

PROGRAMMA N. 2 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

PROGRAMMA N. 6 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

PROGRAMMA N. 7 - DIRITTO ALLO STUDIO

RESPONSABILE GESTIONALE SALVATORE RAGADALI

RESPONSABILE POLITICO ASSESSORE PATRIZIA LISSONI

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI (OBIETTIVO OPERATIVO)	2024	2025	2026
P.1. 0 – 3 asilo nido comunale	- Nuova gestione nido - Attivazione co-programmazione (pubblicare avviso pubblico - attivazione tavolo di lavoro – coinvolgimento gli attori interni ed esterni della pianificazione sociale di zona per gli aspetti di competenza – aggiornamento degli atti di programmazione in esito all'istruttoria - individuazione della migliore forma di gestione del servizio nido in collaborazione con un ETS ai sensi del Codice del Terzo Settore).	X	X	X
P.1. 0 – 3 asilo nido comunale	(In esito a quanto emerso dal tavolo di co-programmazione sulla possibilità di gestire il nido in collaborazione con un ETS ai sensi del CTS) – Attivazione co-progettazione per la definizione del progetto di servizio per un periodo di 5 anni (Sottoscrizione della convenzione con il progetto di servizio con ETS) In alternativa, valutata la diponibilità degli ETS, affidamento la nuova gestione in concessione nel rispetto del codice dei contratti per un periodo di 5 anni (procedura cuc – inserimento nella programmazione triennale di acquisizione beni e servizi).	X	X	X
P.1. 0 – 3 asilo nido comunale	Proseguire con le azioni di controllo per consolidare e promuovere la qualità dell’offerta dei servizi educativi, con attenzione ai servizi integrativi in base alle risorse che si rendono disponibili; Confermare l’impegno alla riduzione delle rette a carico delle famiglie, su base ISEE – adesione a “nidi gratis”; - Collaborazione con la biblioteca “Bimbi in biblio – Let’s go to the library”, anche con il supporto delle associazioni locali;	X	X	X
P.1. Scuola dell’infanzia	- Confermate forme di sostegno per le riduzioni delle rette e per gli aiuti educativi alla scuola materna paritaria; e sostegno ai progetti didattici; - Attività amministrativa per rilascio autorizzazione all’apertura di “sezioni primavera” con verifiche affidate a CO.DE.BRI nell’ambito del rapporto istituzionale;	X	X	X

	- Collaborazione con la biblioteca per interventi di lettura e laboratorio anche con il supporto di Associazioni			
P.2. Altri ordini di scuola	<p>Il Comune di offre supporto all'offerta formativa progettata ed erogata nel rispetto dell'autonomia scolastica con il trasferimento di risorse e collaborazioni sulla base di quanto richiesto annualmente dalle scuole con particolare attenzione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progetti di educazione motoria nella scuola primaria, per sviluppare le abilità motorie e la coordinazione dei bambini, oltre a promuovere uno stile di vita sano e attivo. Progetti piscina, anche con compartecipazione ai costi . - Progetti di educazione musicale in collaborazione con le associazioni del territorio con saggio finale, per stimolare la creatività e l'espressione artistica dei bambini, oltre a favorire l'integrazione e la socializzazione tra le classi e con il territorio. - Progetto inglese, per potenziare le competenze linguistiche e comunicative dei bambini in una lingua straniera, oltre a sensibilizzarli alla diversità culturale e al dialogo interculturale. - Progetto Pedibus, per incentivare l'uso dei mezzi alternativi all'auto per raggiungere la scuola, oltre a educare al rispetto dell'ambiente e alla sicurezza stradale, con il supporto dei volontari civici. - Progetti contro il bullismo e cyberbullismo utilizzo corretto dei sistemi informatici, per prevenire e contrastare i fenomeni di violenza e discriminazione tra i bambini, oltre a insegnare l'uso responsabile e consapevole delle nuove tecnologie. - Sostegno progetti di educazione civica, per formare i bambini ai valori della cittadinanza attiva e democratica, oltre a coinvolgerli in attività di partecipazione e solidarietà. Gite di istruzione presso il consiglio regionale o altre istituzioni. - Sostegno per l'inclusione sociale, per garantire il diritto all'istruzione e all'integrazione di tutti i bambini, anche quelli con bisogni educativi speciali o in situazione di svantaggio sociale. - Progetti di promozione della lettura con la biblioteca civica, per avvicinare i bambini al mondo dei libri e della cultura, oltre a sviluppare le capacità di comprensione e interpretazione dei testi. 	X	X	X

	<ul style="list-style-type: none"> - Progetti sulla memoria storica in collaborazione con la biblioteca e le associazioni del territorio, per far conoscere ai bambini la storia del proprio paese e del territorio in cui vivono. - Progetti di tutela dell'ambiente e sostenibilità ambientale, per sensibilizzare i bambini alle tematiche ecologiche e al rispetto della natura, oltre a promuovere comportamenti virtuosi e buone pratiche ambientali. - Progetto di Pet therapy per tutti e con eventuale attenzione per esigenze di alunni diversamente abili alla scuola primaria, per migliorare il benessere psicofisico e relazionale dei bambini con disabilità, oltre a favorire l'accettazione e la valorizzazione delle differenze. - Progetti di scambio culturale anche attraverso gite di istruzione, per arricchire il bagaglio culturale e personale dei bambini, oltre a stimolare la curiosità e l'apertura verso altre realtà. - Progetto di orientamento scolastico dove le scuole secondarie di secondo grado si presentano agli studenti delle terze medie e alle loro famiglie che avranno così l'opportunità di conoscere i piani dell'offerta formativa, i percorsi di studio e le iniziative di orientamento delle singole scuole. - Progetti di contrasto alla dispersione scolastica, per prevenire e ridurre il fenomeno dell'abbandono scolastico precoce, ma soprattutto, considerata l'inconsistenza del fenomeno sul territorio, per sostenere la motivazione e il successo formativo dei bambini. - Progetti per favorire e valorizzare le attività svolte dalle associazioni vedanesi per offrire ai bambini opportunità di apprendimento informale e non formale, oltre a riconoscere il valore dell'impegno sociale e civile. - Percorsi formativi e didattici atti a promuovere il superamento degli stereotipi di genere e a promuovere una cultura della valorizzazione delle differenze, per educare i bambini al rispetto e alla parità tra i sessi, oltre a contrastare le discriminazioni e le violenze di genere. - Progetti per supportare le famiglie nella conciliazione delle esigenze di vita e di lavoro, per facilitare la conciliazione tra i tempi della scuola e quelli della famiglia, oltre a offrire servizi e attività di qualità per i bambini. In tale ambito progetti di "Aiuto allo studio" con i volontari civici, sia per i bambini della scuola primaria che per la secondaria di primo grado. 			
--	---	--	--	--

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI (OBIETTIVO OPERATIVO)	2024	2025	2026
<p>P6. Servizi ausiliari all'istruzione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Offrire un servizio di pre e post scuola per gli alunni della scuola primaria; - Fornire una refezione scolastica che sia: <ul style="list-style-type: none"> - sana e adatta alle esigenze nutrizionali dei bambini, - sostenibile e rispettosa dell'ambiente, privilegiando i prodotti locali e di stagione, - educativa e formativa, stimolando la conoscenza e il gusto per il cibo (frutta all'intervallo), - che offra prodotti biologici nel menù, seguendo i criteri ambientali stabiliti dalla normativa vigente (attività per conseguire i contributi previsti per le mense biologiche), - controllata costantemente per la qualità del servizio mensa per il rispetto delle norme igienico-sanitarie e dei requisiti contrattuali; - che garantisca un rapporto qualità / prezzo che consenta di contenere le tariffe a carico delle famiglie riconoscendo agevolazione alle famiglie vedanesi, specialmente quelle con più iscritti ai servizi; - Sostenere il progetto "Pedibus", che incoraggia gli spostamenti a piedi verso la scuola, con l'aiuto dei volontari civici - Promuovere il progetto "Aiuto allo studio", che offre un supporto didattico e ludico ai bambini dopo la scuola, con l'aiuto dei volontari civici. 	X	X	X

<p>P.7. Diritto allo studio</p>	<p>Il comune contribuisce alle spese per il funzionamento dell'Istituto comprensivo, con riferimento in particolare a quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fornitura di arredi e spese di funzionamento e utenze per la direzione didattica, inclusi gli arredi per gli alunni disabili. - Il comune eroga sussidi economici alla scuola per garantire il diritto allo studio, e sostiene le attività della scuola primaria e secondaria di primo grado, con riferimento alle cosiddette "funzioni miste". - Il comune finanzia spese per edilizia scolastica, acquisto e manutenzione di arredi e attrezzature, interventi sugli edifici, spazi verdi e infrastrutture tecnologiche. - Il comune fornisce gratuitamente i libri di testo agli alunni della scuola primaria. 	X	X	X
<p>P.7. Orientamento scolastico</p>	<p>- Progetto di orientamento scolastico per gli alunni delle scuole vedanesi con stand delle scuole superiori del territorio e dimostrazioni pratiche delle scuole professionali. Nel campus le scuole superiori si presentano e illustrano il loro percorso di studio per orientare gli alunni al termine del ciclo primario di istruzione. Il campus è aperto anche agli alunni dei territori limitrofi.</p>	X	X	X
<p>P.7. Borse di studio</p>	<p>- L'erogazione di borse di studio agli studenti meritevoli che rispondano ai requisiti richiesti dal bando comunale, al fine di sostenere il loro percorso di studio e favorire l'accesso all'istruzione superiore.</p> <p>- Ricerca di sponsor privati per il finanziamento delle borse di studio attraverso appositi avvisi.</p>	X	X	X
<p>P.7. Alternanza scuola lavoro</p>	<p>- Collaborazioni per la realizzazione di progetti di alternanza scuola lavoro sulla base di apposite convenzioni con gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado, per offrire ai giovani opportunità di apprendimento e orientamento in ambito lavorativo</p>	X	X	X
<p>P.7. Altri ordini di studio</p>	<p>- La promozione delle iniziative anche a carattere di visite dell'Università Terza Età, per stimolare la curiosità e la partecipazione degli anziani alla vita culturale e sociale del territorio</p>	X	X	X

PROGRAMMA N. 2 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

RESPONSABILE GESTIONALE ALBERTO GAIANI

RESPONSABILE POLITICO SINDACO MARCO MERLINI

Gli edifici scolastici sono oggetto di costante sorveglianza e manutenzione, sia per l'aspetto edile che tecnologico. Tuttavia mostrano i segni del tempo: il recente intervento d'urgenza della mensa della scuola primaria ha fatto emergere la priorità di mettere in sicurezza la Scuola di Via Monti. Priorità assoluta di questa amministrazione è la possibilità di realizzare una nuova scuola primaria in sostituzione di quella esistente, per la quale nell'ambito del PNRR è stato ottenuto un finanziamento che consentirà la realizzazione dell'opera.

C/CAPITALE

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI (OBIETTIVO OPERATIVO)	2024	2025	2026
P.2. Scuola secondaria di I° Via Italia 15 PNRR - Contributo Statale - MISSIONE 4 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 26.1-3.3" MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIASCOLASTICA" "INTERVENTI DI ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MEDIANTE RAGGIUNGIMENTO DELLA CLASSIFICAZIONE AD ENERGIA QUASI ZERO;	L'obiettivo progettuale dell'intervento che viene qui proposto è duplice: da una parte la riqualificazione energetica dell'edificio mediante il raggiungimento della classificazione di "edificio ad energia quasi zero – NZEB", dall'altra il miglioramento e l'adeguamento sismico delle strutture, in modo da conseguire un indice di rischio sismico maggiore o pari allo 0,6.	X	X	X

<p>P.2. Scuola primaria di I° Via Monti 7</p> <p>PNRR - MISSIONE 2 COMPONENTE 3 INVESTIMENTO 1.1 "RIVOLUZIONEVERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA" "EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI" COSTRUZIONE DI NUOVE SCUOLEMEDIANTE SOSTITUZIONE DI EDIFICI";</p>	<p>Questo progetto intende procedere alla sostituzione di parte del patrimonio edilizio scolastico obsoleto con l'obiettivo di creare strutture sicure, moderne, inclusive e sostenibili per favorire la riduzione di consumi e di emissioni inquinanti, l'aumento della sicurezza sismica degli edifici e lo sviluppo sostenibile del territorio e di servizi volti a valorizzare la comunità.</p> <p>Si precisa che i nuovi edifici oggetto di sostituzione edilizia conseguiranno un consumo di energia primaria inferiore di almeno il 20% rispetto al requisito NZEB (nearly zero energy building), previsto dalla normativa italiana.</p> <p>Ai fini del contenimento del consumo di suolo e riuso del suolo edificato è previsto un incremento massimo della superficie coperta nel limite del 5% rispetto allo stato ante operam.</p>	<p>X</p>	<p>X</p>	<p>X</p>
--	---	----------	----------	----------

MISSIONE: 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	01 02	Valorizzazione dei beni di interesse storico Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

PROGRAMMA N. 2 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

RESPONSABILE GESTIONALE SALVATORE RAGADALI

RESPONSABILE POLITICO SINDACO MARCO MERLINI

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI (OBIETTIVO OPERATIVO)	2024	2025	2026
P.2. La Biblioteca al centro della rete culturale cittadina	La Biblioteca per le scuole: Progetti e iniziative per l'arricchimento dell'offerta formativa delle scuole sul territorio: l'ICS VEDANO, l'ASILO NIDO IQBAL MASIH, SCUOLA DELL'INFANZIA LITTA e altri Istituti attivi sul territorio, anche con il contributo delle Associazioni e di operatori specializzati.	X	X	X
P.2. La Biblioteca al centro della rete culturale cittadina	La Biblioteca con le Associazioni: Collaborazioni con le Associazioni locali per l'organizzazione di: Letture/laboratori, gite di istruzione, iniziative in occasione di ricorrenze e festività, incontri con autori, spettacoli etc. (Halloween, Natale, Festa della Mamma, festa dei nonni, ricorrenze letterarie).	X	X	X

<p>P.2. La Biblioteca al centro della rete culturale cittadina</p>	<p>La Biblioteca per il tempo libero e la socialità: Iniziative dedicate ad autori e ricorrenze letterarie e non - “Il Maggio dei libri”. Istituzione di uno o più Gruppi di Lettura. Incontri con autori, anche locali, in presenza e/o via web con gli strumenti di uso ormai consueto. Incontri con autori di volumi legati al benessere e alla salute e allo sport. Promozione dell’arte e della creatività: Concorsi artistici, ad es. “Alterarte” e “Creazione effigi per le civiche benemerenze: Santo Stefano e Gelso (muron)”, in collaborazione con le Associazioni culturali e con le scuole. Incontri di preparazione a mostre e rassegne</p>	<p>X</p>	<p>X</p>	<p>X</p>
<p>P.2. La Biblioteca al centro della rete culturale cittadina</p>	<p>- La Biblioteca comunica la cultura attraverso i canali social dedicati, seguendo le policy previste a livello di sistema BB - partecipando agli incontri formativi organizzati da BB.</p>	<p>X</p>	<p>X</p>	<p>X</p>
<p>P.2 La Biblioteca verso il “Poloculturale”</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquistare nuovi documenti per la biblioteca, sfruttando anche eventuali contributi regionali o nazionali; - Revisionare e scartare i documenti obsoleti per rinnovare le collezioni-; - Partecipare alle attività interbibliotecarie di BrianzaBiblioteche, aderendo a gruppi di lavoro come BBragazzi e NPL etc.; - Mantenere e aumentare gli indici di iscritti, prestito, circolazione del patrimonio; - Riquilibrare gli spazi della biblioteca con arredi adatti e cercando finanziamenti in bandi nazionali o regionali. 	<p>X</p>	<p>X</p>	<p>X</p>
<p>P.2. Cultura per i giovani</p>	<p>Festival di musica per i giovani: Mettere a disposizione dei gruppi e giovani palco e service per eventi con esibizioni pubbliche (festival – concorso –etc.).</p>	<p>X</p>	<p>X</p>	<p>X</p>

<p>P.2. Cultura di cittadinanza</p>	<p>Promuovere la cultura civica e il civismo attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attivazione e gestione del registro dei volontari civici e relativi progetti; - Allestimento di mostre, spettacoli teatrali e incontri sui temi, avvenimenti e valori che hanno contraddistinto la storia repubblicana, alla base della nostra Costituzione democratica: il Giorno della memoria - il Giorno del ricordo - la Giornata per l'eliminazione della violenza contro le donne - - la Liberazione - La lotta contro le mafie e il terrorismo - la promozione dell'antirazzismo, la lotta contro ogni violenza e discriminazione di genere. - Iniziative in occasione di, giornate internazionali, ricorrenze istituzionali e festività civili. Utilizzare il linguaggio e gli strumenti dell'arte e della cultura per veicolare messaggi positivi per il benessere delle persone e della collettività. 	<p>X</p>	<p>X</p>	<p>X</p>
<p>P.2. Sostenere le associazioni culturali</p>	<p>Conservare e promuovere il ricco tessuto associativo attivo sul territorio Sostenere e accrescere il ricco patrimonio umano e culturale che le Associazioni garantiscono al paese.</p> <p>Sostenere le Associazioni con contributi annuali e con la concessione di spazi ed attrezzature.</p>	<p>X</p>	<p>X</p>	<p>X</p>
<p>P.2. La cultura per il tempo libero e la socialità</p>	<p>Iniziative per favorire la socialità e l'aggregazione.</p> <p>Eventi stagionali per favorire la socialità e l'aggregazione, ad esempio: Il Natale Il Carnevale con l'Oratorio; L'estate a Vedano Cineforum, etc.;</p> <p>Proseguire il progetto dell'UTE Vedano Favorire iniziative per l'educazione musicale: Convenzione con Associazioni "Scuola di musica vedanese Amalia Caprotti Sala "per mantenere sul territorio una Scuola di Musica;</p> <p>Sostenere il Corpo Musicale San Luigi e la tradizione bandistica di Vedano al Lambro.</p>	<p>X</p>	<p>X</p>	<p>X</p>

<p>P.2. Celebrare le eccellenze cittadine</p>	<p>Sulla base del regolamento approvato, conferire annualmente le civiche benemerenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Stefanino d'oro (Medaglia d'oro con effigie di Santo Stefano) - Gelso (Muron) in argento, <p>per premiare cittadini e associazioni che si siano particolarmente distinti nel campo delle scienze, delle lettere, delle arti, dell'industria, del lavoro, della scuola, dello sport, con iniziative di carattere sociale, assistenziale e filantropico, con particolare collaborazione alle attività della pubblica amministrazione, con atti di coraggio e di abnegazione civica, che abbiano onorato Vedano al Lambro rendendone più alto il prestigio.</p>	X	X	X
<p>P.2. La donna al centro.</p>	<p>Iniziative annuali che promuovano e riconoscano il ruolo fondamentale delle donne nelle famiglie, nel lavoro, nella società, etc. , attraverso eventi o l'assegnazione del premio Donne in Rosa, per riconoscere il valore dell'universo femminile, educare al rispetto e promuovere la lotta ad ogni discriminazione e per la parità di genere.</p>	X	X	X
<p>P.2. Cultura e tradizioni locali</p>	<p>Conservare la memoria della nostra storia:</p> <p>Un paese può crescere se conosce la sua identità. Inserire nel programma cittadino iniziative dedicate alla promozione della storia e della cultura locale, anche attraverso la raccolta di documenti della cd letteratura grigia (i testi non pubblicati nei normali canali).</p> <p>Ampliamento di una sezione etnografica e di storia locale per la futura biblioteca. Collaborazione con le scuole e con le Associazioni (dopo attenta valutazione bibliografica, accettare acquisizioni anche attraverso donazioni di documenti storici o con valore etnografico).</p>	X	X	X

P.2. Conoscere il mondo	Amicizia e gemellaggi Proseguire il gemellaggio con Doméne e attivare nuove iniziative di scambio culturale con finalità solidaristiche verso l’Africa. Favorire lo studio delle lingue straniere con apposite convenzioni con istituti specializzati	X	X	X
P.2. L’acqua e il cibo	Rispettare le risorse e combattere lo spreco Promozione di iniziative, concorsi per la promozione del consumo consapevole, il rispetto dell’acqua e l’educazione alimentare. Collaborazioni con BrianzAcque, le scuole e le Associazioni. Promuovere le iniziative contro lo spreco alimentare	X	X	X
P.2 Promozione di attività di scambio	Il settore proseguirà nelle relazioni in essere per lo sviluppo di progetti in diversi ambiti di intervento: sportivo, culturale, istruzione, turistico. Compresa il sostegno a gite e trasferte.	X	X	X
P.2 Sostenibilità scolastica-culturale	L’obiettivo progettuale dell’intervento che viene qui proposto è duplice e comporta: Piano 1° Ex Municipio – l’utilizzo momentaneo adibito a scuola Plesso Sala della Cultura - l’utilizzo momentaneo adibito a scuola	X	X	X

PROGRAMMA N. 2 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

RESPONSABILE GESTIONALE ALBERTO GAIANI

RESPONSABILE POLITICO SINDACO MARCO MERLINI

Sarà prioritario mettere a disposizione per la cittadinanza nuovi spazi polifunzionali per favorire iniziative culturali e forme di aggregazione per i cittadini e soprattutto con un particolare riguardo ai giovani

C/CAPITALE

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI (OBIETTIVO OPERATIVO)	2024	2025	2026
P.2. Mettere a disposizione spazi polifunzionali per varie iniziative culturali	Realizzazione di uno spazio polifunzionale per favorire forme di aggregazione soprattutto giovanile		X	x

MISSIONE N. 6 – POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
6	Politiche giovanili sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero
		2	Giovani

PROGRAMMA N. 1 - SPORT E TEMPO LIBERO

RESPONSABILE GESTIONALE SALVATORE RAGADALI

RESPONSABILE POLITICO ASSESSORE MATTEO MEDICI

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI (OBIETTIVO OPERATIVO)	2024	2025	2026
P.1. Mantenere impianti a norma in ordine e puliti	Posizionare un numero adeguato di defibrillatori	X	X	X
P.1. Mantenere impianti a norma in ordine e puliti	Controllo e manutenzione periodica dei DAE esistenti Formare gli operatori al loro utilizzo	X	X	X
P.1. Impianti a norma	Controllo e manutenzione affinché le strutture sportive risultino idonee, efficienti, funzionali e senza barriere	X	X	X
P.1. Sostenere le nostre benemerite associazioni che promuovono lo sport sul territorio	Erogazione contributi annuali previo avviso pubblico – revisione del regolamento Concessione sedi sociali	X	X	X
P.1. Dare rilievo alle eccellenze dello sport locale e alle nuove realtà sportive emergenti.	Premiare le eccellenze sportive per mezzo delle “borse per lo sport”	X	X	X
P.1. Fondo di solidarietà per lo Sport	Creare un fondo di solidarietà per lo Sport per famiglie non abbienti previa approvazione regolamentazione e successivo finanziamento ed erogazione	X	X	X

P.1. Favorire la pratica sportiva anche nella fascia anziana della popolazione	Sostegno dell'amministrazione a progetti di ginnastica dolce rivolti alle persone appartenenti alla cosiddetta terza età	X	X	X
P.1. Favorire la partecipazione all'attività sportiva, durante la sosta estiva	Sensibilizzare, patrocinare e sostenere le Associazioni sportive del territorio per l'organizzazione di campus estivi	X	X	X
P.1. Conoscere le associazioni sportive	Organizzare in collaborazione con le società sportive la Festa dello Sport in cui un cittadino possa conoscere toccare con mano, l'attività delle associazioni che fanno sport nel nostro comune	X	X	X
P.1. Integrare con lo sport Favorire l'educazione motoria e sportiva per i soggetti diversamente abili	Contribuire al benessere psicofisico e all'integrazione sportiva della persona disabile, investendo in progetti a loro dedicati in collaborazione con Scuole, Associazioni e/o partner dedicati.	X	X	X
P.1. Estate per i bambini e i ragazzi	Sostenere la Parrocchia attraverso contributi per la realizzazione dell'oratorio estivo.	X	X	X
P.1. Estate per i bambini e i ragazzi	Organizzare il centro estivo per la fascia 6 – 14 anni nel caso di assenza di offerta adeguata sul territorio	X	X	X
P.1. Tempo libero - giovani	Promuovere e organizzare progetti e iniziative per sostenere i giovani dando loro spazio attraverso esibizioni a carattere musicale per favorire momenti di socializzazione e aumentare l'attrattiva del Comune	X	X	X
P.1. Tempo libero - giovani	Individuazione dell'area e studio di fattibilità Playground civico		X	X
P.1. Formazione nello sport	Sostenere l'organizzazione di corsi di formazione e aggiornamento nell'ambito dello sport	X	X	X
P.1. Struttura sportiva adeguata per il calcio	Inserirla nell'area di Sportpark Bando di gara con inizio lavori mediante Partenariato Pubblico Privato	X		
P.1. Struttura sportiva adeguata per il calcio	Avvio lavori di costruzione Predisposizione di un piano di gestione ed espletamento della procedura di affidamento entro la conclusione dei lavori di realizzazione del nuovo impianto	X		
P.1. Struttura sportiva adeguata per il calcio	Attivare la gestione della struttura sportiva adeguata per il calcio dopo la realizzazione, prioritariamente attraverso convenzioni di gestione con associazioni sportive locali o con le modalità previste dall'art. 5 del D.Lgs 38/2021.	X	X	

<p>P.1. Innovare e riqualificare Minigolf affidato in gestione per la durata di anni 15</p>	<p>Riqualificazione e ampliamento del Minigolf come previsto nel progetto di gestione presentato in gara per inserirlo nel circuito di eventi Nazionali e Internazionali delle gare</p>	<p>X</p>	<p>X</p>	<p>X</p>
<p>P.1. Innovare e riqualificare il Centro Sportivo di Via Alfieri SportPark, per renderlo un Polo sportivo multidisciplinare e polifunzionale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Garantire la gestione temporanea di Sportpark unitariamente sino alla definizione di un nuovo intervento di riqualificazione e gestione – con realizzazione diretta o attraverso PPP - Garantire la continuità del servizio di Sportpark, anche durante i lavori di realizzazione dei nuovi campi da calcio in PPP, salvaguardando le attività sportive e ricreative degli utenti che possono avere continuità (calcetto - tennis - ping pong - macchine telecomandate, etc.); - Rinegoziare a tale fine il contratto di concessione attuale, adeguandolo alle esigenze di gestione temporanea e di equilibrio economico-finanziario in base alla disponibilità dell'operatore e per la durata massima della gestione opzionale prevista nel contratto in corso; - Individuare, in prospettiva, la soluzione più idonea per il futuro di Sportpark, nella parte non dedicata al calcio, valutando le diverse opzioni previste dalla normativa vigente, come: <ul style="list-style-type: none"> 1) Un nuovo bando di concessione per il lotto modificato di Sportpark, con criteri di selezione trasparenti e competitivi, gestito da una asd/ssd che svolga attività agonistica destinato a società/associazioni sportive o, in alternativa, ad operatori economici in base al codice dei contratti; 2) Una forma di partenariato pubblico-privato, con un coinvolgimento degli operatori economici e/o delle asd/ssd impegnate in attività agonistica nella sola gestione o nella progettazione, realizzazione e gestione delle strutture, previa verifica della fattibilità e della convenienza (ai sensi del D.Lgs 38/2001 o del codice dei contratti). 	<p>X</p>	<p>X</p>	

PROGRAMMA N. 1 - SPORT E TEMPO LIBERO

RESPONSABILE GESTIONALE ALBERTO GAIANI

RESPONSABILE POLITICO SINDACO MARCO MERLINI

Sarà prioritario mettere a disposizione degli spazi per la cittadinanza per la parte sportiva con un adeguamento del centro sportivo di Via Alfieri per favorire iniziative e forme di aggregazione per i cittadini e soprattutto con un particolare riguardo ai giovani.

C/CAPITALE

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI (OBIETTIVO OPERATIVO)	2024	2025	2026
P.1. Struttura sportiva adeguata per il calcio	Bando di gara del progetto integrato di progettazione per la realizzazione e gestione del Partenariato Pubblico e Privato	X		
P.1. Struttura sportiva adeguata per il calcio	Avvio lavori di costruzione Predisposizione di un piano di gestione ed espletamento della procedura di affidamento entro la conclusione dei lavori di realizzazione del nuovo impianto	X		
P.1. Struttura sportiva adeguata per il calcio	Attivare la gestione della struttura sportiva adeguata per il calcio dopo la realizzazione prioritariamente con le modalità previste dall'art. 5 del D.Lgs 38/2021	X	X	X

PROGRAMMA N. 2 - GIOVANI

RESPONSABILE GESTIONALE MARIA CONCETTA LA PORTA

RESPONSABILE POLITICO ASSESSORE PATRIZIA LISSONI

OBIETTIVI	AZIONI (OBIETTIVO OPERATIVO)	2024	2025	2026
P.2 Favorire l'educazione al senso civico ed alla cultura della legalità	Adesione progettuale al Servizio Civile universale Collaborazione con la Scuola Collaborazione con le Forze dell'Ordine	X	X	X
P2. Favorire momenti di aggregazione e socializzazione	Progettazione e organizzazione di eventi- attraverso l'istituzione di un tavolo giovani-in collaborazione anche con le Associazioni, che prevedano il coinvolgimento e la partecipazione del target giovanile	X	X	X

MISSIONE N. 8 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 2	Urbanistica e assetto del territorio Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

PROGRAMMA N. 1 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

RESPONSABILE GESTIONALE ALBERTO GAIANI

RESPONSABILE POLITICO ASSESSORE CHIARA CLAUDIA ALTIERI

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI (OBIETTIVO OPERATIVO)	2024	2025	2026
P.1. Conclusione della procedura di ambito d'interesse provinciale (AIP)	Conclusione della procedura urbanistica di ambito di interesse provinciale (AIP)	X		
P.1. Completamento e monitoraggio del nuovo PGT	Nuova variante del PGT	X		
P.1. Revisione del Piano cimiteriale	Conclusione e monitoraggio del piano cimiteriale	X	x	x

MISSIONE N. 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 2 3 4 5 6 7 8	Difesa del suolo Tutela, valorizzazione e recupero ambientale Rifiuti Servizio idrico integrato Aree protette, parchi naturali, Protezione naturalistica e forestazione Tutela e valorizzazione delle risorse idriche Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

PROGRAMMA N. 2 - TUTELA VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE**PROGRAMMA N. 3 - RIFIUTI****PROGRAMMA N. 8 - QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO**

RESPONSABILE GESTIONALE ALBERTO GAIANI

RESPONSABILE POLITICO ASSESSORE MATTEO MEDICI

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI (OBIETTIVO OPERATIVO)	2024	2025	2026
P.2. Manutenzione e rinnovo del patrimonio arboreo	Previsione di acquisire un software per la gestione del verde Taglio dell'ambrosia Progetto abbattimenti e potature	X	X	X
P.2. Migliorare la manutenzione e la cura degli spazi verdi pubblici	Nuovo appalto della manutenzione del verde pubblico acquisito con il metodo dell'offerta economicamente vantaggiosa dove si andranno a riqualificare alcune aiuole e piantumare nuove essenze con il metodo dei "prati fioriti"	X	X	X
P.2. Migliorare la manutenzione e la cura degli spazi verdi pubblici	Divulgazione delle buone pratiche di cura del verde con la redazione del nuovo regolamento del verde	X	X	X
P.2. Migliorare la manutenzione e la cura degli spazi verdi pubblici	Cura, manutenzione e riqualificazione degli spazi verdi destinati al divertimento dei bambini e al riposo degli anziani (es. giardini e parchetti) con interventi di qualità atti a promuoverne la bellezza ed il recupero alla partecipazione.	X	X	X
P.2. Migliorare la manutenzione e la cura degli spazi verdi pubblici	Installazione di un chiosco e di servizi igienici al Bosco Bello	X	X	X
P.2. Migliorare la manutenzione e la cura degli spazi verdi pubblici	Ritornare in possesso e stipulare nuova convenzione del chiosco di via Libertà	X	X	X
P.2. Sorveglianza urbana, contrasto alle irregolarità ed alla maleducazione	Utilizzo di foto trappole, controllo utenze associati a barcode per i trasgressori con attuazione dell'intervento più consono	X	X	X

P.3. Ricerca continua di migliorare il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.	Controlli sulla modalità di raccolta dei rifiuti da parte di CEM. Monitoraggio della quantità di ecuosacchi distribuiti annualmente con specifica della tipologia di richiesta, integrazione dei distributori automatici	X	X	X
P3 Ricerca continua di migliorare il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.	Potenziamento degli interventi di pulizia delle strade aumentando le ore di presenza degli operatori e/o prevedere l'operatore nel weekend oltre all'approvazione della Carta dei Servizi	X	X	X
P.3. Ricerca continua di migliorare il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.	Installazione distributori automatici per la distribuzione dei sacchi	X	X	
P.3. Migliorare la pulizia del paese	Valutare il ripristino della figura dell'operatore ecologico	X	X	X
P.3. Ricerca continua di migliorare il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.	Autorizzare la raccolta degli "ecuosacchi" condominiali in appositi contenitori per evitare la dispersione dei rifiuti da parte degli animali	X	X	X
P.3. Migliorare la pulizia del paese	Attività di controllo per individuare e multare chi lascia la spazzatura irregolarmente e chi non raccoglie le deiezioni canine, anche ricorrendo alla videosorveglianza/fototrappole, , interventi per tenere sotto controllo la proliferazione di insetti, topi e altro	X	X	X
P.8. Monitorare l'inquinamento elettromagnetico	Misurazione dei campi elettromagnetici nei punti ritenuti sensibili		X	
P.8. Monitoraggio zonizzazione acustica	Rilievo di emissioni sonore sul territorio in attuazione del piano di zonizzazione acustica		X	

MISSIONE N. 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1 2 3 4 5	Trasporto ferroviario Trasporto pubblico locale Trasporto per vie d'acqua Altre modalità di trasporto Viabilità e infrastrutture stradali

PROGRAMMA N. 5 - VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI

RESPONSABILE GESTIONALE ALBERTO GAIANI

RESPONSABILE POLITICO SINDACO MARCO MERLINI

C/CAPITALE

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI (OBIETTIVO OPERATIVO)	2024	2025	2026
P.5. Aumentare la sicurezza delle strade	Asfaltature di strade e piazze con abbattimento delle barriere architettoniche. Nuova realizzazione di parcheggi e manutenzione della segnaletica e delle pavimentazioni in porfido	X	X	X
P.5. Aumentare la sicurezza delle strade	Ampliamento di via Podgora, attualmente a senso unico alternato con criticità per l'intenso traffico, tramite acquisizione di aree dei proprietari privati che si affacciano sulla carreggiata.	X	X	
P.5. Riqualificazione Piazza Sabin	Interventi di manutenzione di pavimentazione/arredo e con abbattimento delle barriere architettoniche.	X	X	

MISSIONE N. 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 2 3 4 5 6 7 8 9	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido Interventi per la disabilità Interventi per gli anziani Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale Interventi per le famiglie Interventi per il diritto alla casa Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali Cooperazione e associazionismo Servizio necroscopico e cimiteriale

PROGRAMMA N. 1 - INTERVENTI PER INFANZIA E MINORI

PROGRAMMA N. 2 - INTERVENTI PER LA DISABILITÀ

PROGRAMMA N. 3 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI

PROGRAMMA N. 4 - INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

PROGRAMMA N. 5 - INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

RESPONSABILE GESTIONALE MARIA CONCETTA LA PORTA

RESPONSABILE POLITICO ASSESSORE PATRIZIA LISSONI

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI (OBIETTIVO OPERATIVO)	2024	2025	2026
P.1. Garantire la prevenzione del disagio dei minori edelle loro famiglie	Attivare progetto di psicologa scolastica c/o Scuola primaria e dell'infanzia Attivare lo sportello genitori e insegnanti dell'Istituto Comprensivo Realizzare Incontri di formazione e sostegno alla genitorialità per genitori della scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado Attivare il Servizio Non solo Compiti	X	X	X
P.1. Mantenere interventi a tutela e recupero di minori in situazioni di fragilità o rischio, e delle loro famiglie.	Mantenere interventi della psicologa nell'ambito della tutela del minore al fine di garantire supporto psicologico ai minori e alle loro famiglie. Avviare collaborazione con Coop. del territorio per la realizzazione di progetti educativi personalizzati per minori, individuali e di gruppo - diurni e residenziali	X	X	X
P.1. Mantenere interventi a tutela e recupero di minori in situazioni di fragilità o rischio, e delle loro famiglie.	Erogare contributi economici per l'integrazione al pagamento delle rette Asilnido e Scuola dell' Infanzia e dei buoni pasto per tutti gli ordini di scuola Attivare interventi di Assistenza Domiciliare a minori e alle loro famiglie a sostegno delle capacità genitoriali Collaborare con il Terzo Settore per sensibilizzare il territorio (associazioni, referenti pastorali, gruppi informali e formali di famiglie) verso una cultura dell'accoglienza e promozione dell'affido	X	X	X
P.1. Potenziare la collaborazione con la Scuola, al fine di favorire l'attivazione diinterventi anche sperimentali su bisogni inizialmente inespressi.	Sostenere gli alunni con bisogni educativi speciali non certificati attraverso interventi educativi Attivare interventi di facilitazione linguistica a favore di stranieri c/o la scuola dell'infanzia.	X	X	X

<p>P.2. Favorire l'integrazione degli alunni nel contesto sociale</p>	<p>Attivare interventi di assistenza educazione scolastica dal nido alla scuola secondaria di primo grado e presso i Centri estivi. Collaborare con gli specialisti del territorio (UONPIA Neuropsichiatria, AIAS, la Nostra Famiglia, etc) per individuare il progetto di vita della persona disabile</p>	<p>X</p>	<p>X</p>	<p>X</p>
<p>P.2. Sostenere e promuovere la permanenza della persona disabile presso il proprio contesto di vita e sociale.</p>	<p>Stipulare con le Cooperative del territorio (SFA, CSE e CDD) convenzioni per attivare progetti a favore di persone disabili per il mantenimento e/o potenziamento di capacità personali, relazionali e sociali Avviare progetti relativi al "Dopo di noi" Preso in carico di persone a rischio di esclusione sociale e di persone disabili per percorsi volti ad attivare tirocini o borse lavoro (SIL) Garantire il trasporto attraverso convenzione con Enti del terzo settore per accompagnamento verso strutture specialistiche (UONPIA Neuropsichiatria, AIAS, la Nostra Famiglia, etc) e Centri Diurni Erogare Buoni badanti/care giver e voucher sociali minori a sostegno delle persone disabili grave o comunque in condizioni di non autosufficienza (FNA - misura B2).</p>	<p>X</p>	<p>X</p>	<p>X</p>
<p>P.3. Intervenire al sostegno della non autosufficienza</p>	<p>Integrare rette per inserimento in RSA per persone non autosufficienti che non possano rimanere a domicilio previa verifica condizione reddituale. Promuovere la misura Residenzialità Assistita - erogata da ASST - per persone anziane parzialmente autosufficienti in assenza di rete di sostegno (momentanea o persistente) età > 65 anni Promuovere le RSA aperte: anziani con demenza o non autosufficienti di età > 75 anni</p>	<p>X</p>	<p>X</p>	<p>X</p>

<p>P.3. Promuovere e mantenere il benessere degli anziani nel loro contesto di vita</p>	<p>Riapertura e mantenimento delle attività del Centro Diurno "Pertini" nel rispetto delle normative anti Covid</p> <p>Attivare convenzioni con Centri Diurni del territorio per inserimento utenti parzialmente non autosufficienti con oggettiva e accertata necessità.</p> <p>Mantenere la collaborazione con Casa Francesco dell'Associazione Amici dell'Unitalsi</p> <p>Organizzare gite culturali, momenti ricreativi (Pranzo di Natale e cena di estate)e informativi di sensibilizzazione alla problematica della dipendenza al gioco d'azzardo (Spazio Giovani) e laboratori di allenamento cognitivo (Banca del Tempo) ed incontri di alfabetizzazione digitale</p> <p>Erogare il Servizio di Assistenza Domiciliare agli anziani non autosufficienti.</p> <p>Attivare collaborazioni con Enti Terzo Settore per attuazione nuovi interventi a supporto della popolazione anziana fragile per il mantenimento presso domicilio (spesa, disbrigo pratiche, commissioni varie)</p> <p>Erogare servizio di pasti a domicilio e loro consegna da lunedì a venerdì.</p> <p>Mantenere il Servizio di telesoccorso</p> <p>Erogare il servizio di trasporto verso strutture ospedaliere e centri in convenzione per ricoveri e dimissioni ospedaliere e visite mediche</p>	<p>X</p>	<p>X</p>	<p>X</p>
---	--	----------	----------	----------

<p>P.4. Promuovere la progettazione di interventi di inclusione ed integrazione socio- lavorativa per nuclei familiari a rischio di esclusione sociale.</p>	<p>Attivare di misure di sostegno al reddito e di contrasto povertà:</p> <ul style="list-style-type: none"> • contributi economici finalizzati al mantenimento dell'abitazione (morosità incolpevole senza o con sfratto in corso); • contributi di solidarietà ad assegnatari di SAP (case comunali); • assegno di maternità; • buoni spesa e pagamento utenze; • reddito di cittadinanza (MIA) con attivazione progetti di utilità collettiva; • promuovere sottoscrizioni di accordo per affitto a canoni concordati 	X	X	X
<p>P.4. Interventi per il diritto alla casa SAP(Servizi Abitativi Pubblici)</p>	<p>Gestire bandi e graduatorie di accesso agli alloggi Aggiornare l'anagrafe utenza per adeguamento canone di locazione Verificare il mantenimento dei requisiti degli assegnatari degli alloggi comunali.</p>	X	X	X
<p>P.4. Sostenere le donne vittime di violenza</p>	<p>Promuovere gli sportelli afferenti alla Rete Artemide per il contrasto alla violenza digenere intra-familiare (consulenze legali, colloqui psicologici, accoglienza in strutture protette)</p>	X	X	X
<p>P.5. Potenziare la rete di prevenzione alla salute</p>	<p>Ripristinare il Punto prelievi e attivazione nuove misure di prevenzione.</p>	X	X	X
<p>P.5. Fornire servizio di informazione e orientamento</p>	<p>Predisporre una convenzione ordine avvocati di Monza - per attivare uno "Sportello legale per il cittadino" per l'accesso alla giustizia e per la fruizione delle prestazioni professionali degli avvocati Promuovere lo "Sportello di Ambito per supporto ai cittadini di facilitazione digitale, per aiutare tutti coloro che hanno difficoltà con la tecnologia (richiesta SPID, richiesta Bandi on line regionali, richiesta Bonus e contributi regionali - Dote scuola - Dote Sport - aiuti per iscrizione anno scolastico ...)</p>	X	X	X

MISSIONE N. 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA’

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
14	Sviluppo economico e competitività’	1 2 3 4	Industria, PMI e Artigianato Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori Ricerca e innovazione Reti e altri servizi di pubblica utilità

PROGRAMMA N. 2 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI

RESPONSABILE GESTIONALE ROBERTO DETTI

RESPONSABILE POLITICO ASSESSORE MATTEO MEDICI

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI (OBIETTIVO OPERATIVO)	2024	2025	2026
P.2. Mantenere le attività commerciali presenti sul territorio e aumentare l’offerta di nuove attività	Realizzare eventi sul territorio, coinvolgendo i commercianti e favorirne illoro lavoro	X	X	X
P.2. Mantenere le attività commerciali presenti sul territorio e aumentare l’offerta di nuove attività	Creare rete tra le associazioni di categoria (Confcommercio, Confartigianato....) e i commercianti per favorirne l’eventuale partecipazione a bandi commerciali	X	X	X
P.2. Mantenere le attività commerciali presenti sul territorio e aumentare l’offerta di nuove attività	Ritornare in possesso e stipulare nuova convenzione del chiosco di vialibertà	X	X	
P.2. Promuovere l’economia locale	Progetto “NEGOZI SFITTI” – Studio di fattibilità Favorire la riapertura di negozi sfitti o di merceologie assenti agendo sulla	X		

SEZIONE AGGIUNTA PNRR 2024-2026 (da 2023)

PNRR DIGITALE

Le componenti che concorrono alla realizzazione sono gli obiettivi strategici ed operativi come previsto dalla nuova circolare Rgs 29/2022 sono di seguito descritti e che il tempo di realizzazione è previsto nell'arco di tempo 2024/2026.

INNOVAZIONE TECNOLOGICA; TRANSIZIONE DIGITALE

Progetti finanziati con il PNRR:

Gli interventi sono finalizzati ad avviare tutte le attività per la digitalizzazione della macchina amministrativa dal 2024 ed entro il 2026 e si raggiungerà tale obiettivo con l'adesione agli avvisi del PNRR PA Digitale 26 di seguito elencati:

1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" Esperienza del cittadino, importo finanziato € 155.234,00= in fase di esecuzione e scadenza giugno 2024;

1.2 "ABILITAZIONE E FACILITAZIONE MIGRAZIONE AL CLOUD", importo finanziato € 121.992,00=in fase di realizzazione con scadenza marzo 2024;

1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" App IO, importo finanziato € 3.087,00= in verifica di richiesta per ricevere il finanziamento;

1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" PND, importo finanziato € 32.589,00=in verifica di richiesta per ricevere il finanziamento;

1.3 "DATI E INTEROPERABILITÀ" PDND, importo finanziato € 20.356800=in verifica di richiesta per ricevere il finanziamento;

1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" PAGOPA, importo finanziato € 21.234,00= in verifica di richiesta per ricevere il finanziamento;

1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" SPID/CIE, importo finanziato € 14.000,00= da avviare in fase di esecuzione con scadenza gennaio 2024;

Modalità di realizzazione

Le procedure sono state avviate tramite il portale della PA digitale 26 dove vengono monitorati tutti i progetti finanziati. Settimanalmente occorre procedere a visualizzare il nostro protocollo dove vengono inviate le PEC di notifica delle attività e con più accessi al portale tramite l'abilitazione di uno dei dipendenti facente parte dell'ufficio per la transizione digitale abilitato ad accedere tramite il proprio SPID per le opportune verifiche andando sia nella sezione notifiche, progetti e della propria scrivania.

In questa fase delle attività comporta anche procedere a delle gare per la contrattualizzazione del fornitore per poi procedere alla fase successiva per l'avvio delle attività di completamento previste al raggiungimento degli obiettivi per la richiesta di erogazione del finanziamento.

Sostenibilità

La modalità con cui la struttura si è adeguata permette la sostenibilità del raggiungimento degli obiettivi in quanto L'Amministrazione Comunale ha intrapreso tutti i percorsi atti agli obblighi previsti per avere una struttura adeguata con personale interno che fa capo all'ufficio per la transizione digitale, recentemente istituito nel personale comunale interno ed a tempo indeterminato e di ruolo, ed in particolare segue i processi evolutivi affiancato dal Team Digitale con un account manager dedicato del Dipartimento per la trasformazione digitale che corrisponde ad un gruppo di referenti del @teamdigitale.governo.it direttamente al PNRR padigitale2026.gov.it

Rispetto degli obblighi:

Gli obblighi previsti con particolare riferimento all'adeguatezza della propria struttura saranno rispettati in quanto i processi legati agli obiettivi del PNRR saranno sincronizzati e gestiti sia dal personale interno, che fa capo all'ufficio della transizione digitale, che a quello del Team Digitale del Dipartimento per la trasformazione digitale.

1.5 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” Esperienza del cittadino

PNRR SEO

<i>MISSIONE</i>	<i>COMPONENTE</i>	<i>INVESTIMENTO</i>	<i>OBIETTIVO STRATEGICO</i>	<i>Obiettivo operativo</i>
M1	C1	1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” Sito Istituzionale	L'intervento è finalizzato alla migiora del sito istituzionale sia per la parte di accesso ai servizi che verranno gestiti in modalità online che per la nuova grafica	Far usufruire agli utenti con maggiore facilità i sevizi resi dalla Pubblica Amministrazione con notevoli risparmi per i cittadini in termini di tempo da dedicare per recarsi presso gli uffici

1.2 “ABILITAZIONE E FACILITAZIONE MIGRAZIONE AL CLOUD”

PNRR SEO

<i>MISSIONE</i>	<i>COMPONENTE</i>	<i>INVESTIMENTO</i>	<i>OBIETTIVO STRATEGICO</i>	<i>Obiettivo operativo</i>
M1	C1	1.2 “ABILITAZIONE E FACILITAZIONE MIGRAZIONE ALCLOUD”	L'intervento è finalizzato ad avviare il trasferimento della gestione dal server fisico ad uno virtuale, in cloud, dove l'attività amministrativa si svolgerà accedendo tramite collegamento alla rete con qualsiasi browser da PC fisso/tablet/smartphone	Gli ambienti in cloud sono ambienti protetti e riconosciuti AGID. Si prospetta una sostanziale riduzione delle spese di manutenzione rispetto ai server fisici presenti nelle strutture degli edifici comunali mentre prospettano nuovi costi per la gestione degli spazi in Gbyte/Terabyte del servizio in cloud.

1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” App IO

PNRR SEO

<i>MISSIONE</i>	<i>COMPONENTE</i>	<i>INVESTIMENTO</i>	<i>OBIETTIVO STRATEGICO</i>	<i>Obiettivo operativo</i>
M1	C1	1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” App IO	L’intervento è finalizzato alla attivazione del servizio di invio delle notifiche dei processi che ogni cittadino avvia con la propria amministrazione comunale per esserne sempre informato.	Il cittadino viene sempre informato con avvisi sulla App IO

1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” PND

PNRR SEO

<i>MISSIONE</i>	<i>COMPONENTE</i>	<i>INVESTIMENTO</i>	<i>OBIETTIVO STRATEGICO</i>	<i>Obiettivo operativo</i>
M1	C1	1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” PND	L’intervento è finalizzato all’attivazione di una piattaforma che possa comunicare con invio di comunicazioni al cittadino per i servizi resi dall’amministrazione comunale come per il pagamento delle multe, i tributi ed altro	Integrazione della comunicazione tra utenti/uffici comunali

1.3 “DATI E INTEROPERABILITÀ” PDND

PNRR SEO

<i>MISSIONE</i>	<i>COMPONENTE</i>	<i>INVESTIMENTO</i>	<i>OBIETTIVO STRATEGICO</i>	<i>Obiettivo operativo</i>
M1	C1	1.3 “DATI E INTEROPERABILITÀ” PDND	L'intervento è finalizzato all'attivazione di una piattaforma di comunicazione tra la Camera di Commercio/Comune/operatori del settore	Integrazione tra Camera Commercio/Ufficio comunali/operatori del settore del commercio per la gestione delle pratiche SUAP

1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” PAGOPA

PNRR SEO

<i>MISSIONE</i>	<i>COMPONENTE</i>	<i>INVESTIMENTO</i>	<i>OBIETTIVO STRATEGICO</i>	<i>Obiettivo operativo</i>
M1	C1	1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” PAGOPA	L'intervento è finalizzato all'implementazione della piattaforma dei pagamenti verso la Pubblica Amministrazione	Facilitazione per gli utenti, senza recarsi negli uffici comunali, di poter pagare qualsiasi avviso emesso dalla P.A. ricevuto sulla App lo accedendo tramite la propria identità digitale Spid/Cie o di ricevere l'avviso di pagamento.

1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” SPID/CIE

PNRR SEO

<i>MISSIONE</i>	<i>COMPONENTE</i>	<i>INVESTIMENTO</i>	<i>OBIETTIVO STRATEGICO</i>	<i>Obiettivo operativo</i>
M1	C1	1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” SPID/CIE	L'intervento è finalizzato all'attivazione delle modalità di accesso dei cittadini ai servizi della Pubblica Amministrazione con le modalità di identità digitale come lo SPID /CIE	Facilitare agli utenti l'accesso ai servizi mediante la propria identità digitale

SCUOLA PRIMARIA DI VIA MONTI

OBIETTIVI DELL'INTERVENTO

La struttura realizzata ex novo risolve in maniera definitiva i problemi contingenti e prospettici, evitando interventi di messa in sicurezza parziali e continuamente emergenti e costosi e mette a disposizione strutture sicure, moderne, inclusive e sostenibili per favorire la miglior qualità dell'attività scolastica, la riduzione di consumi e di emissioni inquinanti, l'aumento della sicurezza sismica degli edifici e lo sviluppo sostenibile del territorio. Si conseguirà un consumo di energia primaria inferiore di almeno il 20% rispetto al requisito NZEB (nearly zero energy building), previsto dalla normativa italiana. Ai fini del contenimento del consumo di suolo e riuso del suolo edificato è previsto un incremento massimo della superficie coperta nel limite del 5% rispetto allo stato ante operam. Come da prescrizioni almeno il 70% in peso dei rifiuti non pericolosi generati durante la demolizione sarà riutilizzato, recuperato o riciclato; verranno mantenute, ampliate e potenziate le aree verdi esistenti. Il progetto rispetterà il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 (DNSH).

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI e ADEGUATEZZA DELLA STRUTTURA

Il luogo destinato ad accogliere il nuovo plesso scolastico, destinato alla scuola primaria, si colloca in una zona residenziale del Comune di Veduggio al Lambro (MB) in un'area di 10.475,67 mq. Decurtando la superficie occupata dalla palestra che occupa 1.147,39 mq, si hanno 9.328,28 mq a disposizione della scuola. Il principio insediativo del progetto nasce dalla duplice intenzione di integrare il nuovo edificio scolastico al tessuto circostante e di far dialogare l'istituto scolastico ed i suoi spazi, interni ed esterni, con il contesto territoriale a larga scala. La scuola deve essere costruita a misura di bambino: le aule e il contesto in cui sono collocate devono offrire stimoli e occasioni per attualizzarne le potenzialità, lo sviluppo cognitivo e relazionale. La proposta progettuale è frutto di un processo di progettazione partecipata, che coinvolge docenti e studenti stessi. La progettazione del plesso scolastico sarà sviluppata nell'ottica di un elevato risparmio energetico. Nell'area esterna, le vasche di raccolta dell'acqua piovana saranno al servizio degli orti didattici

SCUOLA SECONDARIA DI VIA ITALIA

OBIETTIVI DELL'INTERVENTO

La Scuola Secondaria di Primo grado "Papa Giovanni XXIII" è situata in zona centrale nel comune di Vedano al Lambro. Il complesso scolastico si inserisce in un tessuto urbano prevalentemente residenziale, Gli edifici insistono su un lotto che presenta ampie aree verdi e spazi destinati alle attività all'aperto, ed individuano due volumi principali: la scuola, dove si collocano le aule, gli uffici e i locali adibiti a mense, e la palestra, collegata alla scuola per mezzo di un corpo edilizio centrale destinato agli spogliatoi. L'obiettivo progettuale dell'intervento che viene qui proposto è duplice: da una parte la riqualificazione energetica dei due edifici mediante il raggiungimento della classificazione di "edificio ad energia quasi zero - NZEB" (come previsto in sede di relazione energetica), dall'altra un rinnovamento estetico generale, quest'ultimo affiancato anche dalla progettazione preliminare di pensiline/tettoie esterne a copertura degli accessi e ad un intervento di innovazione ed adeguamento igienico-sanitario dei corpi bagno della scuola.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI e ADEGUATEZZA DELLA STRUTTURA

L'intervento di riqualificazione energetica verrà effettuato attraverso un'operazione condotta sull'involucro: è prevista la realizzazione di un sistema di facciata attraverso l'applicazione di un cappotto isolante, la coibentazione delle coperture e l'installazione di impianti più efficienti (riscaldamento, acqua, luce, fotovoltaico) con obiettivo di sfruttare al meglio le risorse rinnovabili. Si procederà con le soluzioni tecniche adatte ad ogni componente del complesso scolastico. La soluzione architettonica sarà supportata da un adeguato intervento strutturale.

PALESTRA SCOLASTICA DI VIA MONTI "TOGNINI"

OBIETTIVI DELL'INTERVENTO

Come per la scuola, anche per la palestra sono stati previsti interventi di adeguamento e miglioramento sismico ed efficientamento energetico;. L'obiettivo progettuale dell'intervento che viene qui proposto è duplice: da una parte la riqualificazione energetica dell'edificio mediante il raggiungimento della classificazione di "edificio ad energia quasi zero - NZEB", dall'altra il miglioramento e l'adeguamento sismico delle strutture, in modo da conseguire un indice di rischio sismico maggiore o pari allo 0,6.

I RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI e ADEGUATEZZA DELLA STRUTTURA INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA

Sistema ibrido in pompa di calore, impianto tecnologico destinato ai servizi di climatizzazione invernale ed estiva e produzione di acqua calda sanitaria; integrazione con impianto solare termico e fotovoltaico. Opere di coibentazione della muratura esterna con sistema a cappotto; installazione di nuovi sistemi di frangisole motorizzati orientabili su ampie finestrate (palestra e mensa); sostituzione del manto di copertura della palestra.

INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E MIGLIORAMENTO SISMICO

Rinforzo mediante ricostruzione volumetrica monolitica, con aumento di sezione e armatura integrativa, rinforzo dei pilastri e delle travi.

Le Definizioni di piani operativi anche finalizzati all'eventuale utilizzo di risorse nazionali e regionali con particolare riferimento, al PNRR sono indicati all'allegato 1) "Elenco PNRR". Progetti finanziati e in attesa di finanziamento.

Le componenti che concorrono alla realizzazione sono gli obiettivi strategici ed operativi come previsto dalla nuova circolare Rgs 29/2022 sono di seguito descritti e che il tempo di realizzazione è previsto nell'arco di tempo 2023/2026.

EDIFICI SCOLASTICI

1.1 “RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA – SCUOLA PRIMARIA I°

26.1-3.3 MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA” – SCUOLA SECONDARIA I°

Progetti finanziati con il PNRR:

1.1 “rivoluzione verde e transizione ecologica - Scuola primaria 1° - Via Monti n. 7, Vedano al Lambro, importo finanziato € 6.300.000, da realizzarsi nell'arco di tempo 2023/2026.

26.1-3.3 messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica” - Scuola secondaria Via Italia n. 15, Vedano al Lambro, importo finanziato € 6.290.000,00; da realizzarsi nell'arco di tempo 2023/2026

Modalità di realizzazione

La regolamentazione delle procedure è stata avviata attraverso l'utilizzo delle piattaforme ministeriali, come il MOP ed il BDAP, a titolo esemplificativo, a cui seguiranno altre forme di monitoraggio previsti dal PNRR come il REGIS. Queste attività comportano il costante accesso ai portali citati per le opportune verifiche sullo stato di avanzamento dei finanziamenti richiesti per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dal PNRR

Sostenibilità

La modalità con cui la struttura si è adeguata permette la sostenibilità del raggiungimento degli obiettivi. L'Amministrazione Comunale ha intrapreso tutti i percorsi atti agli obblighi previsti per avere una struttura adeguata con personale interno individuato con appositi atti del RUP con la nomina del gruppo di lavoro e coadiuvato da struttura esterna specializzata nelle procedure per il raggiungimento degli obiettivi legati ai finanziamenti previsti dal PNRR

Rispetto degli obblighi:

Gli obblighi previsti con particolare riferimento all'adeguatezza della propria struttura saranno rispettati in quanto, i processi legati agli obiettivi del PNRR, sono sincronizzati e gestiti sia dal personale interno, individuati con gruppi di lavoro tramite atti del RUP e con la nomina di società esterne di consulenza per la gestione dei finanziamenti.

1.1 “RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA – SCUOLA PRIMARIA 1°

PNRR SEO

<i>MISSIONE</i>	<i>COMPONENTE</i>	<i>INVESTIMENTO</i>	<i>OBIETTIVO STRATEGICO</i>	<i>Obiettivo operativo</i>
M2	C3	1.1 “RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA - SCUOLA PRIMARIA I°	“EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI” COSTRUZIONE DI NUOVE SCUOLE MEDIANTE SOSTITUZIONE DI EDIFICI”;	sviluppo e risparmio energetico, miglioramento del patrimonio di edilizia scolastica

26.1-3.3 MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA” – SCUOLA SECONDARIA VIA ITALIA N. 15, VEDANO AL LAMBRO

PNRR SEO

<i>MISSIONE</i>	<i>COMPONENTE</i>	<i>INVESTIMENTO</i>	<i>OBIETTIVO STRATEGICO</i>	<i>Obiettivo operativo</i>
M4	C1	26.1-3.3 MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA” - SCUOLA SECONDARIA I°	“INTERVENTI DI ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MEDIANTE RAGGIUNGIMENTO DELLA CLASSIFICAZIONE AD ENERGIA QUASI ZERO;	sviluppo e risparmio energetico, miglioramento del patrimonio di edilizia scolastica

2.2 SeO - SECONDA PARTE

PROGRAMMA ANNUALE PER AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA 2024

(Art. 3, c. 55, Legge 24/12/2007, n. 244)

L'art. 3, comma 55, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, stabilisce che l'affidamento, da parte degli enti locali, di incarichi mediante contratti di collaborazione autonoma, di natura occasionale o aventi carattere di collaborazione coordinata e continuativa, a persone fisiche estranee all'Amministrazione possa avvenire con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge, ovvero nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 267/2000;

Il programma degli *incarichi* non ha un iter di approvazione tipizzato dalla legge, pertanto, ai sensi del principio contabile 4/1 sulla programmazione, deve essere inserito nel documento unico di programmazione DUP;

Gli incarichi possono essere conferiti da tutti i servizi dell'Ente, in relazione e coerentemente agli obiettivi strategici ed operativi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, e relativa nota di aggiornamento;

In corrispondenza di ogni obiettivo operativo del Documento Unico di Programmazione, i responsabili di servizio devono evidenziare l'esigenza di procedere all'affidamento di incarichi esterni giustificato dai seguenti fattori:

- a) obiettivi particolarmente complessi o di elevata specializzazione per i quali si rende necessario acquisire dall'esterno le relative competenze;
- b) impossibilità di utilizzare il personale disponibile in forza all'ente, da valutare caso per caso e facendo di norma riferimento a una ricerca interna alla struttura organizzativa;

L'art. 57, comma 2 del D.L. 124/2019, convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 19 dicembre 2019, n. 157, ha definitivamente abrogato le disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi, tra cui quelle previste dall' articolo 6, commi 7, 8, 9, 12 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

Con il PEG sono assegnate ai responsabili le risorse finanziarie necessarie per l'affidamento degli incarichi previsti;

Nella tabella che segue è riportato il programma degli incarichi esterni per l'anno 2024 del Comune di Vedano al Lambro, come da indicazione dei responsabili di servizio, come segue: **NESSUNA INDICAZIONE**

SETTORE DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DI INCARICO	MOTIVAZIONE	DURATA (Natura temporanea dell'incarico)	PROCEDURA COMPARATIVA	ELEMENTI SPECIFICI	INDICAZIONI SUL COMPENSO
xxxxx Missionexxxxx Programmaxxxx Obiettivo strategicoxxxxx Obiettivo operativoxxxxx	collaborazione studio ricerca consulenza	carezza oggettiva di professionalità interne alta specializzazione	max anni tre	attivazione di procedura comparativa nel esclusione dalla procedura comparativa]	Attività di xxxxx	il compenso:xxxxx

Nota bene:

- Ai sensi dell'art. 1 comma 173 della Legge n. 266/2005 "Gli atti di spesa relativi ai commi 9, 10, 56 e 57 di importo superiore a 5.000 euro devono essere trasmessi alla competente sezione della Corte dei conti per l'esercizio del controllo successivo sulla gestione" (rif. deliberazione n. 241/2021/INPR, Sezione regionale di controllo dell'Emilia Romagna - "Linee guida riguardanti incarichi di collaborazione, consulenza, studio e ricerca, ai fini dell'adempimento di cui all'art. 1, comma 173 della l. n. 266/2005");

- Gli incarichi per studi, ricerche o consulenze devono essere corredati da valutazione Collegio Revisori dei Conti (art. 1, comma 42, L. n. 311 del 30.12.2004);

- Con le precisazioni di legge, devono considerarsi esclusi dalla presente programmazione in quanto previsti dalla legge:

1) gli incarichi di componente di organismi di controllo interno e dei nuclei di valutazione, nonché il sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici, per esplicita previsione dell'art. 6 quater dell'art. 7 del d. lgs. n. 165/2001 non soggetti alla disciplina comma 6;

2) gli incarichi riguardanti prestazioni professionali consistenti in servizi o adempimenti obbligatori per legge (quali il "medico competente" ai sensi del d. lgs. n. 81/2008, l'"esperto qualificato" ex d.lgs. n. 230/1995");

3) gli incarichi ex art. 110 TUEL (alta specializzazione) ed ex art. 90 TUEL (incarichi di diretta collaborazione): gli stessi sono disciplinati da specifiche disposizioni e non rientrano nella disciplina generale del già citato art. 7, comma 6, del D.Lgs 165/2001;

4) gli incarichi di addetto stampa, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 150/2000, non soggetti alla disciplina dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs 165/2001;

5) gli incarichi di rappresentanza e patrocinio giudiziale, in quanto estranei alla nozione di consulenza;

6) gli incarichi di architettura e ingegneria (progettazione, direzione lavori, collaudi, ecc.) disciplinati dal D.lgs. n. 50/2016.

DELIBERE

Si richiamano integralmente i contenuti delle seguenti deliberazioni, le cui risultanze sono già state richiamate o esposte nella presente nota di aggiornamento al DUP 2024-2026 ed alle quali si rimanda:

PROGRAMMAZIONE LAVORI PUBBLICI E ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026

Deliberazione della Giunta Comunale n. 174 in data 13/11/2023, avente ad oggetto: “Adozione programma triennale lavori pubblici 2024/2026, elenco annuale lavori 2024 e programma triennale di acquisti di beni e servizi 2024/2026”.

PERSONALE

Deliberazione della Giunta Comunale n. 76 in data 8/5/2023, avente ad oggetto: “PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA E ORGANIZZAZIONE - SEZIONE 3 ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO - STRUTTURA ORGANIZZATIVA E PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE”.

Come riportato nella sezione strategica, il calcolo della capacità assunzionale aggiornato al rendiconto 2022, sulla base di un rapporto tra spese di personale ed entrate correnti aggiornato al suddetto rendiconto, è pari al 20,93%, più basso rispetto al valore soglia del 26,90% previsto per gli enti con popolazione tra 5.000 e 9999 abitanti. La popolazione di Vedano al Lambro al 31 dicembre 2022 è pari 7590 abitanti. Il Comune di Vedano al Lambro dispone quindi di un incremento massimo teorico della spesa di personale di € 341.730,80, che gli consentirebbe di rimanere entro la soglia di virtuosità stabilita con D.M. 17 marzo 2020 (Tab. 1). L'incremento massimo percentuale consentito per il 2023, sempre ai sensi del D.M. 17 marzo 2020 è del massimo 25% in più rispetto alla spesa sostenuta per il personale nel 2018 (indicato per le procedure non esaurite). Tale incremento massimo per il 2023 corrisponderebbe a € 288.871,89 in più. Per il 2024 l'incremento massimo teorico è del 26% in più rispetto alla spesa sostenuta per il personale nel 2018, quindi sino a € 300.426,76. Lo stesso importo massimo di incremento, in assenza di parametri, può essere ipotizzato per il 2025, fatta salva specifica indicazione normativa. L'incremento massimo teorico per il 2024 e per il 2025 è da verificare in occasione dell'approvazione del rendiconto 2023.

Le risorse finanziarie da destinarsi al fabbisogno di personale da indicarsi nella parte seconda della SEO al fine della verifica del superamento del limite della capacità assunzionale possono quindi essere così stimate:

Consumo capacità assunzionale al lordo oneri riflessi e al netto dell'IRAP sulla base dei seguenti costi da considerare

AREA	RETRIBUZIONE	13^	TOTALE LORDO (no IRAP)
Area dei funzionari EQ	23.212,35 €	25.146,71 €	33.357,11 €
Area degli istruttori	21.392,87 €	23.175,61 €	30.742,45 €
Area degli operatori esperti	19.034,51 €	20.620,72 €	27.353,38 €
Area degli operatori	18.283,31 €	19.806,92 €	26.273,88 €

aliquota a carico ente datore di lavoro: 23,80%

aliquota a carico dipendente: 8,85%

Totale: 32,65%

Calcolo consumo capacità assunzionale
sulla base dei fabbisogni indicati nella SES

Anno	Area	Profilo	Consumo capacità assunzionale
2024	Istruttori	Istruttore tecnico	30.742,45 €
2024	Istruttori	Agente Polizia locale	30.742,45 €
		TOTALE '24	61.484,89 €
2025	np	TOTALE '25	0
2026	np	TOTALE '26	0

Assunzioni flessibili che non consumano capacità assunzionale
da considerare nel bpf

Anno	Area	Profilo	Importo Tempo Determinato
2024	Tutte	Tutti	33.985,09 €
2025	Tutte	Tutti	33.985,09 €
2026	Tutte	Tutti	33.985,09 €

ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

Deliberazione della Giunta Comunale n. 173 del 13/11/2023 avente ad oggetto: "Ricognizione degli immobili di proprietà comunale sucestibili di valorizzazione e/o alienazione ai sensi art. 58 del D.L. 112/2008 convertito con modificazione dalla L. 133/2008 - Triennio 2024/2026.